



DFV

WORLDWIDE QUALICOATING

MAKEIT

INNOVATION & SUSTAINABILITY

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022

SOMMARIO

4 ABOUT THIS REPORT

6 LETTERA DEL PRESIDENTE

8 HIGHLIGHTS ESG

10 1 ECOSISTEMA DFV

- 12 1.1 Il Gruppo DFV
 - 13 1.2 DFV in sintesi
 - 14 1.3 Storia
 - 18 1.4 Società del Gruppo
 - 20 1.5 Stabilimento del Gruppo
 - 30 1.6 Purpose, vision e mission
 - 32 1.7 Prodotti, processi e tecnologie
 - 38 1.8 Brevetti
 - 39 1.9 Sicurezza informatica
-

40 2 APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

- 42 2.1 Circolarità e sostenibilità come leve per il business
- 46 2.2 Obiettivi di sviluppo sostenibile
- 50 2.3 Catena del valore del Gruppo DFV
- 52 2.4 Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement
- 54 2.5 Governance
- 58 2.6 Modello organizzativo orientato alla compliance
- 64 2.7 Filiera sostenibile
- 68 2.8 Architettura sostenibile

72 3 IMPEGNO VERSO I CLIENTI E L'AMBIENTE

- 74 3.1 Customer Centricity
 - 76 3.2 Consumo energetico nel modello DFV
 - 80 3.3 Economia circolare
 - 86 3.4 Materiali utilizzati
 - 94 3.5 Risorse idriche
 - 100 3.6 Emissioni
 - 103 3.7 Gestione dei rifiuti
-

104 4 CAPITALE UMANO

- 105 4.1 Gestione strategica del Capitale Umano
 - 110 4.2 Competenze del personale
 - 114 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 120 4.4 Composizione organica del personale e parità di genere
-

122 5 VALORE CONDIVISO CON GLI STAKEHOLDER

- 124 5.1 Valore economico generato e distribuito
 - 126 5.2 Comunità e territorio
 - 128 5.3 Ricerca e sviluppo
 - 130 5.4 Open Innovation e Talent Development
 - 134 5.5 Approccio alla fiscalità
 - 136 5.6 Marketing e comunicazione
-

146 6 APPENDICE

- 148 6.1 Indicatori quantitativi
- 168 6.2 Nota metodologica
- 170 6.3 Raccordo tra temi materiali e Specific GRI standards
- 171 6.4 GRI content INDEX
- 178 6.5 Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Report di Sostenibilità

ABOUT THIS REPORT

Il presente documento rappresenta il secondo Report di Sostenibilità (di seguito anche "Report") del Gruppo DFV (di seguito anche "Gruppo" e "DFV") ed intende fornire un rendiconto degli

impatti rilevanti dell'attività aziendale in ambito sociale, ambientale e di governance, aspetti definiti a livello internazionale con l'acronimo ESG o "sostenibilità".

LETTERA DEL PRESIDENTE

DFV pubblica il suo secondo Report di Sostenibilità.

E questo non può che essere motivo di grande soddisfazione, perché ribadisce l'impegno del Gruppo DFV nel portare avanti la propria strategia di sostenibilità nel rispetto dei criteri ESG - Environmental, Social, Governance.

Un percorso intrapreso da tempo, "rendicontato" per la prima volta nel 2021 e che esprimiamo con MAKEIT, il nostro brand dedicato all'innovazione e sostenibilità, il nostro impegno ad essere dei veri e propri Innovation and Sustainability Makers.

Sulla scia di tale continuità e sulla spinta di questa sfida che ci siamo posti, siamo molto orgogliosi di quanto realizzato nel 2022, un anno miliare per il nostro Gruppo che ha festeggiato i suoi 50 anni.

Abbiamo saputo esprimere una crescita significativa sia nella dimensione di Gruppo che nello sviluppo internazionale, riprogettandoci per il futuro; abbiamo continuato a lavorare per focalizzare al meglio le nostre attività a più alto valore aggiunto per tutti gli sta-



keholder, per innovarci ed innovare, integrando le tematiche ESG all'interno del nostro modello di business, della nostra organizzazione e cultura aziendale.

Tutto questo nonostante il 2022 sia stato segnato da eventi imprevedibili quali la crisi energetica, l'aumento dei prezzi delle materie prime, il rialzo dell'inflazione.

Ma ancora una volta la nostra reazione è stata efficace, forti del nostro impegno ad essere un Partner affidabile per i nostri clienti e fornitori, a curare lo sviluppo nei territori e nelle comunità locali di cui siamo parte integrante, a valorizzare le persone che lavorano in DFV.

Non abbiamo perso di vista i nostri obiettivi e abbiamo completato a livello di Gruppo una serie di azioni significative, che gettano le basi per una crescita solida e sostenibile nei prossimi anni: la riorganizzazione della divisione Sistemi per l'edilizia, con Sinergy e ForMe ed il lancio di nuovi sistemi e prodotti; l'avvio della trafiliera, DFX, per integrare a monte i servizi offerti ai clienti della verniciatura; l'acquisizione della partecipazione di maggioranza in DFV International S.r.l. che sancisce la dimensione internazionale del Gruppo.

Nel 2022 è nata anche la Fondazione Pietro De Francesco, per dare concretezza alla nostra sensibilità verso il sociale sulla scia dei valori trasmessi dal nostro fondatore.

La Fondazione si propone di raccogliere fondi per lo sviluppo del Sud, soprattutto per la formazione delle nuove generazioni, alle quali guardiamo con fiducia perché rappresentano il futuro dei nostri territori.

Vorrei concludere sottolineando che tutto questo è stato ancora possibile grazie ad una squadra di persone con professionalità e nazionalità diverse, con un forte senso di appartenenza al Gruppo ed un approccio condiviso, verso le quali poniamo la massima attenzione e cura.

Luciano De Francesco
Presidente DFV S.r.l.

HIGHLIGHTS ESG

Environmental - Social - Governance indexes

E

Intensità di emissioni di CO₂ (Scope 1 e Scope 2)
su tonnellata di alluminio lavorata (tCO₂eq/t)

2020	2021	2022
0,19	0,17	0,17

Intensità energetica per Kg di alluminio lavorato (MJ/Kg)

2020	2021	2022
2,78	2,68	2,66

S

Numero di dipendenti

2020	2021	2022
269	290	534

Donne sul totale dei dipendenti

2020	2021	2022
7%	7%	13%

G

Valore economico generato dal Gruppo (€)

2020	2021	2022
37.715.388	62.849.543	114.197.656

Valore economico distribuito dal Gruppo (€)

2020	2021	2022
30.873.599	53.707.108	98.000.209

1

ECOSISTEMA
DFV

ECOSISTEMA
DFV

ECOSISTEMA
DFV

ECO
SISTE
MA

1.1

IL GRUPPO DFV

DFV è oggi uno dei principali player nel settore della verniciatura e della decorazione effetto legno di profilati e laminati in alluminio per uso architettonico ed industriale.

Da piccola azienda familiare, fondata nel 1972 a Tiggiano (LE) da Pietro De Francesco, a gruppo di respiro internazionale, DFV è oggi una solida realtà industriale con stabilimenti in Italia, Australia e Brasile.

L'innovazione è l'attitudine che da sempre contraddistingue il Gruppo DFV e che oggi si traduce in prodotti all'avanguardia e servizi innovativi, attraverso i quali creiamo valore per i nostri clienti e rispondiamo alle sfide che il mercato ci pone.

VALORE
ATTITUDINE

1.2

DFV IN SINTESI



3

Continenti in cui siamo presenti



4

Magazzini Automatici



10

Stabilimenti



534

Dipendenti



50.000

Tons AI verniciate annuali



250

Cambi colore giornalieri



112mln

Fatturato



29%

Ebitda



2.000

Clienti soddisfatti

1.3

STORIA

Anni '70

Nel 1972 Pietro De Francesco fonda a Tiggiano (LE) la "Pietro De Francesco", officina di carpenteria metallica ed industriale, e nel 1975 costruisce il primo opificio. Dalla sua intuizione e dal suo spirito audace nasce la nostra realtà che in questi 50 anni è cresciuta ispirandosi all'attaccamento dei valori della famiglia e del lavoro, all'amore per la propria terra, il Salento, e alle idee avveniristiche del suo fondatore.



Anni '80

Inizia la distribuzione di profilati in alluminio ed accessori per serramenti, che caratterizza la crescita dell'azienda in questi anni, soprattutto in termini di expertise tecnica e di settore. In questo periodo, in collaborazione con AluteKne di Bari, viene lanciata *Futura*, il prototipo di persiana fissa e di persiana mobile con lamelle da 60 cm, e viene brevettata *Palma*, il primo prototipo di persiana con lamelle orientabili e fisse.



Anni '90

L'ingresso nel mercato della verniciatura dell'alluminio, accompagnato da una significativa crescita geografica, caratterizza questo decennio. Nel 1990 nasce De Francesco Sistemi - Tecnologie per Serramenti e nel 1996 viene inaugurato il nuovo opificio. Il 1997 segna la svolta che proietta l'azienda verso i nostri giorni: nasce PSV - Progettazione di Sistemi di Verniciatura, con l'inaugurazione del primo impianto di verniciatura a Scorrano. Con il marchio Natural inizia l'attività di decorazione effetto legno polvere su polvere, oggi core business dell'azienda. L'innovazione a servizio del cliente diventa il leitmotiv di questa crescita.



Anni 2000

Nel 2000 nasce DFV S.r.l. e si avviano i lavori di costruzione dello stabilimento di Surano, inaugurato nel 2003: 23.000 m² tra uffici e produzione, raddoppiati già nel 2004. Con l'obiettivo di essere sempre più vicini ai clienti e garantire velocità, servizio e qualità, nello stesso anno parte l'attività di verniciatura in Sicilia con DFV Favara (Agrigento). Nel 2012 DFV festeggia i primi 40 anni di attività con un bilancio che supera le aspettative: 3 sedi operative (Surano, Favara e Meolo, acquisita nel 2010), il primo impianto di verniciatura verticale inaugurato nel 2005 a Surano, 2 brevetti

(Ezy® e Effecta®), la nascita della divisione Architettura, oggi Sinergy, e l'installazione di un magazzino di distribuzione a Bari. Nel 2012 DFV sbarca in Brasile: nasce a San Paolo Ezycolor.



2012-2022

Nel periodo 2012-2022 DFV si è focalizzata sulla crescita: a livello di gruppo su scala nazionale ed internazionale - nel 2018 nasce DFV Australia, con sede a Sydney, di investimenti in tecnologia e logistica avanzata. Tra il 2015 e il 2019 vengono installati i magazzini automatici di Surano e Meolo e il magazzino compattabile di Favara. Una forte e significativa virata verso un approccio che mira a costruire un'esperienza d'acquisto nuova ed unica, dove la tecnologia è il fattore abilitante di servizi sempre più integrati con il cliente. Tra il 2020 e il 2022 si delinea il Gruppo in quello che è il suo assetto attuale: nel 2020 nasce ForMe per la realizzazione di rivestimenti indoor ed outdoor (Skin) e portoncini d'ingresso (DOOR), per rispondere alle

richieste di un mercato attento al design e alla personalizzazione dei prodotti. Nel 2021 viene acquisita Fi.Met S.r.l., oggi DFV Bari; iniziano i lavori del cantiere DFX, inaugurato a settembre 2022 in occasione dei 50 anni del Gruppo; dallo spin-off della divisione Architettura nasce Sinergy S.r.l..



L'EVOLUZIONE DEL MARCHIO

Da "marchio" che identifica la De Francesco Pietro S.r.l. a "brand" DFV che parla al mercato di un gruppo leader nel settore dell'alluminio a livello internazionale e racconta i valori di una

famiglia, di un territorio, la dedizione al cliente che si concretizza in servizi, innovazione e qualità: è questa, in sintesi, l'evoluzione del marchio DFV in questi 50 anni.



Da officina per la produzione di infissi in alluminio ai sistemi per serramenti, alla decorazione e verniciatura dell'alluminio, il brand DFV si è caricato nel tempo di colore e significato, fino a diventare un vero e proprio asset dell'azienda.

A fianco del brand DFV oggi si pone **MAKEIT**, che esprime l'impegno di DFV verso i propri stakeholder per raggiungere obiettivi di sostenibilità ed innovazione, parte integrante della propria Vision, partendo "dalla spinta e dedizione di quel fare artigiano" insito nel proprio DNA.



1.4

SOCIETÀ DEL GRUPPO



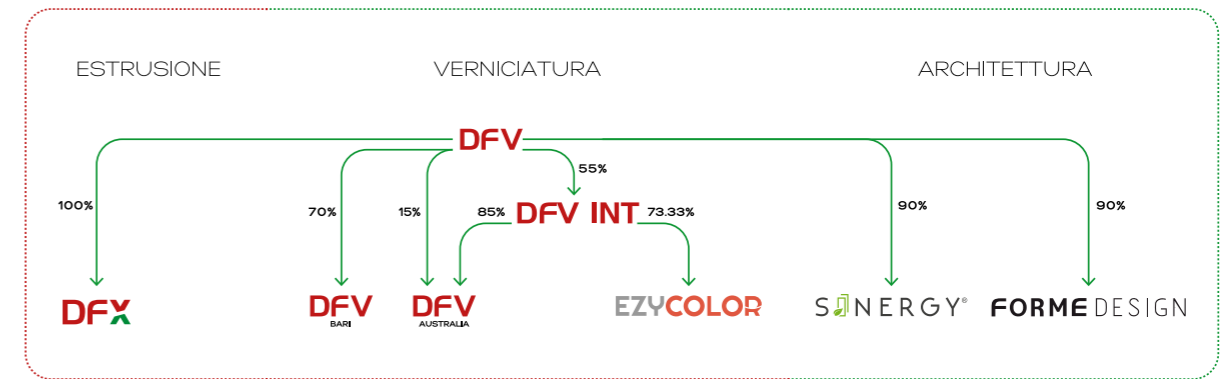
Ci confermiamo un gruppo leader nel settore della verniciatura e decorazione dell'alluminio, presente in 3 Paesi e 3 Continenti, integrato verticalmente lungo la catena del valore.



L'attuale assetto del Gruppo è il risultato di un processo riorganizzativo cominciato nel 2020 e che ha caratterizzato fortemente il 2022.

In particolare, annoveriamo:

- L'incremento della partecipazione in Sinergy S.r.l (controllata al 90% a seguito del conferimento del ramo aziendale "Architettura"). In questo modo è stata creata un'unica entità aziendale operante nella progettazione e produzione di profili e accessori per serramenti.
- L'acquisizione della maggioranza della società DFV International (55%) che ha consentito di concentrare in capo a DFV S.r.l. il controllo di tutte le attività industriali di Ezycolor e DFV Australia, operanti nel mercato della verniciatura rispettivamente in Brasile ed Australia.
- L'installazione dell'impianto DFX e l'avvio dell'attività di estrusione di profilati in alluminio.



DFV S.r.l. è la società Capogruppo che opera nel settore della verniciatura e decorazione industriale conto terzi di profilati in alluminio per uso architettonico, con specializzazione sulle finiture effetto legno a marchio Ezy® e sui servizi di logistica. DFV è operativa in Italia con 3 stabilimenti: Lecce, Agrigento e Venezia che permettono di coprire l'intero territorio nazionale.

DFV BARI S.r.l. (ex FI.MET) svolge la medesima attività di DFV nello stabilimento di Modugno. Da luglio 2023 la partecipazione di DFV è al 100%.

DFV INTERNATIONAL opera quale sub holding e detiene le partecipazioni di maggioranza delle due società estere:

- **EZY COLOR LTDA**, società di diritto brasiliano con sede a San Paolo, leader nel mercato brasiliano della decorazione effetto legno con tecnologia polvere su polvere di profili in alluminio. Sempre in Brasile è stata costituita la nuova società DFV COLOR SUL che sarà operativa nel sud (Santa Caterina).
- **DFV AUSTRALIA** (DJS Qualiticoaters PTY LTD) società di diritto australiano con sede a Sydney che opera sempre nel settore della verniciatura industriale di profili in alluminio dedicati ai serramenti con specializzazione sulle finiture effetto legno a marchio Ezy®.

DFX è la società del Gruppo DFV che si occupa dell'estrusione di profilati in alluminio.

Sinergy è la società della linea di business Architettura specializzata nella progettazione e distribuzione in Puglia di sistemi per la realizzazione di serramenti in alluminio. Dalla progettazione del design alla produzione, tutti i processi sono made in Italy.

ForMe è il brand italiano che nasce per la produzione di due linee di prodotto DOOR e SKIN, pannelli in alluminio per portoncini d'ingresso e rivestimenti in alluminio exterior-interior.

1.5

STABILIMENTI DEL GRUPPO

“ Ogni sito produttivo replica il modello “Made DFV”, senza però trascurare la specificità del contesto territoriale in cui è inserito e contribuendo attivamente allo sviluppo degli stessi. **”**

Surano (LE)

Sede dell'headquarter, Lecce ospita, su un'area di oltre 26.000 m² che comprende gli stabilimenti DFX, DFV, Synergy e Forme, l'intera catena del valore del Gruppo DFV.

Elemento di connessione e di raccordo tra gli stabilimenti è la logistica, con il magazzino automatico di circa 2000 m², per il quale è previsto a breve il raddoppio. Intendiamo in questo modo connettere in modo automatico la trafileria e lo stabilimento di verniciatura. Dalla billetta al profilo verniciato, passando dai sistemi, a Lecce abbiamo realizzato il modello produttivo innovativo e sostenibile “DFV Made”. In quest'area

produttiva lavorano oltre 200 persone provenienti da tutta la provincia di Lecce. Lo stretto connubio tra proprietà e territorio si traduce in un forte legame identitario tra dipendenti ed azienda, con indubbe ricadute in termini di flessibilità organizzativa e produttiva. Nella nuova dimensione di Gruppo, il sito di Lecce assume il ruolo di “Innovation hub”, grazie anche alle strette relazioni con le Scuole, Centri di Formazione e le Università (Lecce e Bari in primis), con le quali sono attivi dei progetti di ricerca mediante Borse di Dottorato, tesi di laurea e tirocini.



Favara (AG) e Meolo (VE)

Il sito produttivo di Agrigento serve la Sicilia, la Sardegna e parte della Calabria, quello di Venezia il mercato europeo. Entrambi dedicati alla verniciatura, replicano il modello produttivo DFV, con impianti verticali, orizzontali, magazzini automatici, servizi di logistica avanzata. In questo modo riusciamo a garantire, oltre alla qualità e velocità del servizio, anche una prossimità ai

clienti che ci permette di assisterli al meglio, fornendo loro esattamente ciò di cui hanno bisogno, in linea con quelli che sono da sempre i nostri valori di radicamento al territorio e di vicinanza.

Lo stabilimento DFV di Agrigento è recentemente diventato *pilote site* per la valorizzazione dei sottoprodotti di processo.



Bari

Il distretto barese del Gruppo comprende il sito produttivo di DFV Bari (Modugno) ed il magazzino Sinergy (Triggiano).

Insedata in un'area di circa 30.000 m², di cui circa 13.000 m² coperti, con sette linee complete di verniciatura dei profili in alluminio, tra cui un moderno impianto verticale, DFV Bari assume una valenza strategica nella logistica del Gruppo DFV. Ubicato in prossimità dell'autostrada, riesce a servire veloce-

mente le regioni centro meridionali, fungendo anche da raccordo con Lecce. Qui è in atto un processo di integrazione del Modello DFV, attraverso un allineamento dei processi, oltre che dei sistemi, ma soprattutto in termini di know-how e valori aziendali.

La vicinanza al magazzino Sinergy ci permette di trasferire sul mercato del consumatore finale il patrimonio solido e multiforme di una realtà industriale di alto profilo, qual'è il Gruppo DFV.

San Paolo

Il sito produttivo Eyzcolor in Brasile è il più grande stabilimento per la decorazione dell'alluminio effetto legno in America. Sorge su un'area di 7.000 m² nel comune di Capivari (San Paolo) ed ospita 5 linee per la decorazione effetto legno ed un impianto verticale, per una capacità produttiva di 1000 tonnellate/

mese di alluminio verniciato e decorato. Di recente è stato approvato un finanziamento per la costruzione di un nuovo stabilimento nell'area del Brasile meridionale, consolidando la presenza del Gruppo in uno dei mercati che registra una crescita fra le maggiori di tutta l'America meridionale.



Sydney

DFV Australia ha sede nel distretto di Moss Vale, una posizione strategica che consente di servire in modo ottimale tutta la zona di Sydney, Illawarra, la South Coast e tutto l'Australian Capital Territory (Camberra). È l'unica realtà del Paese in grado di offrire la decorazione effetto legno polvere su polvere EZY HD2 garantita fino a 25 anni.

Attraverso team locali altamente specializzati, formati e continuamente affiancati in loco e da remoto da personale proveniente dagli stabilimenti italiani, ci impegniamo a mantenere la nostra promessa quotidiana di eccellenza nel mondo.



1.6

PURPOSE, VISION E MISSION

Il *purpose* ed i nostri valori animano l'intera organizzazione e definiscono lo scopo ed il modo di essere del Gruppo stesso.

Makeit è l'espressione del nostro impegno ad essere degli Innovation and Sustainability Makers nel settore della verniciatura e decorazio-

ne dell'alluminio, attraverso un approccio che combina l'attenzione alla sostenibilità al massimo dell'innovazione, sempre nel rispetto dei nostri valori fondanti: **fiducia e trasparenza, responsabilità, innovazione, rispetto delle persone e dell'ambiente.**

Essere un'azienda globale nel settore dell'alluminio decorato e verniciato, che pone il cliente al centro per offrire una nuova esperienza d'acquisto, attraverso soluzioni innovative e sostenibili, è la nostra Vision.

Mission: Sviluppare prodotti eccellenti a basso impatto ambientale, rendere i processi sempre più efficienti, offrire servizi di logistica avanzata e perseguire una crescente integrazione digitale con il cliente.

Makeit è l'implementazione a livello di Gruppo del nuovo modello di business, che si colloca sulla traiettoria dell'offerta di soluzioni a maggior valore, minor impatto ambientale e una forte focalizzazione sulla sostenibilità economica e sociale. Operare lungo l'intera catena del valore attraverso 3 Linee di Business, interconnesse tra loro dalla tecnologia e dai servizi di logistica avanzata, rende l'integrazione con il cliente ed il mercato sempre più forte, e costruisce relazioni sempre più solide con i nostri stakeholder.

MAKEIT
INNOVATION & SUSTAINABILITY

1.7

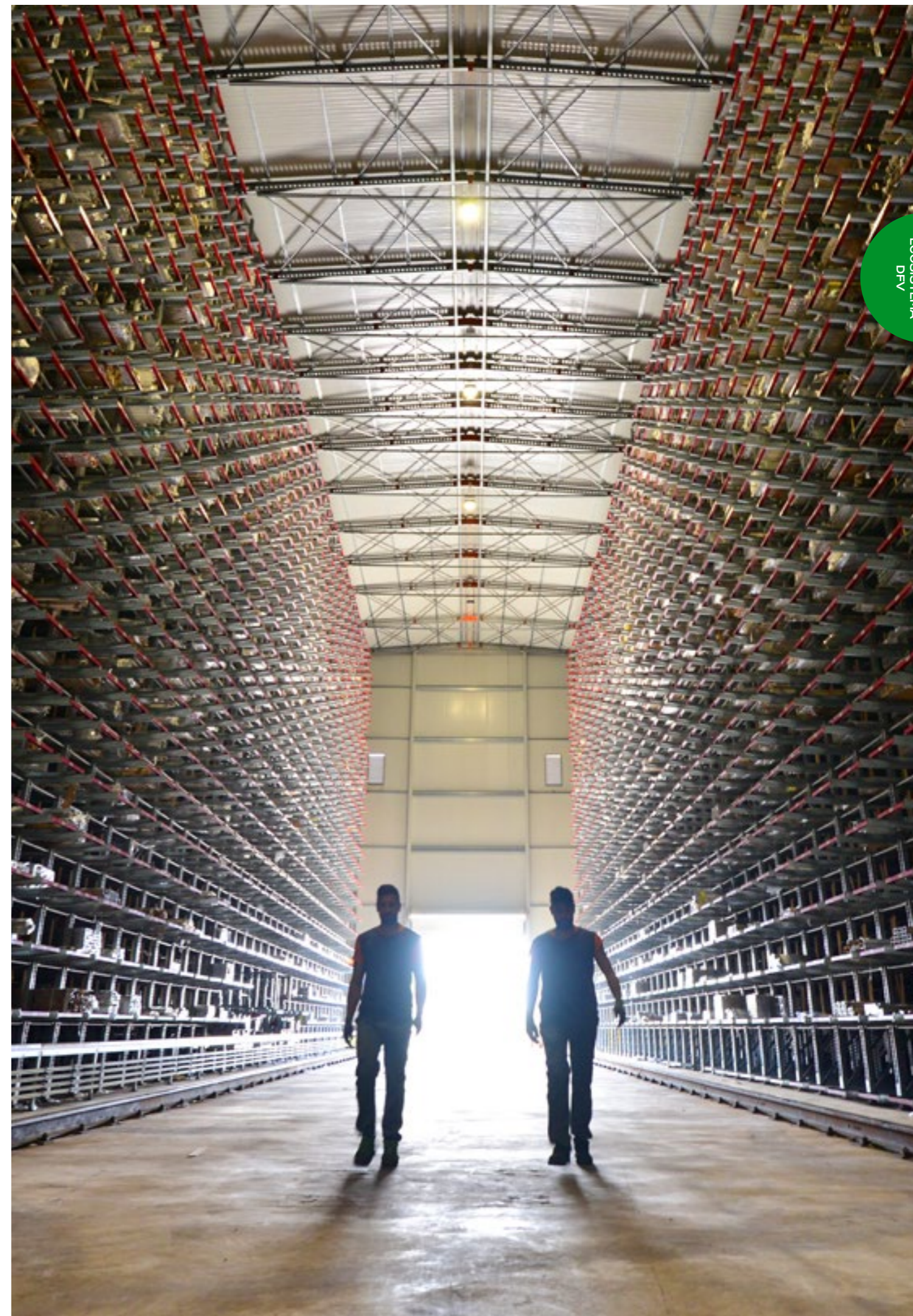
PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE

Gli stabilimenti di verniciatura del Gruppo DFV (siti produttivi di Surano, Favara, Meolo, Bari, San Paolo e Sydney) presentano tutti il medesimo processo produttivo, al netto di minime differenze dovute alla logistica e alla storia di ciascuno.

I processi di verniciatura e decorazione industriale conto terzi sono illustrati nella mappa seguente. I profilati in alluminio di proprietà dei nostri clienti che entrano nel processo produttivo derivano da un processo di estrusione che avviene nella trafiliera del Gruppo DFX (a partire da novembre 2022) o in altre trafilierie. I clienti possono decidere se inviare gli estrusi ai nostri sta-

bilimenti di volta in volta, servizio di “conto lavoro”, oppure se sfruttare il servizio di “conto deposito” dei profili presso le nostre infrastrutture logistiche. In particolare, per venire incontro alle esigenze dei nostri clienti abbiamo installato presso i nostri siti produttivi 3 Magazzini Automatici 4.0, di capienza totale di 5000 tonnellate di alluminio immagazzinato.

Grazie a questi innovativi sistemi di immagazzinamento, i nostri clienti possono evitare continue spedizioni dalla trafiliera ai siti DFV ed usufruire di un servizio di tracciabilità completa e integrata degli ordini per l'intero processo produttivo.





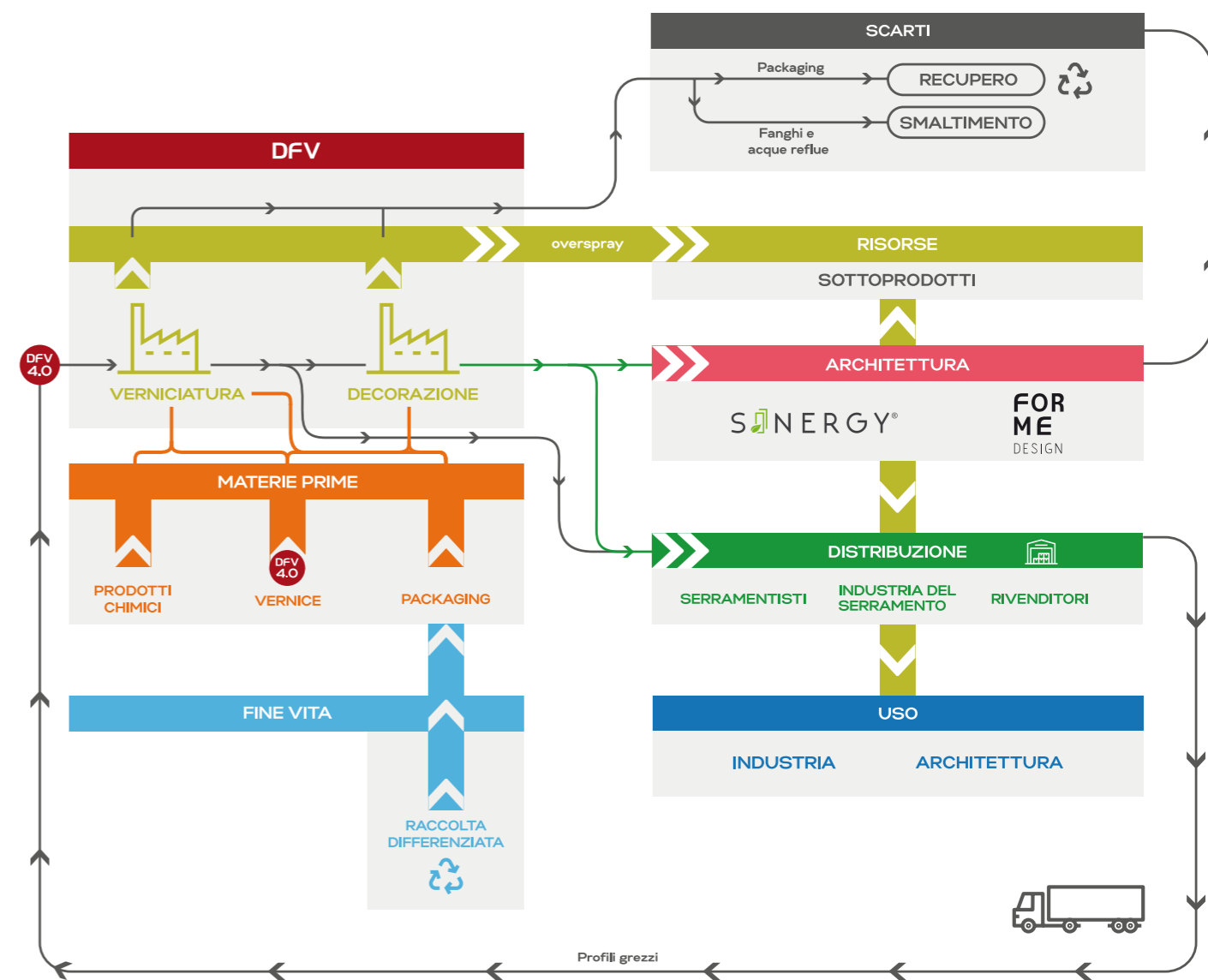
Le principali materie prime del processo DFV sono le vernici, i prodotti chimici per il pretrattamento ed il materiale usato per imballare i nostri prodotti finiti. Il nostro packaging deriva dal fine vita di materie analoghe: una significativa quota dei materiali che costituiscono il nostro imballo derivano da materiali riciclati (cfr capitolo 3.4 Materiali utilizzati).

Le materie prime confluiscono nel nostro impianto verticale dapprima per la fase di pretrattamento delle barre e, a seguire, per la verniciatura elettrostatica nelle cabine verticali, dove si esegue il processo di verniciatura di colori RAL oppure delle basi per l'effetto legno laddove si richieda la decorazione dei profilati. Al termine della verniciatura RAL, i profili verniciati vengono imballati e predisposti per la spedizione, mentre alla fine della deposizione della base per l'effetto legno i profilati vengono scaricati dall'impianto verticale e caricati nell'apposito impianto per la relativa decorazione.

Il Gruppo DFV dispone di tutte le tecnologie esistenti per la decorazione effetto legno dei profilati in alluminio per uso in esterno. In particolare, le tecnologie polvere su polvere Ezy® ed Effecta® sono di proprietà del Gruppo DFV (cfr paragrafo Brevetti 1.8), mentre si dispone della licenza per l'impiego della tecnologia di sublimazione per la decorazione effetto legno. Le prime due tecnologie sono scaturite da una

ricerca del Gruppo DFV finalizzata all'ottenimento di finiture effetto legno sempre più realistiche e che evocano le sensazioni tattili e percettive del legno. I prodotti polvere su polvere vengono realizzati mediante la sovrapposizione di due strati di vernice in polvere, che vengono poi polimerizzati congiuntamente per ottenere un effetto legno realistico ed omogeneo. Entrambe le tecnologie conferiscono ai profilati la durabilità relativamente alla resistenza all'esposizione in esterno sia agli agenti atmosferici che ai raggi solari (cfr paragrafo Brevetti 1.8). Mediante queste tecnologie si ottengono varie tonalità e texture di legno adeguate ad ogni stile architettonico ed esigenza tecnica.

A maggior conferma dell'impegno rispetto alla qualità dei processi e delle materie prime, il Gruppo DFV garantisce per 10 o 15 anni dall'installazione del prodotto finito, mediante apposita assicurazione offerta gratuitamente ai nostri clienti, le prestazioni di durabilità presentate al momento dell'acquisto: ogni lotto di produzione è accompagnato da un certificato di garanzia sia del processo sia delle vernici utilizzate. In particolare, è possibile, grazie ad un codice digitale, risalire a informazioni circa le variabili del processo di verniciatura e i certificati di qualità delle materie prime utilizzate.



La tecnologia di sublimazione viene realizzata attraverso il trasferimento di una texture effetto legno da un film sublimatico allo strato di vernice in poliestere precedentemente depositato in cabina di verniciatura. La sublimazione consente di ottenere una decorazione definita ed uniforme su tutti i lati del profilato e presenta diversi effetti cromatici.

Al termine dei processi di decorazione, i profilati in alluminio effetto legno vengono predisposti per la spedizione ai nostri clienti oppure inviati alla divisione Architettura del Gruppo (società Sinergy e ForMe) per ulteriori eventuali lavorazioni.

I semilavorati prodotti in DFV vengono spediti ai distributori della nostra filiera, che a loro volta li immagazzinano presso i loro centri logistici, li spediscono ai serramentisti oppure ad altri *player* dell'industria del serramento. La presenza capillare degli stabilimenti DFV sul territorio nazionale consente di servire i clienti seguendo criteri di prossimità geografica e comunque ottimizzando la logistica delle consegne. Tutte le suddette categorie di clienti, con più o meno passaggi, giungono a soddisfare le esigenze dell'end-user mediante l'allestimento di infissi per uso edile o altri sistemi a destinazione industriale.

TECNOLOGIE



1.8

BREVETTI

Il Gruppo DFV ha costruito il suo vantaggio competitivo grazie alle innovazioni apportate sul mercato, con particolare riferimento alle tecnologie di decorazione effetto legno innovative di cui il Gruppo detiene i brevetti.

I brevetti industriali relativi alle tecnologie Ezy® e Effecta® hanno consentito al Gruppo DFV di costruire la sua leadership sul mercato nazionale delle decorazioni effetto legno per laminati e profilati in alluminio per uso architettonico. La tecnologia Ezy® è nota per essere stata la prima tecnologia di decorazione effetto legno polvere su polvere ad alta definizione. I prodotti Ezy® vantano un'ottima resa estetica ed una qualità molto elevata, oltre alle caratteristiche di uniformità di colore e omogeneità di decorazione su tutti i lati dei profilati. Ezy® è un sistema in continua evoluzione che consente di ottenere svariate texture effetto legno ad alta risoluzione ed elevata durabilità. È la tecnologia core del Gruppo DFV, che investe nella continua sperimentazione sul processo e sui materiali, grazie al costante apporto scientifico della divisione Ricerca e Sviluppo.

I vantaggi del sistema Ezy® relativi alla riproduzione fedele delle sfumature del legno, all'effetto tattile leggermente in rilievo delle venature e alla vastissima gamma di colorazioni ottenibili non sono stati pareggiati da alcuna altra tecnologia sul mercato delle decorazioni effetto legno.

Anche per la tecnologia polvere su polvere Ezy®, il Gruppo DFV punta all'impiego di vernici in polvere in poliestere con una comprovata resistenza agli agenti atmosferici e ai raggi solari, assicurando al prodotto finito grande qualità e durabilità, caratteristiche essenziali nella continua ricerca di sostenibilità ambientale.

La tecnologia Effecta® è, invece, un sistema di decorazione effetto legno polvere su polvere effettuato interamente su impianto verticale. Ciò consente di ottenere un prodotto più economico e con tempi di consegna più rapidi, pur non limitando la resa estetica e la bellezza dell'effetto legno polvere su polvere. I prodotti Effecta® presentano una vasta gamma.

1.9

SICUREZZA INFORMATICA

Gli attacchi informatici rappresentano uno dei rischi che a livello mondiale sono percepiti come rilevanti per l'intera economia e le aziende.

Il Gruppo DFV pone particolare attenzione alla sicurezza informatica e segue questo aspetto nella dinamicità che la caratterizza.

Parte del processo di digitalizzazione in fase di sviluppo è volto al cambiamento della visione architeturale e infrastrutturale. Sono in corso profonde trasformazioni dell'attuale infrastruttura tecnologica ICT su vari fronti, le cui linee strategiche sono:

- **Virtualizzazione e consolidamento dei Server;**
- **Business Continuity;**
- **Servizi in Cloud.**

Tra le attività svolte dal nostro reparto IT, riportiamo quelle riguardanti il firewall aziendale. Ogni sede è stata dotata di un sistema di firewall che controlla il traffico in ingresso e in uscita. Il compito dei nostri firewall è quello di bloccare il malware in entrata in base a una serie di regole pre-programmate. Queste regole possono anche impedire agli utenti della rete di accedere a determinati siti e programmi potenzialmente infetti.

I firewall si basano sulla semplice idea che il traffico di rete proveniente da ambienti meno sicuri debba essere autenticato e ispezionato prima di passare a un ambiente più sicuro. Ciò impedisce a utenti, dispositivi e ap-

plicazioni non autorizzati di entrare in un ambiente o segmento di rete protetto. Senza firewall, computer e dispositivi nella rete sono soggetti ad attacchi di hackeraggio e rendono l'utente suscettibile e vulnerabile.

La nostra azienda ha inoltre rafforzato il proprio antivirus, che attualmente offre protezione avanzata per la sicurezza dei dispositivi, con protezione di nuova generazione, rilevamento e risposta degli endpoint e gestione delle vulnerabilità delle minacce. Le protezioni principali dei dispositivi e dei dati usati dall'azienda riguardano la sicurezza di livello aziendale, gli allegati, i collegamenti, l'anti-phishing e il rilevamento in tempo reale.

2

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

APPROCCIO ALLA
SOSTENIBILITÀ

APPROCCIO ALLA
SOSTENIBILITÀ

SOSTENIBILITÀ

2.1

CIRCOLARITÀ E SOSTENIBILITÀ COME LEVE PER IL BUSINESS

L'impegno del Gruppo DFV per una sempre maggiore sostenibilità è dimostrato da una crescente attenzione del management per le scelte strategiche di sviluppo dell'azienda indirizzate a ridurre l'impatto ambientale ed aumentare gli effetti positivi di tali scelte per i suoi *stakeholder*. Dalle scelte di processo agli investimenti, tutte le decisio-

ni del management sono orientate nella direzione della riduzione della *carbon footprint*. Il Gruppo DFV ha intrapreso un percorso di transizione ecologica finalizzato al miglioramento continuo delle proprie performance di sostenibilità, nelle sue tre dimensioni di **Environment**, **Society** e **Governance**.

Environment

Il Gruppo DFV ha la missione di offrire valore ai propri clienti, distinguendosi sul mercato, anche attraverso l'implementazione virtuosa di pratiche di circolarità che generano vantaggi per l'ambiente e per tutti gli *stakeholder*.

Per poter realizzare questo obiettivo si è sviluppata una prima fase di analisi, che ha comportato una misurazione analitica della *carbon footprint* aziendale mediante strumenti di *Life Cycle Assessment* (LCA). Questo tool ci ha consentito di mappare con grande

accuratezza il nostro impatto ambientale, suddividendolo nelle sue componenti principali, con il grado di granularità voluto.

Grazie a questa analisi, è stato possibile individuare i processi ed i materiali che hanno il maggior impatto sull'impronta ambientale globale. Naturalmente, il Gruppo DFV ha focalizzato la propria attenzione primariamente sulle voci a maggior impatto, studiando dei progetti mirati a ridurre quei contributi.

In particolare, gli hot-spot maggiormente attenzionati in quest'ultimo anno sono stati:

- ottimizzazione dei processi produttivi;
- riduzione dello spreco di materie prime;
- riduzione del consumo energetico e approvvigionamento sostenibile;
- valorizzazione degli scarti di produzione;
- progetti di *eco-design* del *packaging* dei prodotti;
- studio degli impatti ambientali globali (di filiera) e strategie di simbiosi industriale, con coinvolgimento degli stakeholder per progetti di *eco-design* del prodotto finito.

Tutti i progetti sviluppati verranno descritti in questo Report singolarmente, seppure la strategia di transizione ecologica del Gruppo DFV sia basata su

un **approccio olistico** di tutti questi aspetti ambientali, la cui progettazione assume un valore che coinvolge l'azienda nella sua interezza.

Social

Il coinvolgimento delle circa 500 persone che lavorano nel Gruppo DFV, la loro motivazione, unitamente alla continua ricerca di nuovi talenti rappresentano i fattori chiave della nostra strategia. Occorre una squadra che condivide gli stessi valori, determinata, competente e aggiornata per raggiungere performance di eccellenza, oltre a strumenti di gestione e monitoraggio tecnologicamente all'avanguardia

DFV considera ogni persona che opera all'interno del Gruppo come la più grande risorsa: la valorizzazione e il benessere di ogni dipendente è centrale,

la formazione è continua è un elemento qualificante ed abilitante di ogni processo di cambiamento. DFV è strutturata in modo da consentire a tutti di realizzare performance eccezionali: puntiamo a capitalizzare le competenze in ottica di efficienza e preparare la leadership del futuro, investiamo in formazione per essere sempre pronti ad affrontare le nuove sfide, rilanciare i valori e la mission del Gruppo, garantire la sicurezza e il benessere delle nostre persone.

E in questa visione si innesta anche il rapporto continuo con i territori e le

comunità in cui l'azienda opera. Il connubio di sostenibilità economica e sociale è per noi forte ed imprescindibile: produrre reddito e lavoro in modo stabile è insito nella ragion stessa di essere azienda ed è un impegno verso tutti coloro che vi lavorano e collaborano e lo vogliamo fare continuando nel solco di quei valori di solidarietà, correttezza e trasparenza, che sono stati il faro guida del nostro fondatore Pietro De Francesco.

Per dare concretezza a questa sensibilità verso il sociale è nata nel 2022 la

Governance

In DFV la solidità della governance familiare supporta un approccio industriale orientato alla crescita economica responsabile, di valore e di lungo periodo e rappresenta un punto di riferimento cardine per il gruppo manageriale al quale è affidata la direzione operativa, commerciale e degli stabilimenti, oltre a funzioni chiave quali l'innovazione, la sostenibilità e la digitalizzazione. Il tutto nel pieno rispetto dei temi della solidità economica, trasparenza, correttezza e sicurezza.

Fondazione Pietro De Francesco, che si propone di raccogliere fondi per lo sviluppo del Sud, soprattutto per il sostegno, la sensibilizzazione e la formazione delle nuove generazioni, alle quali guardiamo con fiducia perché rappresentano il futuro per i nostri territori.

È inoltre in fase di costituzione un Comitato permanente per la valutazione e selezione di misure di welfare rivolte ai dipendenti e alle loro famiglie e a progetti per la comunità.

DFV S.r.l., società operativa alla guida del Gruppo, pur non soggetta ad obblighi di legge, da tempo si è dotata di una Governance orientata all'indipendenza e alla segregazione dei ruoli, il cui assetto costituisce la struttura attraverso la quale sono definiti gli obiettivi dell'impresa, stabiliti i mezzi per il loro conseguimento, si esplica la vigilanza.

Governance e Sostenibilità

Il modello organizzativo e di corporate governance adottato mira a garantire che le tematiche di sostenibilità emerse dall'analisi di materialità, siano tenute in adeguata considerazione ed integrate in tutti i processi decisionali rilevanti.

Per questo dal 2021, su base volontaria, abbiamo deciso di seguire le best practice per impostare un modello di governance ed organizzativo che osservi gli aspetti considerati prioritari.

Nello specifico:

- **Adeguamento della diversità di genere in tutti gli organi apicali, assicurando la presenza di almeno una donna nel CDA, Collegio Sindacale e ODV.**
- **Creazione della Funzione Innovation & Sustainability che, a diretto riporto del Presidente, coordina tutte le attività in tema di sostenibilità e innovazione, interfacciandosi con le associazioni del settore, centri di ricerca ed università, i partner e gli stakeholder dell'azienda.**
- **Introduzione a livello di organigramma corporate di funzioni che si occupano di innovare e supervisionare i processi e di mettere a sistema il "modello DFV" da replicare in ogni stabilimento e Paese in cui siamo presenti.**
- **Inserimento di KPIs relativi alla sostenibilità negli obiettivi del Management**

Attraverso il Codice Etico, aggiornato nel 2022, i principi, i valori e gli impegni DFV vengono divulgati e condivisi da tutta la popolazione aziendale. Per noi è fondamentale che tutti siano consapevoli dei principi portanti su cui si basa l'azione del Gruppo: integrità, trasparenza, responsabilità personale, coerenza, nei quali si innestano la cura delle persone e dell'ambiente, la creazione di relazioni sostenibili, la protezione dei dati.

L'Azienda si è poi dotata di policy specifiche condivise con tutto il personale e accessibili dal sito, per numerosi temi quali l'anticorruzione e il whistleblowing.

Dal 2002 DFV ha adottato le certificazioni ISO (9001, 14001, 45001) perché orientata ad un miglioramento continuo e costante dell'azienda, all'ottimizzazione della struttura organizzativa, a dimostrare elevati livelli di qualità del servizio ai clienti.

2.2

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS o SDGs - Sustainable Development Goals) sono i 17 obiettivi di validità universale che nel 2015 più di 150 leader internazionali hanno formulato per rappresentare un percorso concreto di sviluppo sostenibile del nostro pianeta.

Postulati in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, gli obiettivi hanno una prospettiva che riguarda gli anni 2016-2030 ed abbraccia temi di cruciale importanza quali equità, inclusività e rispetto per l'ambiente.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Il Gruppo DFV aderisce pienamente allo spirito degli SDGs e ha integrato la propria strategia di business al piano d'azione da essi delineato. Tra tutti gli obiettivi, quelli su cui il Gruppo DFV ha deciso di investire prioritariamente sono:



Salute e benessere

Garantire la salute ed il benessere dei propri lavoratori, collaboratori e clienti è un impegno quotidiano del Gruppo DFV. Ci impegniamo a progettare e realizzare prodotti sicuri per le persone e per l'ambiente, anche grazie alla continua formazione del personale sulla sicurezza e ai continui controlli medici che garantiamo ai nostri dipendenti. Inoltre, abbiamo a cuore anche la salute delle famiglie dei nostri lavoratori, per le quali offriamo servizi di previdenza sanitaria legati alla politica di *welfare* aziendale.



Istruzione di qualità

Il Gruppo DFV investe nella formazione dei giovani e stimola continue collaborazioni con scuole e Università. Presso le nostre sedi aziendali si svolgono attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini, tesi di laurea. Co-finanziamo Borse di Dottorato industriali per promuovere la cultura della Ricerca Industriale e investiamo nella formazione di giovani tecnici attraverso la sponsorship di Master Industriali. Le Università ed i Centri di Ricerca partecipano al nostro Ecosistema dell'Innovazione, nel quale facilitiamo un continuo scambio di valore e conoscenza.



Acqua pulita e igiene

Consapevoli dell'importanza e della scarsità delle risorse idriche sul nostro pianeta, adottiamo tutta la cura possibile per limitare il consumo di acqua nei nostri cicli produttivi. Monitoriamo continuamente la qualità e la pulizia dell'acqua al termine del processo produttivo e adoperiamo strategie per ridurre gli sprechi e per limitare lo sfruttamento delle risorse primarie.



Energia pulita e accessibile

L'energia è una risorsa cruciale per il nostro processo. Per questo motivo, l'approvvigionamento energetico è sempre stato oggetto di attenzione e di investimenti. Oltre al costante impegno per monitorare e ridurre i consumi energetici, il Gruppo DFV dal 2018 ha adottato strategie di auto-approvvigionamento sostenibile mediante l'installazione progressiva sui tetti degli stabilimenti di impianti fotovoltaici. Questo obiettivo è legato al *Pathway 1* del rapporto "Aluminium Sector Greenhouse Gas Pathways to 2050" dell'International Aluminium Institute (IAI)¹ (cfr paragrafo 2.2).



Consumo e produzione responsabili

Il Gruppo DFV pone la sostenibilità e l'innovazione al centro del miglioramento della qualità del lavoro dei propri collaboratori e della comunità. La ricerca di modelli di business circolari e sempre più rispondenti ai bisogni dei clienti è la nostra missione, che realizziamo grazie ad un ricorso responsabile alle risorse e ad una gestione razionale dei consumi. Questo obiettivo è legato al *Pathway 2* del rapporto "Aluminium Sector Greenhouse Gas Pathways to 2050" dell'International Aluminium Institute (IAI)¹ (cfr paragrafo 2.2).



Partnership per gli obiettivi

Crediamo nelle partnership di valore con obiettivi condivisi ad alto impatto come strumento di crescita reciproca e di comune impegno. Il Gruppo DFV stimola continue attività e relazioni all'interno del proprio Ecosistema con associazioni di settore, Università ed altre aziende. Inoltre ha un ruolo attivo nell'implementazione di azioni cross-filiera, come simbiosi industriali e pratiche di circolarità. Questo obiettivo è legato al *Pathway 3* del rapporto "Aluminium Sector Greenhouse Gas Pathways to 2050" dell'International Aluminium Institute (IAI)¹ (cfr paragrafo 2.2).



2.3

CATENA DEL VALORE DEL GRUPPO DFV

Gli obiettivi precedentemente descritti si integrano nella catena del valore del Gruppo DFV che, grazie alla strategia

di transizione ecologica avviata, ha come obiettivo la creazione di valore sostenibile per gli stakeholder.

Creare valore condiviso con gli stakeholder è il nostro impegno quotidiano, attraverso innovazione continua e relazioni trasparenti con i partner della filiera, nel rispetto delle persone e dell'ambiente.



Sistemi di gestione per la qualità e la sicurezza

Garantiamo la qualità dei prodotti, la sicurezza dei lavoratori ed il rispetto dell'ambiente mediante l'implementazione ed il continuo miglioramento di sistemi di gestione integrati.



Autoproduzione di energia

Autoproduciamo una significativa quota dell'energia impiegata nei processi produttivi attraverso l'impiego diffuso di impianti fotovoltaici e ricerchiamo costantemente fonti di energia pulita.



Approvvigionamento sostenibile

Ci impegniamo a limitare l'accesso alle risorse e a ridurre gli sprechi di materia prima, mediante obiettivi condivisi con i nostri fornitori.



Partnership e innovazione

Crediamo nel valore della partnership con i nostri fornitori, clienti e con le associazioni di settore e promuoviamo il raggiungimento di obiettivi condivisi a valore aggiunto. Per ridurre l'impronta ambientale del settore stimoliamo iniziative di circolarità cross-filiera con obiettivi locali e globali.



Modelli di business circolari

Adottiamo strategie di business finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale globale dei nostri prodotti e offriamo valore sostenibile ai nostri clienti.



Formazione e ricerca

Sosteniamo la formazione dei lavoratori, dei giovani e favoriamo una continua collaborazione tra l'impresa e le scuole. Investiamo nella ricerca scientifica e stimoliamo un confronto proficuo con le Università.



Produzione sostenibile

Monitoriamo i nostri processi produttivi e implementiamo buone pratiche di circolarità nella riduzione del consumo delle risorse e dell'energia. Sfruttiamo le leve dell'ecodesign per il riutilizzo degli scarti di produzione e per l'impiego di packaging sostenibile.

2.4

ANALISI DI MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il processo di materialità è alla base della rendicontazione dei dati ESG e rappresenta un input per la pianificazione strategica e la gestione del rischio aziendale.

Il Gruppo DFV ai fini del presente Report di Sostenibilità ha svolto un'analisi di materialità secondo quanto previsto dai GRI Standards. Nel presente Report di Sostenibilità DFV ha provveduto ad aggiornare l'analisi di materialità al fine di considerare i nuovi requisiti derivanti dall'entrata in vigore dei GRI Universal Standard.

L'aggiornamento è stato eseguito da un Gruppo di Lavoro di risorse interne, tra cui il Presidente e la Responsabile Sostenibilità del Gruppo, attraverso analisi e incontri a cui ha partecipato anche la Società di Revisione RSM S.p.A..

L'approccio adottato segue il **criterio della rilevanza d'impatto** in una prospettiva di "Single Materiality", ovvero

valutando l'impatto effettivo o potenziale che il Gruppo DFV può generare per ciascun tema sull'economia, sulla società e sull'ambiente circostante (logica inside-out), inclusi i diritti umani.

Di seguito i 10 temi materiali, elencati per rilevanza di impatto e categorizzati in tre cluster: fattori di successo del business, fattori di rischio della continuità e impronta ecologica. Abbiamo qualificato in modo più dettagliato i temi ottimizzandoli in base alla loro rilevanza di impatto, passando dai 13 del 2021 ai 10 attuali.

La variazione sostanziale che occorre sottolineare è l'introduzione del tema Cyber Security, vista e considerata la presenza di minacce cibernetiche sempre più sofisticate e la necessità di mitigare gli impatti negativi derivanti dal rischio di perdita di dati sensibili per l'organizzazione e i clienti.

Le fasi del processo di materialità

1	Riesame dei temi emersi dalla analisi di materialità effettuata nel 2022 L'analisi del 2022 ha coinvolto sia gli stakeholder (personale, istituti di credito, clienti e fornitori) che il top management di DFV, ai quali è stato chiesto di valutare la rilevanza per DFV dei temi materiali in base all'impatto. I temi emersi sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del contesto di DFV, in quanto frutto di un'analisi competitiva e di un confronto con gli stakeholder.
2	Analisi storica L'analisi storica è stata funzionale all'individuazione di eventuali fatti negativi effettivamente verificatisi negli ultimi 3 anni.
3	Individuazione e valutazione qualitativa dei principali impatti Gli impatti sono quelli correlati ai temi alla luce dell'analisi storica. La valutazione comprende l'analisi delle caratteristiche di irrimediabilità dell'impatto e dell'ambito relativo all'intero Gruppo o a parti di esso.
4	Ottimizzazione dei temi materiali Rispetto all'analisi di materialità del Report di Sostenibilità 2021 si è passati da 13 a 10 temi materiali. In particolare, è stato introdotto il tema Cyber Security, per mitigare il rischio presente nell'economia globale di perdita di dati sensibili per il Gruppo e per i clienti. È stato eliminato il tema «Compliance ambientale», ormai ricompreso nell'informativa GRI 2. Il tema «Inclusione e tutela dei diritti umani» è stato ricompreso nel tema «Etica e anticorruzione», mentre i temi «Formazione e Sviluppo Personale» e «Talent acquisition e retention del personale» sono stati ricompresi nel tema «Competenza del personale».
5	Categorizzazione dei temi in tre cluster I temi materiali sono stati raggruppati in funzione della loro rilevanza rispetto al business, secondo tre cluster: 1. Fattori di successo del business 2. Fattori di rischio della continuità 3. Impronta Ecologica
6	Prioritizzazione dei temi Con il contributo del Presidente, i temi sono stati ordinari (ranking) da 1 a 10 in base alla rilevanza degli impatti stimata empiricamente.

CLUSTER	RANKING RDS 2022	TEMA MATERIALE 2022
Fattori di successo del business	1	Sostenibilità economica
	2	Qualità dei prodotti, trasparenza e customer satisfaction
	3	Competenza del personale
Fattori di rischio delle continuità	4	Salute e sicurezza sul lavoro
	5	Cyber security
	6	Gestione Rifiuti
	7	Etica, anticorruzione e diritti umani
Impronta ecologica	8	Decarbonizzazione (Emissioni ambientali ed efficienza energetica)
	9	Gestione sostenibile dei materiali utilizzati
	10	Gestione della risorsa idrica

2.5

GOVERNANCE

Governance DFV S.r.l. - Capogruppo

Il sistema di Corporate Governance di DFV è così articolato:

- **Assemblea dei soci** che decide sulle materie che le competono secondo la legge e lo Statuto della società.
- **Consiglio di Amministrazione (CDA)** con amministratore indipendente, organo di gestione, al quale sono attribuiti poteri di indirizzo strategico. Al momento non sono presenti Comitati endoconsiliari.
- **Collegio Sindacale**, organo di controllo, con il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In piena libertà DFV srl ha adottato la struttura del Collegio al posto del Sindaco Unico, avvalendosi di professionisti di elevato standing ed indipendenti.
- **Società di Revisione** che esercita l'Audit contabile.
- **Organismo di Vigilanza** nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

CDA 2022		CDA (DA 29/06/2023)	
Presidente	Luciano De Francesco	Presidente ed AD	Luciano De Francesco
Amministratore Delegato	Francesco De Francesco	Consigliere Delegato	Francesco De Francesco
Consigliere	Assunta De Francesco	Consigliere	Assunta De Francesco
Consigliere	Salvatore Nuccio	Consigliere	Carlo Bernardocchi
Consigliere	Giancarlo Luglini	Consigliere	Giancarlo Luglini

COLLEGIO SINDACALE 2022		COLLEGIO SINDACALE (DA 29/06/2023)	
Presidente del Collegio Sindacale	Nuccio Ottavio	Sindaco	Nuccio Ottavio
Sindaco	Angelo Mongiò	Presidente del Collegio Sindacale	Angelo Mongiò
Sindaco	Raffaele Bianco	Sindaca	Genchi Laura
Sindaco Supplente	Giuseppe Salvatore Garrapa	Sindaco Supplente	Cicirillo Pierantonio
Sindaco Supplente	Gabriele Sava	Sindaco Supplente	Mariotti Manuela

ORGANISMO DI VIGILANZA
Vincenzo Candido Renna
Rizzini Gianvito
Tiziana Pepe

Il Consiglio di Amministrazione è il massimo organo di governo ed è nominato dall'assemblea dei soci, secondo le regole del Codice civile e dello statuto, che non prevedono formalmente particolari aspetti da considerare in tema di diversità, indipendenza e specifiche competenze.

La prevenzione e la mitigazione dei conflitti di interesse sono in capo al Consiglio di Amministrazione e oggetto di controllo da parte del Collegio Sindacale. Nel bilancio d'esercizio e consolidato è pubblicata apposita informativa sulle operazioni con parti

correlate, indicando se vi sono state transazioni rilevanti avvenute non a condizioni di mercato. Le consociate del Gruppo operano sotto la direzione e il coordinamento della Capogruppo DFV S.r.l..

Nell'ambito dei sistemi di controllo interno di DFV S.r.l., vi è l'Organismo di Vigilanza (ODV) dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo; vigila sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 e ne cura l'aggiornamento.

STRATEGIE
OBIETTIVI

La revisione legale è assegnata KPMG S.p.A. per il triennio 2021-2023. La situazione della governance aggiornata all'anno 2023 è riportata di seguito. I

soci della Capogruppo DFV S.r.l. sono le società di diritto italiano C.D.F. S.r.l. e A.P.F. S.r.l., entrambe al 28%, D.F.G. S.r.l. al 38% e una persona fisica al 6%.

(GOVERNANCE DFV BARI S.R.L. (DA 02/08/2023))	GOVERNANCE EZYCOLOR	GOVERNANCE SINERGY
Luciano De Francesco (Presidente)	Luciano De Francesco (Presidente)	Francesco De Francesco (Amministratore Unico)
Giovanni Accogli (Amministratore Delegato)	Carlo Bernardocchi (Consigliere)	
Francesco De Francesco (Consigliere)	Alessandro Resch (General Manager)	

Il Report di Sostenibilità rappresenta la sintesi delle dichiarazioni di scopo, valore e missione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione, fin dalla prima edizione del Report di Sostenibilità, sovrintende, attraverso il Presidente, alla redazione del Report, oltre che adottare formalmente lo stesso documento, assumendosene la responsabilità.

Gli amministratori hanno partecipato all'analisi di materialità svolta nel 2022 ai fini del primo Report di Sostenibilità, che ha rappresentato la base dell'analisi degli impatti sull'economica, sull'am-

biente e sulle persone, che è alla base della analisi di materialità predisposta nel presente documento. Il consiglio di amministrazione considera nelle proprie scelte gli impatti ESG che sono monitorati annualmente attraverso il Report di Sostenibilità.

Al momento non sono presenti comitati ad hoc deputati alla gestione degli impatti ESG, né sono previste procedure di valutazione e remunerazione delle performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, fermo restando l'interesse del Gruppo ad una evoluzione anche in tale ambito.



2.6

MODELLO ORGANIZZATIVO ORIENTATO ALLA COMPLIANCE

Sistema di controllo e gestione dei rischi

Il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("MOGC") di DFV S.r.l.², predisposti ai sensi del D.Lgs. 231/01, sono i documenti cardine del sistema normativo interno che definisce principi e regole di conduzione delle attività. Le indicazioni descritte nel Codice Etico e nel Modello 231 devono essere seguite da dipendenti e collaboratori e da tutti coloro che operano nell'interesse della DFV S.r.l. o si relazionano con esso.

A questi documenti di DFV S.r.l. si aggiungono le politiche, le procedure e i sistemi di gestione certificati adottati singolarmente dalle varie società del Gruppo DFV, che disciplinano alcuni ambiti rilevanti della gestione aziendale. Il dettaglio delle certificazioni delle società del Gruppo DFV secondo gli standard internazionali ISO è riportato nella tabella sottostante. Tutti i sistemi

di gestione sono stati sottoposti alle verifiche ispettive annuali da parte dei rispettivi Enti di certificazione, concluse con esito positivo, da cui il conseguente mantenimento e/o rinnovo delle certificazioni in essere.

Nel secondo semestre del 2022 è stata avviata un'importante attività di aggiornamento del MOGC di DFV S.r.l. legato sia alle evoluzioni normative, sia all'adozione di nuovi standard.

Per quanto riguarda i temi materiali categorizzati e per quanto di competenza dell'OdV, gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti a valle del Risk Assessment effettuato sono stati considerati nel MOGC 231, nei 14 Protocolli 231 e nei relativi allegati e istruzioni operative, nel Codice Etico e nel Documento di Politica Anticorruzione.

² Pubblicati sul sito aziendale.

Sistemi di gestione certificati nel Gruppo DFV

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE	SOCIETÀ
ISO 9001:2015	DFV SRL
ISO 14001:2015	DFV SRL
ISO 45001:2018	DFV SRL
ISO 9001:2015	SINERGY SRL
ISO 14001:2015	SINERGY SRL
ISO 45001:2018	SINERGY SRL
ISO 9001:2015	FORME SRL
ISO 14001:2015	FORME SRL
ISO 45001:2018	FORME SRL
ISO 9001:2015	DFV BARI SRL
ISO 14001:2015	DFV BARI SRL

Le attività di controllo

La valutazione di adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo e gestione dei rischi è responsabilità degli organi preposti al controllo delle singole società del Gruppo DFV.

Inoltre, nell'ambito del **MOGC di DFV S.r.l.** opera un Organismo di Vigilanza collegiale (OdV) appositamente nominato.

Nel 2022, le attività di verifica e controllo si sono concretizzate in oltre 40 giornate di audit interni e in un impegno

di 21 giornate di audit svolti da terze parti nell'ambito del rilascio e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione sopra indicate.

Nel corso del triennio 2020-2022, le società del Gruppo DFV non hanno ricevuto sanzioni significative, monetarie o non monetarie, legate alla violazione di norme di carattere socio-economico e non sono state coinvolte in azioni legali per comportamenti contrari alla libera concorrenza e violazione delle norme antitrust.

WHISTLEBLOWING

Whistleblowing

DFV ha predisposto diversi canali e strumenti per raccogliere le segnalazioni su presunte violazioni dei principi e delle norme di condotta (whistleblowing) e ne incoraggia l'utilizzo

da parte dei soggetti che, agendo in buona fede o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, possano effettuare tali segnalazioni senza timore di subire ritorsioni.

I canali disponibili, fruibili da stakeholder interni ed esterni, sono:

- e-mail all'indirizzo odv@dfv.it;
- posta da inviare all'indirizzo "DFV S.r.l. - S.S. 275 km 14,400 - 73030 Surano (LE) – Italy" alla c.a. dell'Organismo di Vigilanza".

Le segnalazioni possono essere inviate anche in forma anonima e sono gestite con la garanzia della riservatezza sull'identità del segnalante e delle eventuali persone oggetto della segnalazione

nei limiti di quanto stabilito nella più recente normativa. Nel corso del 2022 tramite i suddetti canali non è pervenuta alcuna segnalazione.

Prevenzione della corruzione

Il rischio di corruzione è connesso a diversi ambiti dell'attività d'impresa, con particolare riferimento all'attività commerciale, alla catena di fornitura e ai rapporti – molto limitati - con la committenza pubblica.

Il Gruppo segue l'approccio della "tolleranza-zero", proibendo la corruzione in qualsiasi forma o modo sia nei rapporti con i pubblici ufficiali sia con i privati,

in ambito nazionale e internazionale, tutelando, inoltre, il valore della concorrenza leale e astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante. Si tratta di un approccio preventivo rispetto al verificarsi di azioni illecite che potrebbero comportare ripercussioni sullo svolgimento dell'attività ed un danno per l'immagine e la reputazione del Gruppo.

Gli indirizzi alla base della strategia di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi sono:

- **l'importanza di mantenere un atteggiamento irreprensibile nei confronti della corruzione;**
- **lo sviluppo delle sensibilità e capacità per riconoscere e gestire le situazioni di rischio;**
- **la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali e, più in generale, dei comportamenti di dipendenti e collaboratori.**

DFV S.r.l. ha adottato una specifica Politica per l'anticorruzione, pubblicata sul sito aziendale. Tutti i dipendenti sono stati messi a conoscenza di tale politica tramite apposite informative, effettuate anche nel corso del 2022 oltre a specifiche giornate di formazione.

Nel caso di DFV S.r.l., nei contratti stipulati con i fornitori e con i clienti è inserita una clausola con la quale la controparte si impegna a rispettare i principi indicati nel MOGC 231, nel Codice Etico e nella Politica di Prevenzione della Corruzione.

Rating di legalità

L'attenzione alla correttezza perseguita da DFV è stata confermata nel 2022 dall'attribuzione del **rating di legalità**, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), che ha assegnato a DFV S.r.l. una valutazione di 3 stelle (su un massimo di 3).

Il rinnovo del rating è previsto ad agosto del 2024. Nel corso del triennio 2020-2022 non risultano casi accertati riconducibili a eventi di corruzione e nemmeno sono pervenute segnalazioni in materia attraverso i canali attivati per il whistleblowing.

Trasparenza fiscale

DFV opera le scelte in ambito tributario nel rispetto delle leggi applicabili in tutti i Paesi in cui opera con il fine di determinare correttamente il carico fiscale di tutte le società a livello globale e di garantire il puntuale assolvimento degli adempimenti richiesti, e con la consapevolezza di poter contribuire in modo significativo al gettito fiscale che, in ciascuno Stato, sostiene lo sviluppo economico e sociale locale.

Il rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere in violazioni di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario, è monitorato con crescente attenzione. Il presidio fiscale è assolto mediante l'adozione di processi che coinvolgono necessariamente tutta la struttura interna di DFV e i consulenti fiscali esterni all'organizzazione.

Il soggetto che, all'interno dell'organizzazione, è preposto alla verifica dell'operatività delle procedure esistenti, alla valutazione dei processi e all'implementazione di eventuali nuovi controlli, agisce, nell'ambito delle sue facoltà, in linea con le indicazioni del Consiglio di Amministrazione e delle direttive della società capogruppo.

Anche la trasparenza in materia fiscale verso le autorità di controllo di tutte le

giurisdizioni costituisce elemento attenzionato. I rapporti tra il Gruppo DFV e l'amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e alla trasparenza. La singola società si confronta con l'autorità fiscale mediante gli strumenti previsti dalla normativa.

Le scelte operative del Gruppo DFV in materia impositiva sono guidate da valutazioni di business nell'interesse di tutti gli stakeholders coinvolti e non da valutazioni di convenienza fiscale.

Le società del Gruppo che operano in Italia sono seguite dalla capogruppo nella determinazione e nell'assolvimento delle varie categorie di imposte (dirette, indirette, sul lavoro). La capogruppo si avvale di assistenza professionale in caso di temi significativi o di rilevanza strategica. Le società del Gruppo che operano in giurisdizioni estere si occupano in autonomia della determinazione delle varie categorie di imposte (imposte dirette e indirette, sulla proprietà, sul lavoro) e sono dotate di propri presidi per poter garantire il puntuale assolvimento degli adempimenti richiesti dalla normativa locale coadiuvati da assistenza professionale interna ed esterna al Gruppo.

2.7

FILIERA SOSTENIBILE

L'impegno del Gruppo DFV per un business sempre più sostenibile si manifesta nella scelta del management di investire in modelli di business innovativi. Per esempio, la scelta di avviare una trafiliera nello stabilimento di Lecce, che sarà perfettamente integrata a livello logistico con le funzioni del Magazzino Automatico 4.0 e della verniciatura, si colloca sulla traiettoria dell'offerta ai nostri clienti di soluzioni a maggior valore e a minor impatto ambientale. In particolare, in una filiera molto estesa come quella del settore dei trattamenti sull'alluminio, una parte rilevante dell'impatto ambientale del prodotto finito è collocato nei numerosi trasporti dei semilavorati. Infatti, per congiungere fonderie, trafilerie, industrie del trattamento e clienti, numerosi mezzi pesanti altamente impattanti coprono quotidianamente distanze molto ampie, data anche la dislocazione geografica che caratterizza il settore.

Per generare valore con minor impatto ambientale, il Gruppo DFV ha investito nell'avvio della trafiliera del Gruppo,

DFX, grazie alla quale non solo si azzerano le distanze tra trafiliera e pre-trattamento, ma si offre anche un servizio integrato ai nostri clienti, che include l'estrusione ed il servizio di conto deposito in loco, senza necessità di ripetuti trasporti. Il nuovo modello di business si pone come obiettivo quello di offrire ai nostri clienti un servizio di approvvigionamento sostenibile e integrato alla logistica e ai processi, con una riduzione significativa delle emissioni di CO₂ per kg di alluminio.

L'impegno per la decarbonizzazione del Gruppo DFV si declina inoltre nel coinvolgimento di un'altra categoria di stakeholder, i nostri fornitori. La scelta di materiali e risorse per i nostri processi è di cruciale importanza non solo per la garanzia di qualità del prodotto finito, ma anche per l'impatto ambientale generato dalle materie prime selezionate. Per questo motivo, l'approvvigionamento sostenibile ha assunto una sempre maggiore importanza.



Hinchinbrook Island, Australia.

DECARBONIZZAZIONE

Da sempre il Gruppo DFV ha instaurato con i propri fornitori relazioni durature basate su un proficuo e collaborativo confronto, finalizzato a garantire la continuità di forniture qualitativamente elevate e garantite da standard certificati, oltre che un costante accesso alle innovazioni del settore, fattori che hanno garantito al Gruppo DFV di consolidare il proprio vantaggio competitivo.

Allo stesso modo, oggi insieme ai nostri fornitori accogliamo la sfida della decarbonizzazione e cerchiamo soluzioni innovative che, a parità di performance, consentano di ridurre l'impatto ambientale relativo alle nostre materie prime. Anche per questo motivo, la nostra catena di fornitura rispetta i principi della vicinanza geografica (laddove possibile). Ad esempio, gli stabilimenti italiani hanno fornitori locali o comunque nazionali. Analogamente, lo stabilimento di San Paolo si rivolge a fornitori situati in prossimità del territorio in cui insiste.

I nostri fornitori sono partner cruciali anche per quanto concerne i progetti di economia circolare.

Ad esempio, importanti risultati sono stati raggiunti relativamente al packaging: lavorando con i nostri fornitori, abbiamo trovato una soluzione tecnica di imballo proveniente esclusivamente da riciclo in grado di garantire la stessa prestazione di protezione ai nostri prodotti durante il loro trasporto.

Seguendo i principi del metodo *Sustainable By Design*, abbiamo riprogettato il nostro imballo focalizzandoci sulla riduzione di impatto ambientale dovuta congiuntamente all'impiego di materiali provenienti da riciclo (e nuovamente riciclabili) e alla riduzione della quantità di materiali utilizzati per la stessa funzione.

La scelta di utilizzare per il nostro *packaging* esclusivamente materiali provenienti da riciclo (in percentuali differenti a seconda del materiale stesso) e di eliminare lo spreco di materiali (sia in termini di peso che in termini di volume) ha generato un significativo risultato nella riduzione dell'impatto ambientale (cfr. paragrafo 3.4).

Un altro importante risultato raggiunto in ottica *Sustainable Procurement* dal Gruppo DFV è stata la scelta di eliminare i pretrattamenti a base di cromo esavalente dal nostro ciclo produttivo: dal 2022 in tutti gli stabilimenti italiani i nostri prodotti sono Chrome-free. I trattamenti chimici innovativi attualmente impiegati mantengono lo stesso livello di protezione dei nostri prodotti ma al contempo garantiscono una maggiore sicurezza sul lavoro e un minor impatto ambientale.

Un focus cruciale per la sostenibilità della nostra filiera resta l'alluminio, materia prima, in forma di billette, per la trafiliera del gruppo DFX. L'alluminio è e sarà sempre di più un materiale abilitante dello sviluppo economico sostenibile del pianeta. Grazie alle sue proprietà di leggerezza, resistenza, durabilità, conducibilità e riciclabilità, l'alluminio sarà una leva cruciale per un futuro *low-carbon*.

È un materiale che consente la realizzazione di soluzioni ad alta efficienza energetica e a risparmio di carbonio destinate a settori industriali critici ma con profilo di emissioni molto alto, come ad esempio i settori produttivi dell'ambito energia, trasporti, edifici e prodotti alimentari e farmaceutici.

Nel 2018, la domanda globale di alluminio è stata di 95 milioni di tonnellate³. Di questi, 64 milioni di tonnellate erano da alluminio primario e 31 milioni di tonnellate da alluminio riciclato. L'International Aluminium Institute (IAI) stima che entro il 2050 la domanda globale di alluminio aumenterà fino all'80%. Sicuramente il settore dell'alluminio dovrà far fronte a questo aumento di domanda, dovuto alla rapida crescita demografica ed economica prevista per i prossimi decenni, con una crescente quota di alluminio secondario.

³ Da IAI Aluminium Sector Greenhouse Gas Pathways to 2050.

2.8

ARCHITETTURA SOSTENIBILE

La divisione Architettura del Gruppo DFV, sviluppata dalle controllate Synergy e ForMe, implementa la visione strategica del Gruppo nel settore dell'edilizia. Apportando innovazione, tecnologia e sostenibilità negli ambiti applicativi dell'architettura, la divisione pone la transizione ecologica del settore al centro del suo modello di business, senza tuttavia trascurare il design e la continua ricerca di funzionalità delle strutture progettate.

Infatti, l'alluminio è il materiale per eccellenza che può abilitare la decarbonizzazione del settore edilizia. Caratterizzato da elevate durabilità, flessibilità, leggerezza, efficienza ed economicità e da pressoché infinita riciclabilità, l'alluminio si candida ad essere il materiale che renderà più sostenibile il settore edile, ad oggi contraddistinto da un notevole impatto ambientale.

Gli elementi architettonici costruiti in alluminio sono costituiti da leghe resistenti alla corrosione e agli agenti

atmosferici, per poter garantire alle strutture un ciclo di vita molto lungo e con minimi interventi di manutenzione, costosi e tecnicamente complessi. Inoltre, i trattamenti di verniciatura e decorazione eseguiti sull'alluminio conferiscono ai prodotti un'elevata resistenza ai raggi solari e agli ambienti particolarmente inquinati, allungando ulteriormente la durabilità delle strutture.

Il Gruppo DFV pone particolare attenzione alla qualità e alla durabilità dei prodotti, con un costante presidio per la scelta delle materie prime e una continua ricerca di innovazioni. Grazie a questo impegno pluriennale, la nostra azienda è certificata dalla UNI EN ISO 9001:2015. I nostri prodotti sono, inoltre, certificati da capitola-ti come QUALICOAT e QUALIDECO e costituisce un punto di forza per i progettisti che scelgono accuratamente fornitori e materie prime affidabili per la progettazione di grandi strutture come di piccole abitazioni.





A riprova dell'impegno che ci assumiamo rispetto ai nostri clienti, il Gruppo DFV fornisce una dichiarazione di conformità relativa ai prodotti verniciati ed una certificazione di Garanzia della qualità e della durabilità dei prodotti, che ne garantisce la durata in esterno di 10 e 15 anni rispettivamente per i prodotti vernicianti in Classe 1 e 2.

Inoltre, le numerose finiture esistenti (ossidazione, verniciatura, effetti texturizzati, decorazioni effetto legno, ecc.) ampliano il potenziale di design delle strutture progettate e consentono di ottenere ambienti personalizzati a seconda della destinazione. La facilità di pulizia dell'alluminio trattato, unito alla ridotta necessità di manutenzione, lo rende il materiale ideale per ambienti sia civili che industriali.

Grazie alle sue doti di flessibilità e deformabilità, l'alluminio ha un potenziale di design illimitato e si presta a soddisfare dei bisogni strutturali ed estetici anche in condizioni ambientali estreme. I profili in alluminio possono essere estrusi nelle più svariate forme, anche progettate ad hoc per risolvere particolari problemi ingegneristici, integrando in un unico elemento numerose funzioni. Oltre alla flessibilità, anche la leggerezza gioca un ruolo centrale nella scelta

dell'alluminio come materiale per le costruzioni. Con un altissimo rapporto resistenza/peso, l'alluminio può soddisfare le esigenze di progettazione di stabilità, robustezza e resistenza pur non eccedendo nel peso e nel costo della struttura, con ovvie ripercussioni anche sulla sicurezza sul lavoro nei cantieri e sulla facilità del trasporto degli elementi. Tali vantaggi si riscontrano anche nella progettazione di infissi e sistemi per le abitazioni, nelle quali le finestre e le vetrate in alluminio consentono di massimizzare l'ingresso di luce grazie a profili minimali. Gli infissi in alluminio garantiscono, inoltre, una maggiore sostenibilità anche nella fase di utilizzo: le loro elevate prestazioni termiche consentono alle abitazioni di non dissipare il calore o il fresco interni, generando un risparmio economico ed ambientale significativo.

Oltre alla fase d'uso, l'alluminio presenta notevoli vantaggi anche nella fase di fine vita delle costruzioni. In particolare, la sua riciclabilità infinita consente di non diventare mai un rifiuto, ma di essere continuamente riciclato, risparmiando ben il 95% dell'energia necessaria alla produzione di materiale primario, con notevoli impatti sull'ambiente e sui costi.

3

IMPEGNO VERSO I CLIENTI E L'AMBIENTE

AM BI EN TE

IMPEGNO VERSO
I CLIENTI E
L'AMBIENTE

IMPEGNO VERSO I
CLIENTI E
L'AMBIENTE

3.1

CUSTOMER CENTRICITY

DFV riconosce il cliente come principale asset e si adopera per raggiungere il più alto livello possibile di servizio in tutte le proprie aree di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali. *Customer Centricity* per

DFV non significa solamente adattare l'offerta al mercato, ma ripensare l'impresa nella sua interezza con lo scopo di prendersi cura del cliente e di tutti gli aspetti intangibili del servizio relativi alla sua soddisfazione, per creare valore.

Il nostro impegno quotidiano verso i nostri clienti si concretizza in:

- **un modello di business che punta al miglioramento continuo dei processi attraverso la loro innovazione e la digitalizzazione, oltre che alla riduzione del loro impatto ambientale;**
- **un ascolto e coinvolgimento attivo dei singoli clienti volto a soddisfare al meglio le loro esigenze. Il tutto nel massimo rispetto delle persone e orientato ad un confronto diretto che ci consente di condividere ed integrare il punto di vista del cliente nella gestione complessiva dei processi;**
- **un linguaggio chiaro e comprensibile improntato sulla trasparenza e su uno sforzo continuo di mantenere le promesse, rispettando i tempi dei clienti;**
- **un atteggiamento proattivo volto ad anticipare le richieste e a rendere ciascuno sempre più consapevole del valore generato dall'esperienza d'acquisto con DFV.**

Operativamente tutto questo si traduce in un set di strumenti di ascolto, di assistenza e monitoraggio della soddisfazione del cliente, nei quali DFV investe continuamente.

Attraverso il portale dedicato, ogni cliente può seguire da vicino i suoi ordini e le sue scorte ed aprire ticket di assistenza; in ogni stabilimento il servizio di customer care è organizzato per rispondere in modo tempestivo ed attento alle richieste dei clienti, valoriz-

zando la relazione tra le persone, in un'ottica di partnership.

Teniamo sempre molto alto il livello di attenzione sulla Customer Satisfaction sia raccogliendo ed analizzando i feedback della forza vendita e del personale tecnico, sia dotandoci di strumenti che, con cadenza periodica, ci consentono di raccogliere dati e informazioni sulla qualità percepita e sui livelli di servizio rilevati, che costituiscono la base per intraprendere le azioni di miglioramento.



3.2

CONSUMO ENERGETICO NEL MODELLO DFV

Secondo il Sesto Rapporto di Valutazione dei cambiamenti climatici⁴ pubblicato a marzo 2023 dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), la quota di emissioni di cui è responsabile il settore energetico a livello globale si attesta al 34% delle emissioni totali nette di Greenhouse Gases o GHG (dati 2019), equivalente a 20 Gt CO₂e emesse. A causa di questo impatto, secondo il report la produzione di energia è il settore maggiormente clima-alterante.



A questo quadro generale, si aggiungono i dati specifici relativi al nostro settore industriale. Secondo l'International Aluminium Institute (IAI), istituto di riferimento del settore alluminio a livello globale, più del 60% delle emissioni di GHG del 2018 sono legate alla produzione di elettricità. Le strategie prioritarie di decarbonizzazione proposte dall'IAI riguardano il passaggio da risorse fossili a risorse rinnovabili (cfr Pathway 1¹ - paragrafo 3.3).



In questo contesto, il Gruppo DFV considera il tema energetico cruciale per il proprio percorso di decarbonizza-

zione. In particolare, progetti di efficientamento energetico e obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale sono stati avviati, anche considerando il fatto che l'energia è una risorsa centrale per il processo produttivo dell'azienda. Il bilancio energetico del Gruppo DFV è costituito dall'energia elettrica acquistata in rete, da quella autoprodotta attraverso pannelli fotovoltaici (sia impiegata in loco che ceduta in rete) e da GPL e metano impiegato per usi industriali.

Dal 2015, il Gruppo DFV esegue la Diagnosi Energetica degli stabilimenti ogni 4 anni: dopo un accurato Audit energetico dei consumi per ciascun reparto, il documento di Diagnosi che viene rilasciato riporta delle raccomandazioni per la riduzione del consumo e per l'efficientamento energetico.

Questo costante impegno relativo ai consumi energetici ha portato allo sviluppo di un ulteriore progetto: il fabbisogno energetico del processo produttivo è costantemente misurato grazie ad un sistema di monitorag-



EFFICIENZA ENERGETICA

IMPEGNO VERSO I CLIENTI E L'AMBIENTE

IMPEGNO VERSO I CLIENTI E L'AMBIENTE

gio, attualmente installato in versione pilota presso lo stabilimento di Surano. Grazie ai dati rilevati costantemente da vari punti delle linee produttive, il Gruppo DFV sta analizzando i propri consumi e si sta attivando per avviare strategie mirate di riduzione del fabbisogno energetico.

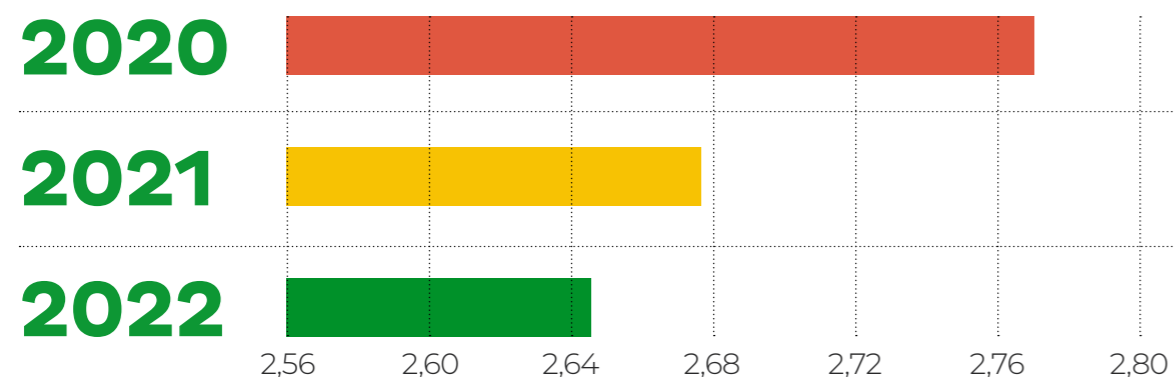
(consumo energetico totale/produzione di alluminio) dei singoli stabilimenti.

Abbiamo anche intrapreso azioni di sensibilizzazione del nostro personale in merito al risparmio energetico, legando a questo elemento parte della premialità del reparto Operations.

Riteniamo che l'efficienza energetica dei processi produttivi sia la prima fonte di miglioramento del nostro impatto ambientale. Pertanto, monitoriamo costantemente il fabbisogno energetico dei nostri impianti e l'intensità energetica

Grazie a questa costante attenzione, il Gruppo DFV ha ottenuto un miglioramento del proprio impatto ambientale attraverso la riduzione dell'intensità energetica del 4% in tre anni, come illustrato nel seguente grafico⁵.

Intensità energetica DFV s.r.l. (MJ/kg Al)



⁵ Dato riferito al confronto del triennio 2020-2022 rispetto ai corrispondenti perimetri di rendicontazione.

Un'altra importante strategia che il Gruppo DFV adopera per ridurre le proprie emissioni riguarda il progressivo aumento di autoapprovvigionamento energetico sostenibile. In particolare, nel corso del 2022 sono stati installati anche negli stabilimenti di Agrigento e Venezia degli impianti fotovoltaici, che consentono di raggiungere una capacità produttiva totale degli stabilimenti italiani di oltre 2.500.000 kWh/anno.

In particolare, grazie all'avvio nell'anno 2022 degli impianti fotovoltaici degli stabilimenti di Agrigento e Venezia, unitamente a quello già esistente dell'acquisita sede di Bari, la quota di energia autoprodotta rispetto al totale fabbisogno è cresciuta del 291% dal 2021 al 2022. Grazie all'energia prodotta dai nostri impianti fotovoltaici a partire dal 2021, il Gruppo DFV ha evitato di generare 784 tonnellate di CO₂e.



La conversione riportata in figura è stata calcolata con lo strumento EFFIGE, sviluppato dall'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna e dall'agenzia ENEA.

La strategia di decarbonizzazione del Gruppo DFV consiste nell'aumento progressivo della quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno energetico. Ci siamo posti come obiettivo quello di raggiunge-

re entro il 2024 una quota di autoproduzione da impianti fotovoltaici pari al 30% del totale fabbisogno di energia elettrica degli stabilimenti italiani del perimetro di rendicontazione.

3.3

ECONOMIA CIRCOLARE

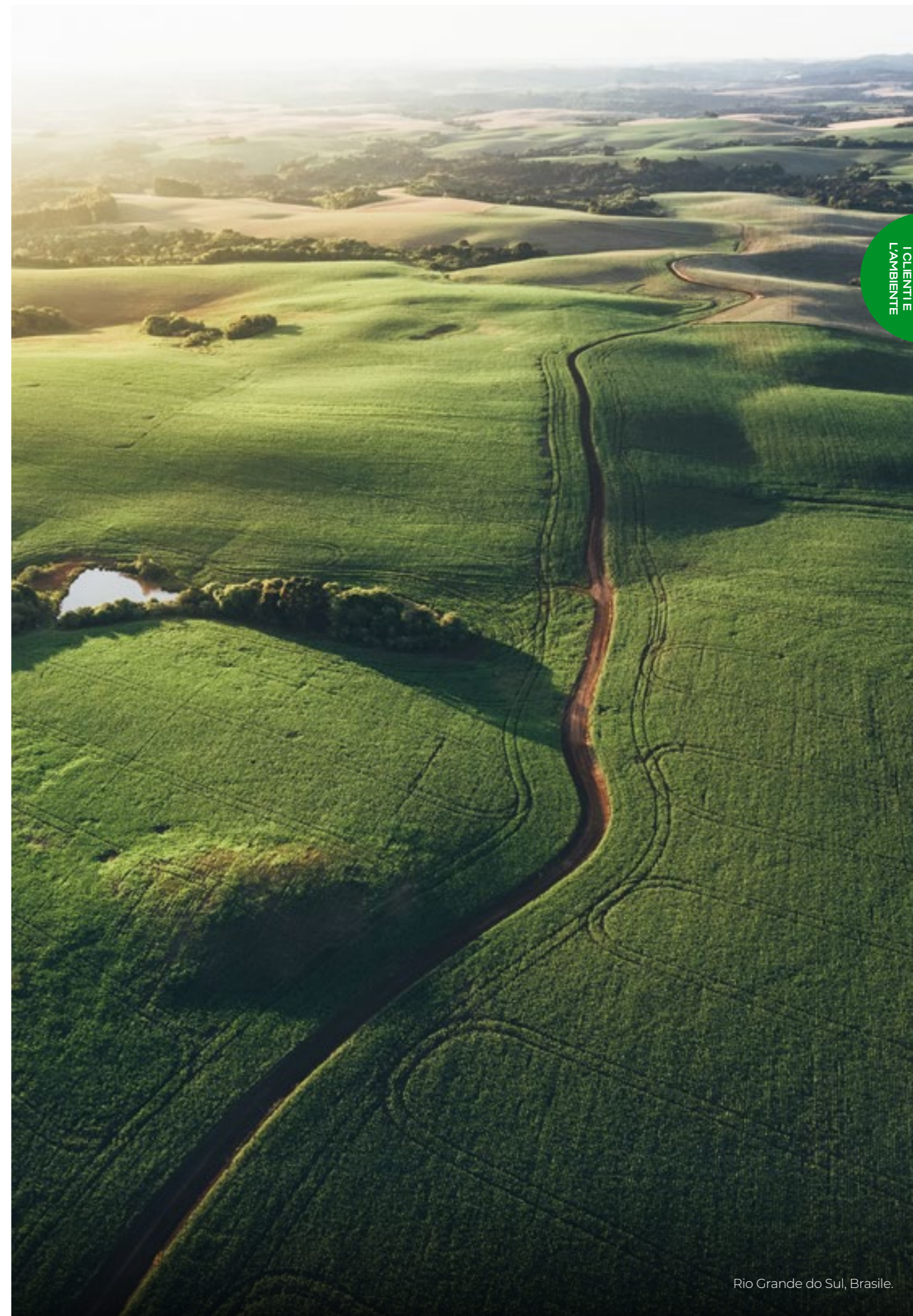
Circolarità e sostenibilità al centro di un nuovo modello di business

La filiera dell'alluminio è responsabile del 2% delle emissioni totali di gas effetto serra (*greenhouse gas* o GHG) a livello globale¹. La produzione di alluminio, attualmente, è basata pesantemente su combustibili fossili per l'approvvigionamento energetico. La prima esigenza in ottica di transizione ecologica è quella di puntare su fonti di energia rinnovabili e tecnologie produttive *low-carbon*.

Per ottenere risultati realistici sulla decarbonizzazione del settore industriale dell'alluminio, le strategie proposte e condivise da International Aluminium Institute (IAI), ente che rappresenta l'industria mondiale dell'alluminio primario, sono molto specifiche e concrete¹. L'IAI ha formulato 3 percorsi, o *Pathways*, per ottenere una riduzione dei

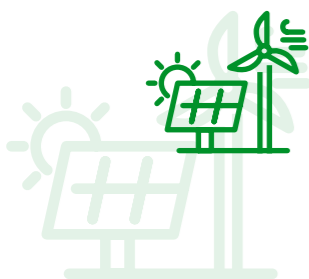
GHG in accordo con quanto richiesto dall'International Energy Agency, che hanno come obiettivo il contenimento dell'aumento della temperatura del pianeta a 2 °C entro il 2050, scenario denominato *Beyond 2 Degree Scenario* (B2DS).

Per adempiere a questa richiesta, il settore globale dell'industria dell'alluminio deve ridurre le proprie emissioni di GHG da 1.1 Gt CO₂e (*baseline* di partenza, dati 2018) a 250 Mt CO₂e nel 2050. Si tratta di un obiettivo molto ambizioso, considerando che, se non si implementasse alcun intervento di decarbonizzazione, proiettando i dati storici si stima che nel 2050 la produzione di GHG arriverebbe a 1.6 Gt CO₂e (scenario *Business as Usual* - BAU).



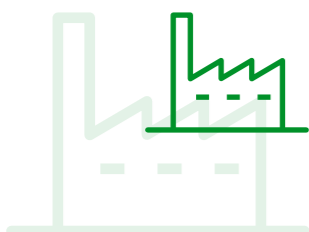
Per poter raggiungere questi obiettivi, pur rispondendo ad una crescente domanda di alluminio, i *pathways* proposti da IAI per lo scenario B2DS sono basati su mix di tecnologie, che

includono tecnologie già esistenti, altre nuove ed alcune ancora in fase di sperimentazione e sviluppo. I *pathways* proposti vengono riportati di seguito:



Pathway 1 Decarbonizzazione elettrica

La produzione di alluminio primario è un processo energivoro. Più del 60% delle emissioni di GHG del 2018 sono legate alla produzione di elettricità. Lo scenario B2DS prevede una progressiva diminuzione di questo impatto, fino a raggiungere quasi lo 0 nel 2050. Le strategie proposte in tal senso riguardano il passaggio da risorse fossili a risorse rinnovabili e l'impiego di tecnologie di cattura, stoccaggio e riutilizzo della CO₂ (Carbon Capture Storage and Utilisation - CCUS).



Pathway 2 Riduzione delle emissioni dirette

Oltre all'elettricità, le più significative fonti di emissioni nel settore dell'alluminio riguardano la combustione di carburanti, le materie prime ed i trasporti. Nel primo caso, la combustione finalizzata alla produzione di calore e vapore, impiegata in moltissimi segmenti della filiera, cuba il 15% delle emissioni di GHG del settore (dati 2018). Nello scenario B2DS, le emissioni dovute a combustione dovranno passare da 400 Mt CO₂e (dati 2018) a 250 Mt CO₂e nel 2050, contro le 650 Mt CO₂e che sarebbero prodotte nel 2050 nello scenario BAU. Anche per la combustione di carburante, l'approvvigionamento sostenibile e la CCUS avranno un ruolo significativo nella decarbonizzazione. Per quanto riguarda materie prime e trasporti, in base al tipo di industria e di prodotto, strategie di ottimizzazione, riduzione degli sprechi e approvvigionamento sostenibile devono essere sviluppate dalle aziende per abbassare il proprio impatto di emissioni dirette.



Pathway 3 Riciclo & efficienza delle risorse

L'alluminio è uno dei materiali sostenibili per eccellenza, grazie alla sua pressoché infinita riciclabilità, pur mantenendo inalterate le proprietà del metallo. Sfruttando questa caratteristica, l'alluminio post-consumo attualmente evita uno sfruttamento di 20 milioni di tonnellate di alluminio primario, in tal modo evitando circa 300 Mt CO₂ e ogni anno. Questo è un fattore determinante, in quanto la produzione primaria di alluminio ha un impatto di emissioni GHG mediamente 25 volte superiore a quello derivante dal recupero del metallo post-consumo.



Aumentare la quota dell'alluminio riciclato fino al 100%, migliorare la differenziazione del rottame, limitare o eliminare il rottame pre-consumo e gli sprechi di materiale potrebbe portare ad una riduzione del bisogno di alluminio primario del 20% nel 2050.

Le linee di intervento specifiche per il pathway 3 dipendono considerevolmente anche da fattori esterni, tra i quali la dotazione energetica, la disponibilità di materie prime e rottami, le politiche regionali e nazionali e i costi di investimento, la velocità e i costi dello sviluppo e di implementazione di nuove tecnologie. Oltre a tutte queste dinamiche, per affrontare la sfida della riduzione delle emissioni su larga scala, sarà imprescindibile agire mediante partnership settoriali e intersettoriali, che consentiranno di raggiungere gli obiettivi pur soddisfacendo la crescente domanda di alluminio.

Si renderanno necessari, inoltre, costi di investimento del settore pari a migliaia di miliardi di dollari.

Il Gruppo DFV non opera direttamente nel settore della produzione di alluminio, ma, essendo quest'ultimo parte della filiera dei trattamenti superficiali sull'alluminio, studiarne il contesto diventa interessante per una previsione strategica dei trend del nostro settore. Pertanto, declinando i *pathways* dell'IAI nel contesto del Gruppo DFV, e legandoli inoltre agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile postulati dall'ONU (cfr. paragrafo 2.2), il Gruppo DFV ha progettato la propria strategia di decarbonizzazione.

Essa si basa sullo sviluppo di progetti legati all'approvvigionamento energetico sostenibile, a soluzioni logistiche che siano in grado di ridurre significativamente le emissioni dirette dovute ai trasporti cross-filiera, alla scelta di impiego di alluminio derivante da processi *low-carbon* o da processi di recupero di alluminio fine-vita ed, in generale, all'efficientamento delle risorse e alla riduzione degli sprechi di materiali.

Il Gruppo DFV ha scelto di investire sulla sostenibilità come leva strategica del proprio vantaggio competitivo. Il valore offerto ai propri clienti è basato sull'implementazione di pratiche di circolarità che generano vantaggi per l'ambiente e per tutti gli *stakeholder*.

Il nostro approccio, già da tempo, consiste nell'offrire ai nostri clienti non solo prodotti di elevata qualità, ma anche una serie di servizi che soddisfano i bisogni dei clienti e migliorano la loro esperienza di acquisto. Negli anni, abbiamo sviluppato dei servizi di logistica avanzata ed abbiamo avviato 3 magazzini automatici, a servizio dei nostri clienti ed integrati completamente nei nostri processi produttivi, di capienza globale di 5000 tonnellate di alluminio. Questa implementazione si è resa possibile anche grazie alla progressiva e costante digitalizzazione dei nostri sistemi, che attualmente offrono ai clienti una completa tracciabilità degli ordini.

Il Gruppo DFV, nell'ultimo anno, ha puntato su un ulteriore e significativo investimento, una trafiliera integrata al ciclo produttivo dello stabilimento in provincia di Lecce, in Puglia. Si tratta della creazione di una nuova Business Unit del Gruppo DFV, la DFX s.r.l., basata su un impianto di estrusione di profilati in alluminio che impiega una pressa tecnologicamente avanzata di ultima generazione con capacità produttiva pari a 10.000 tonnellate/anno di alluminio estruso.

L'investimento, oltre a consentire al Gruppo DFV di ampliare la propria offerta di prodotti e servizi, è determinante per perseguire un modello di business sempre più circolare. Infatti, l'integrazione di un ulteriore segmento della filiera all'interno del processo produttivo si pone come obiettivo la drastica riduzione dell'impatto ambientale dei nostri prodotti, sfruttando i vantaggi derivanti dalla possibilità di annullare l'impatto ambientale derivante dai ripetuti trasporti tra una trafiliera esterna e l'impianto di verniciatura e dal mancato impiego del *packaging* finalizzato al trasporto.

Grazie all'avvio di una trafiliera di proprietà del Gruppo DFV, si avrà l'opportunità di estrarre e contestualmente verniciare i profilati in alluminio su richiesta dei nostri clienti, che non si dovranno occupare del trasporto dei profilati, con conseguente drastica riduzione di costi, tempi e impatto am-

bientale. Inoltre, l'ulteriore possibilità di poter sfruttare il nostro Magazzino Automatico per gestire le scorte dei clienti consente di ottimizzare l'impatto derivanti da uno o più processi di estrusione. In particolare, i profilati possono essere immagazzinati nelle quantità estruse e processati (verniciati e/o decorati) in piccoli lotti, secondo le esigenze dei nostri clienti.

Questo consente ai prodotti DFV di avere un impatto notevolmente più basso di prodotti derivanti da filiere segmentate. In particolare, si stima che questo progetto di integrazione della filiera del Gruppo DFV porterà ad una riduzione di *carbon footprint* dei prodotti, vantaggio che naturalmente si ripercuoterà sui prodotti finiti ottenuti impiegando i nostri semilavorati, a conferma del valore che hanno i principi di economia circolare nella nostra strategia.

3.4

MATERIALI UTILIZZATI

Modelli di economia circolare

Il Gruppo DFV, nel suo percorso di transizione ecologica, ha analizzato i suoi processi produttivi e ne ha studiato il

design, per poter applicare strategie di transizione da un modello di economia lineare ad uno di tipo circolare.

In particolare, l'attenzione si è focalizzata su:

- **Ricerca di materiali alternativi, riciclati e/o riciclabili, in grado di limitare lo sfruttamento di risorse naturali da inserire nel nostro ciclo produttivo;**
- **Analisi dei flussi degli scarti prodotti nei cicli produttivi e ricerca di strategie di riuso, recupero o valorizzazione degli stessi.**
- **Ricerca di soluzioni di efficientamento dei processi, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi di materia prima e di energia;**

La nostra attenzione si è focalizzata inizialmente su tre macrotemi: il packaging, la vernice in eccesso derivante dai processi di verniciatura (overspray) e, in generale, l'ottimizzazione dei processi produttivi.

PACKAGING OVERSPRAY





IMPEGNO VERSO
I CLIENTI E
L'AMBIENTE

IMPEGNO VERSO
I CLIENTI E
L'AMBIENTE

Packaging

Per quanto riguarda l'imballo dei nostri profili in alluminio, abbiamo lavorato su un approccio noto come *Ecodesign*, che consiste nel considerare gli aspetti ambientali dell'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio, partendo dall'estrazione delle materie prime fino ad arrivare al termine della sua vita utile, secondo il principio del "*Life Cycle Design*". Il CONAI⁶, Consorzio Nazionale Imbal-

laggi, ha individuato sette leve su cui le aziende possono agire per ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi. Il Gruppo DFV ha accolto gran parte di questi suggerimenti e sta progressivamente applicando queste strategie virtuose al proprio packaging. A titolo di esempio, si riportano alcuni dei progetti di Ecodesign sviluppati, con la quantificazione del loro impatto.



6



Riutilizzo

Il Gruppo DFV ha coinvolto alcuni dei propri fornitori in un progetto di simbiosi industriale focalizzato sul riutilizzo delle anime di cartone su cui viene depositato il film estensibile usato per imballare i profilati in alluminio. Invece di conferire le bobine di cartone al riciclo, una volta esaurito il film estensibile, le bobine vengono raccolte in produzione e, grazie ad un accordo con il fornitore, ritirate per essere riutilizzate come materia prima in nuovi processi.

Grazie alla partnership con i nostri fornitori, si sono creati dei meccanismi virtuosi di raccolta dei contenitori contenenti le bobine in occasione della consegna dei nuovi lotti di prodotto, limitando l'inquinamento dovuto al carburante e lo sfruttamento delle risorse naturali. Infatti, l'anima interna di cartone può essere riutilizzata, tal quale, per un uso identico a quello per il quale è stata concepita, innumerevoli volte, senza perdere la propria funzionalità.



Risparmio di materia prima

Si è avviato uno studio sul design del nostro imballo, in particolare focalizzando l'attenzione sullo spreco di materia prima in termini di superficie/volume. Il primo progetto concluso in tal senso ha avuto come obiettivo l'ottimizzazione dell'impiego di polietilene per avvolgere i profili a scopo protettivo, ottenendo un vantaggio di riduzione in peso fino al 36%.



Utilizzo di materiale riciclato

Un'altra strategia di applicazione di paradigmi di economia circolare ha riguardato lo sviluppo di un progetto specifico per la sostituzione di parte della materia prima vergine costituente gli imballaggi con materia riciclata/recuperata (pre-consumo e/o post-consumo). In particolare, le fasce in polietilene impiegate per avvolgere i nostri prodotti a scopo protettivo, precedentemente composte esclusivamente da materia prima vergine, sono state riprogettate per impiegare una quota di materiale proveniente da recupero o riciclo di almeno il 50%, mantenendo inalterata la loro prestazione. Questo intervento, sviluppato dal Gruppo DFV insieme ai propri fornitori, consentirà una significativa riduzione del prelievo di risorse primarie.

Questo progetto virtuoso di Ecodesign avrà effetti positivi sull'intera filiera. Infatti, anche nei processi produttivi dei nostri fornitori si otterrà una riduzione di consumi energetici per unità prodotta grazie all'impiego di materia prima riciclata, oltre che una riduzione di input produttivi primari. Inoltre, i vantaggi si estenderanno anche ai nostri clienti, i quali riceveranno pacchi in cui tutti i componenti dell'imballo sono perfettamente separabili e conferibili facilmente a riciclo, semplificando le operazioni di disimballo e incentivando le pratiche di raccolta differenziata.

Oltre a questo progetto, il Gruppo DFV continua a confrontarsi con i propri fornitori per aumentare la quota di materiali provenienti da riciclo nel proprio approvvigionamento di materiali da imballo. In particolare, eccellenti performance sono state rag-

giunte nel 2022 dagli stabilimenti di Meolo e San Paolo, che hanno raggiunto una quota del 100% di materiali provenienti da riciclo rispetto al totale dei materiali in cartone acquistati. Ottimi risultati sono stati raggiunti anche dagli stabilimenti di Favara, Surano e Bari, che nel 2022 hanno acquistato materiale in cartone riciclato con quote tra l'85% e 88% rispetto al totale del cartone da imballo. Gli stabilimenti di Meolo e Bari hanno ottenuto nel 2022 importanti risultati anche nell'acquisto di materiali in plastica provenienti da riciclo, raggiungendo rispettivamente una percentuale dell'84% e del 48% rispetto al totale degli acquisti in plastica per imballo.

Per quanto riguarda gli imballi impiegati per i servizi primari del Gruppo provenienti da riciclo, questi, per il 2022, ammontano al 54 % del totale degli imballi utilizzati. Il Gruppo ha avviato azioni di recupero dei materiali di imballaggio impiegati, in particolare, la percentuale di imballi recuperati per il 2022 ammonta al 5% rispetto al totale di vernice e imballi impiegati per produrre il servizio.

Sottoprodotti

Il Gruppo DFV, nella sua politica di misurazione del proprio impatto ambientale, ha focalizzato la propria attenzione sui flussi di scarti prodotti. Si è considerata come pietra miliare di questa analisi la gerarchia dei rifiuti formulata dall'Unione Europea, stabilita nella direttiva quadro dell'Unione sui rifiuti (Direttiva 2008/98/CE). Finalizzata all'implementazione di una corretta politica di prevenzione e gestione dei rifiuti, questa classificazione ha come duplice obiettivo la riduzione al minimo degli impatti negativi derivanti dai rifiuti e il miglioramento dell'efficienza delle risorse.

La gerarchia dei rifiuti è uno strumento che guida alla corretta gestione dei rifiuti e che incentiva altre forme di impiego degli stessi, alternativi e meno impattanti dello smaltimento in disca-

rica. In particolare, segue una breve descrizione dell'applicazione di questo tool all'*overspray*, cioè alla vernice in polvere in eccesso che viene prodotta in cabina di verniciatura e raccolta da un sistema di aspirazione. In particolare, il Gruppo DFV ha applicato le azioni della piramide che riguardano ancora il regime di "bene" e non di "rifiuto", la prevenzione e il riutilizzo. Si sono implementate, infatti, iniziative per la valorizzazione di questo scarto, che fino al 2022 è stato considerato un rifiuto (e trattato come tale).

Iniziando dalla base della piramide, la prevenzione della formazione dello scarto, il Gruppo DFV ha intrapreso azioni preventive e correttive sulla

fase di generazione. Si è cercato di limitare la vernice spruzzata in eccesso durante i cambi colore e le pulizie delle cabine, mediante azioni di sensibilizzazione ai verniciatori.

Si è ottenuta una riduzione del consumo di scarto pari al 10,7% nello stabilimento pilota di Surano nel triennio 2020-2022. A seguire, sempre rimanendo nel regime di "bene", troviamo azioni volte al riutilizzo dell'*overspray*. Ed è proprio in questa linea di intervento che il Gruppo DFV ha raggiunto considerevoli risultati, di seguito elencati.

Grazie ad un percorso svolto con Unioncamere ed Ecocerved, il Gruppo DFV ha ottenuto la valorizzazione del proprio *overspray* come sottoprodotto, secondo quanto previsto dall'art. 184-bis del D.lgs 152/2006 e smi ed ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c del DM Ambiente del 13/10/2016, n. 264. Il progetto ha consentito di poter riconoscere al nostro sottoprodotto un valore, che consente di ripensarne un utilizzo successivo.

L'*overspray* è diventato un prodotto collaterale al nostro processo produttivo, e come tale ha la possibilità di non rientrare nel regime di rifiuto. L'implementazione di questo progetto si è basata su una caratterizzazione analitica del sottoprodotto, finalizzata ad uno studio preventivo, e a successivi test industriali. Si sono confrontate le caratteristiche chimico-fisiche dell'*overspray* con quel-

le della vernice acquistata dal fornitore ed è stata acclarata la possibilità di impiego della vernice da *overspray*, dopo una sua nobilitazione, per la verniciatura di manufatti in alluminio o ferro per i quali non sia richiesta una prevalente funzione estetica.

Questo progetto è stato premiato come best practice a livello nazionale da Ecocerved⁷. Tale riconoscimento premia l'impegno del Gruppo DFV per implementare azioni di circolarità ad alto impatto: grazie a questo progetto, negli ultimi mesi circa 14 tonnellate di *overspray* prodotte sono state vendute e rivalorizzate per realizzare nuova materia prima, riducendo da un lato l'impatto ambientale del Gruppo DFV grazie al mancato conferimento in discarica e dall'altro dell'intera filiera grazie alla riduzione dello sfruttamento di risorse primarie.

Il Gruppo DFV continuerà ad impegnarsi per stimolare la nascita di nuove relazioni con partner ed end-user per questo progetto, puntando a destinare al riutilizzo una sempre maggiore quota dell'*overspray* generato, coinvolgendo progressivamente tutti gli stabilimenti italiani. Sono in corso anche studi di simbiosi industriale focalizzati alla ricerca di partnership locali per nuove destinazioni dell'*overspray* prodotto.



7

Il nostro stabilimento brasiliano impiega la buona pratica di circolarità di vendita dell'*overspray* di vernice già da tempo. Riferendosi solo all'anno 2022, sono state evitate circa 45 tonnellate di rifiuto grazie alla loro vendita per la produzione di nuova materia prima, con significativi impatti di riduzione dell'impronta ambientale, di mancata estrazione di corrispondente materia prima e di risparmio economico.



Efficientamento dei processi

Seguendo un approccio di efficientamento energetico, il Gruppo DFV è riuscito a ridurre la propria intensità energetica del 4%⁸ a partire dal 2020, come precedentemente dettagliato nel paragrafo 3.2.

Analogamente, si è avviato un processo di razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche e relativa riduzione degli sprechi, ottenendo un decremento dell'intensi-

tà di prelievo idrico pari al 27%⁹, come dettagliato nel paragrafo 3.5.

Una costante attenzione è riservata anche alle emissioni, per le quali il Gruppo DFV si è attivato nella misurazione puntuale e nel relativo studio di riduzione, come descritto nel paragrafo 3.6. I dati riportati dimostrano una riduzione delle emissioni globali pari all'8% dal 2020 al 2022⁹.

⁸ Dati riferiti al triennio 2020-2022 con perimetri di rendicontazione coerenti agli anni di analisi.

⁹ Dato riferito alla somma dei 3 Scope con perimetri di rendicontazione coerenti agli anni di analisi.

3.5

RISORSE IDRICHE

Le acque rientrano nel ciclo produttivo del Gruppo DFV. Infatti, vengono impiegate nella fase di pretrattamento dei profilati e laminati in alluminio, opportunamente miscelate fino ad ottenere specifiche soluzioni chimiche.

È proprio in questa parte del nostro ciclo produttivo che si conferisce all'alluminio la resistenza alla corrosione che garantisce la durabilità dei prodotti finiti costruiti con i nostri semilavorati.

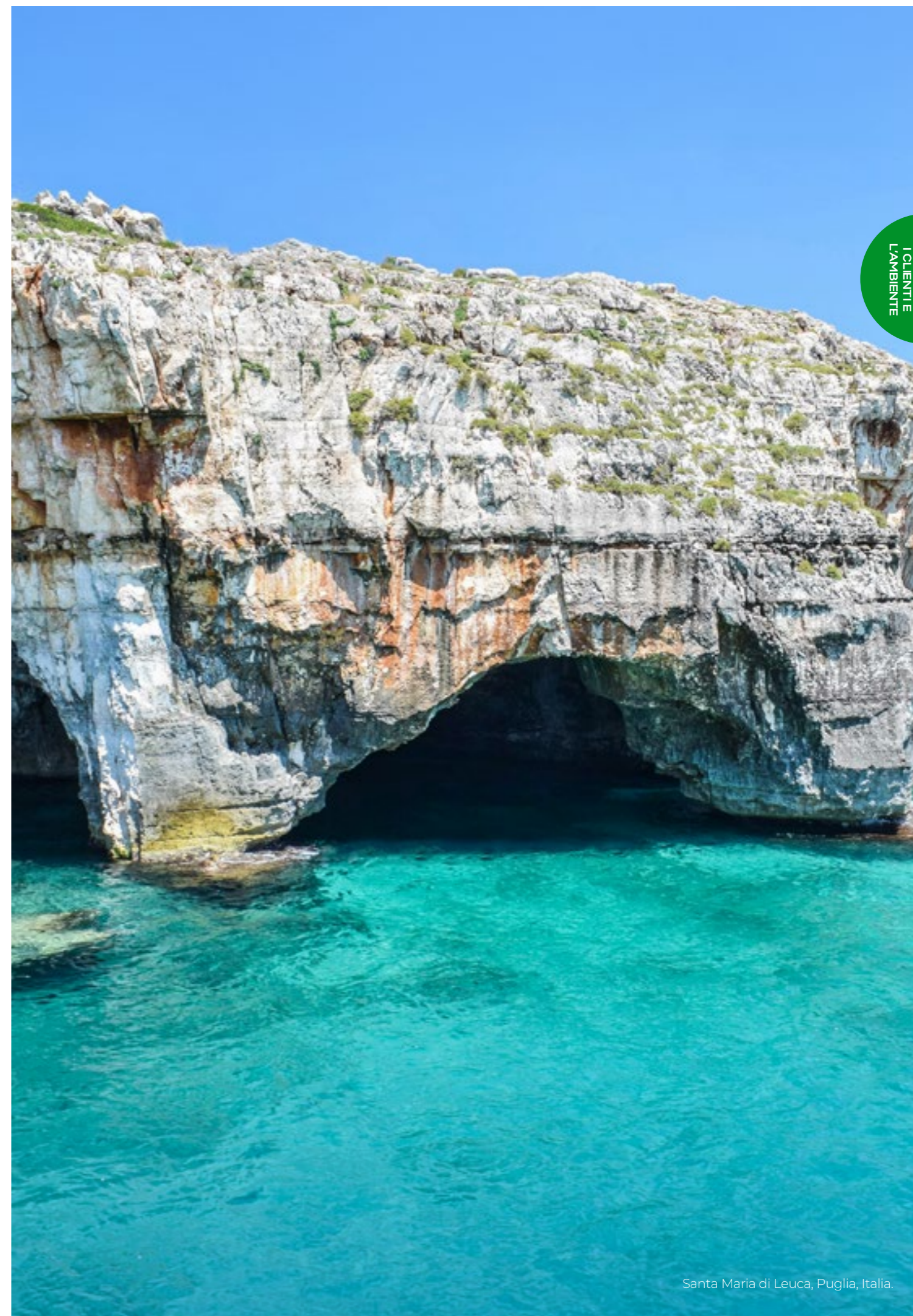
Dedichiamo alla gestione delle acque (sia nel prelievo che nello scarico) grande attenzione e controllo in tutti gli stabilimenti produttivi, che sono caratterizzati da modalità di approvvigionamento differenti per motivi geografici e logistici. La principale fonte di approvvigionamento idrico del processo produttivo consiste nei pozzi presenti negli stabilimenti.

Tutti i siti produttivi sono coinvolti nei progetti di riduzione degli sprechi e di ottimizzazione dei consumi di acqua

grazie ad un costante monitoraggio dei consumi. Il Gruppo DFV si impegna ad adoperare uno sfruttamento razionale alle risorse naturali, limitando per quanto possibile il prelievo idrico da falda ed attingendo invece ad acqua proveniente da recupero.

Questo impegno ha prodotto importanti risultati di ottimizzazione del consumo idrico, portando il Gruppo DFV ad ottenere un consumo idrico specifico (o intensità di prelievo idrico) pari a 1,22 m³ acqua/ton di alluminio prodotta nel perimetro di rendicontazione del presente Report per l'anno 2022.

Grazie agli interventi sviluppati in questi ultimi anni per limitare i consumi, il consumo idrico specifico dimostra una costante riduzione, che per l'intensità di prelievo idrico totale si attesta al 27%⁹⁾, dovuta ad azioni di sensibilizzazione e a strategie di approvvigionamento sostenibile, come illustrato nel seguente grafico¹⁰⁾.

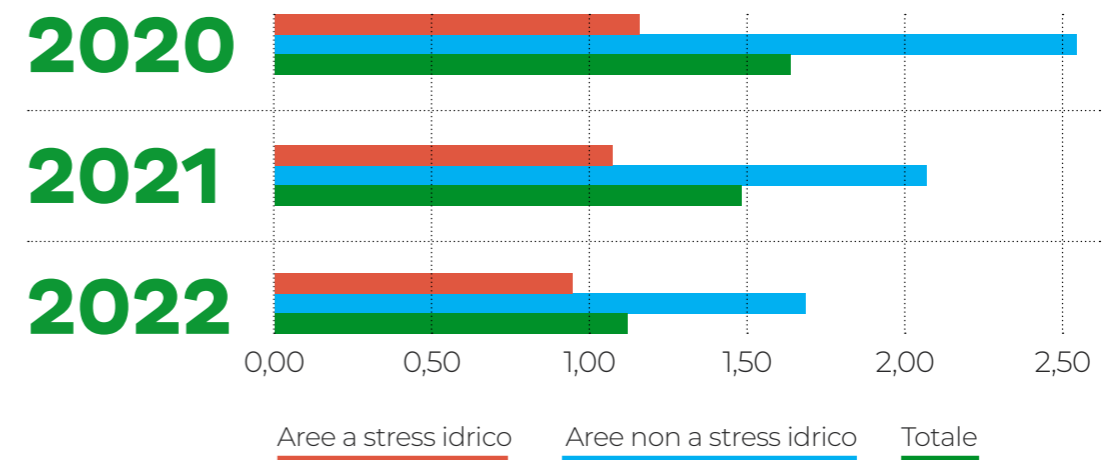


Santa Maria di Leuca, Puglia, Italia.



Grande Barriera Corallina, Queensland, Australia.

¹⁰ Intensità prelievo idrico (m³ acqua/ton Al).



¹¹ I dati ed il grafico riportati si riferiscono al triennio 2020-2022 per il perimetro di rendicontazione del 2021 del Gruppo DFV.

Inoltre, come si evince dal grafico, il Gruppo DFV pone particolare attenzione agli stabilimenti situati in zone a stress idrico, per i quali azioni specifiche volte a limitare il consumo di acqua hanno portato ad una significativa riduzione dell'intensità di prelievo idrico: infatti nel 2022¹¹ le aree a stress idrico presentano un'intensità di prelievo pari a 0,94 m³ acqua/ ton di alluminio, valore che nell'anno 2020 si attestava a 1,21 m³ acqua/ ton di alluminio¹¹.

Tra le iniziative virtuose relative all'approvvigionamento idrico sostenibile, ricordiamo il progetto di raccolta e depurazione delle acque piovane per uso industriale, attivo dal 2019 nello stabilimento pilota di Lecce (situato in una zona a stress idrico).

Significativi risultati sono stati raggiunti grazie a questa pratica di circolarità, come descritto in figura.

¹¹ I dati ed il grafico riportati si riferiscono al triennio 2020-2022 per il perimetro di rendicontazione del 2021 del Gruppo DFV.



La conversione riportata in figura è stata calcolata con lo strumento EFFIGE, sviluppato dall'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna e dall'agenzia ENEA.

Naturalmente, grandissima attenzione è riservata anche al tema del monitoraggio della qualità degli scarichi idrici. Tutti gli stabilimenti sono dotati di impianti per la depurazione chimico-fisica delle acque di processo provenienti dall'impianto di pretrattamento, finalizzati ad ottenere la qualità adeguata

delle acque trattate prima del loro smaltimento o conferimento.

Oltre alle acque, il processo di depurazione genera un rifiuto fangoso che viene gestito come rifiuto speciale e conferito in luoghi idonei in base alle norme di legge.

RECUPERO ACQUA



Cascate Iguazu, Brasile.

3.6

EMISSIONI

Le emissioni di CO₂ rendicontate si riferiscono:

- **alla combustione dei forni e ai mezzi di trasporto di proprietà dell'azienda (scope 1, emissioni dirette);**
- **alla produzione e consumo di energia elettrica acquistata (scope 2, emissioni indirette);**
- **alla fase di trasporto e distribuzione a valle del processo DFV con mezzi di cui DFV non è proprietaria (scope 3, emissioni indirette).**

Tutti gli impianti di emissione in atmosfera sono gestiti in conformità alle autorizzazioni ambientali rilasciate dalle Autorità Competenti (Uffici Ambiente degli enti territoriali di competenza).

Le emissioni di scope 1 riguardano la combustione di gas naturale e GPL impiegata per i forni di polimerizzazione della vernice. Nei processi del Gruppo DFV non si sono generate altre emissioni di processo rilevanti né emissioni fuggitive.

Per quanto riguarda le emissioni di scope 2, indirette e funzionali, consideriamo le emissioni di CO₂ dovute all'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale. Grazie all'aumento della quota di energia elettrica autoprodotta negli ultimi anni mediante la progressiva installazione di impianti fotovoltaici

negli stabilimenti di Lecce, Venezia, Agrigento e Bari, la quantità di emissioni di scope 2 è significativamente ridotta dalla componente di energia autoprodotta.

Per la prima volta, nella rendicontazione attuale il Gruppo DFV ha iniziato ad approcciare il calcolo delle emissioni di scope 3, sia per la presente rendicontazione che per le precedenti (in quest'ultimo caso il perimetro di rendicontazione è differente da quello dell'anno 2022 che comprende anche altre società oltre a DFV srl).

In particolare, tra tutte le voci di calcolo ad esso relative, abbiamo iniziato a misurare quelle generate dalla distribuzione che si sviluppa dopo il nostro processo, che sono dovute alla combustione per autotrazione

derivante dalla flotta di autoarticolati del sistema logistico dei fornitori terzi. In merito a questi ultimi, è opportuno specificare che non si tratta di mezzi di proprietà dell'Azienda, ma di fornitori che li gestiscono il servizio per conto del Gruppo DFV. In questo Report, per la prima volta, si è ritenuto opportuno inserire come prima voce di calcolo delle emissioni di scopo 3 proprio quelle relative ai trasporti, a testimonianza dell'attenzione che il management dedica al tema dell'impatto ambientale generato dalla distribuzione. Infatti, il Gruppo DFV si pone come obiettivo il monitoraggio delle emissioni generate dalle proprie consegne e l'analisi di strategie volte alla loro riduzione. La misurazione costante del loro impatto ed il relativo monitoraggio sono certamente funzionali a raggiungere tale obiettivo.

La gestione dei trasporti adoperata dal Gruppo DFV è studiata per ottimizzare l'impatto ambientale pur garantendo il consueto livello di servizio ai nostri clienti. Uno degli approcci adottati riguarda la consuetudine di far viaggiare tutti i mezzi DFV a pieno carico, in tal modo ottimizzando le emissioni generate dal trasporto, e di sfruttare il viaggio di ritorno dei mezzi per strategie di logistica inversa. Infatti, la maggior parte dei clienti del Gruppo DFV utilizza lo stesso mezzo che ha consegnato loro i prodotti per far arrivare negli stabili-

menti DFV nuovi profili da lavorare o da immagazzinare nei nostri Magazzini Automatici 4.0, implementando strategie di filiera volte alla riduzione globale delle emissioni di CO₂ dovute alla combustione da autotrazione.

Considerando tutte le emissioni di scope 1 e 2 e le emissioni di scope 3 relative ai trasporti a valle, l'intensità di emissioni globali del Gruppo DFV nell'anno 2022 è stata di 0,21 tons CO₂ eq/tons alluminio prodotte. Nel seguente grafico vediamo la suddivisione di tali emissioni nei 3 scope. Per una adeguata comprensione dei dati, è opportuno notare che i dati degli anni 2021 e 2020 si riferiscono inevitabilmente al perimetro di rendicontazione del Report 2021 (che comprendeva le sole sedi di Lecce, Agrigento e Venezia), mentre i dati riferiti all'anno 2022 si riferiscono al perimetro di rendicontazione 2022, che include anche gli stabilimenti di Bari, San Paolo e le due sedi di Sinergy.

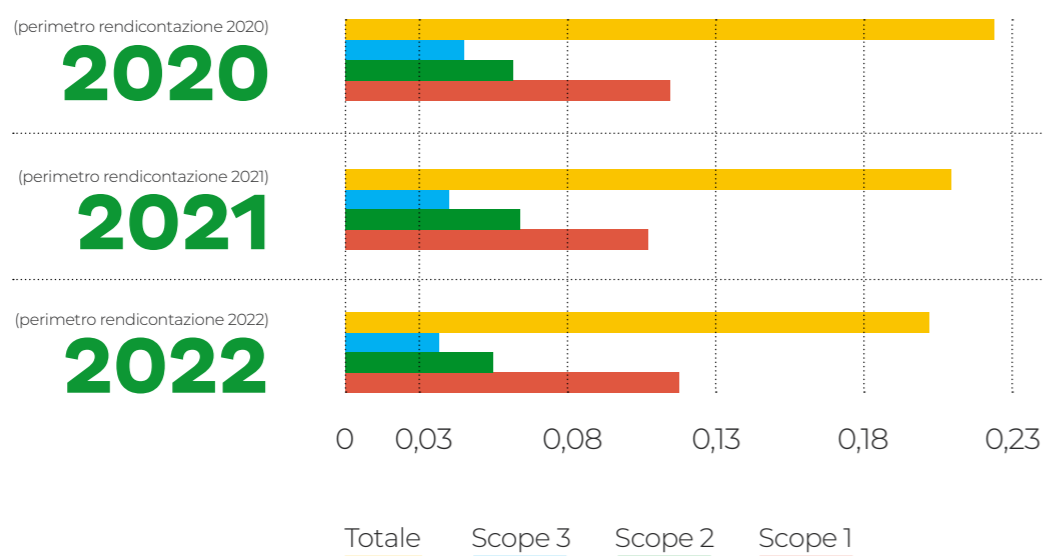
Ciò premesso, le serie di dati presentate dimostrano come il Gruppo DFV stia raggiungendo progressivamente una riduzione delle emissioni totali, che si mantiene tale pur allargando il campo di analisi ad altre sedi precedentemente assenti. In particolare, dall'anno all'anno 2022 si rileva una riduzione globale delle emissioni pari all'8%.

La maggiore voce di impatto di emissioni è relativa allo scope 1, a causa del significativo impatto della combustione dei forni di polimerizzazione. Lo Scope 2 presenta un trend di riduzione negli anni grazie al costante aumento dell'autoapprovvigionamento energetico, che riguarda un numero crescente di stabilimenti del Gruppo. Lo Scope 3, calcolato attualmente soltanto per

la componente dei trasporti a valle, presenta una progressiva riduzione, grazie all'impatto positivo generato dalla continua ottimizzazione della logistica.

Il management del Gruppo DFV pone costante attenzione al monitoraggio delle emissioni e a conseguenti progetti di riduzione.

Intensità emissioni (tons CO₂ eq/tons AI prodotte)



Le emissioni di CO₂ riportate nel presente Report sono state calcolate in accordo con la direttiva Emission Trading, ETS - UNFCCC 2019 e per i fattori di conversione relativi agli altri gas sono state utilizzate come riferimento le tabelle ISPRA. Per le emissioni relative ai mezzi di trasporto si è fatto riferimento ai fattori di emissione forniti da COPERT, invece per le emissioni generate dall'approvvigionamento energetico si è fatto riferimento alla banca dati Ecoinvent.

3.7

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti generati dai processi produttivi del Gruppo DFV sono gestiti e monitorati sia localmente da ciascun stabilimento che a livello di coordinamento corporate. Gli aspetti ambientali connessi alla generazione dei rifiuti sono costantemente gestiti dall'azienda e vengono intraprese conseguenti azioni di prevenzione e mitigazione dell'impatto.

L'azienda è certificata UNI EN ISO 14001:2015, certificazione che riguarda la gestione delle problematiche ambientali, con particolare riferimento allo stoccaggio, manipolazione ed utilizzo di sostanze, alla gestione dei rifiuti e alle emissioni in atmosfera. Ci siamo dotati, inoltre, di procedure e protocolli interni atti ad uniformare la gestione

degli aspetti ambientali in tutti i siti produttivi. Tale organizzazione si manifesta nell'adozione di un approccio relativo alla gestione dei rifiuti completamente integrata al processo produttivo stesso, come illustrato nella mappa del processo riportata nel paragrafo 1.7.

Particolare attenzione viene posta nella formazione del personale rispetto alla gestione dei rifiuti e alle ulteriori tematiche ambientali.

Oltre alla gestione dei rifiuti una volta prodotti, il Gruppo DFV si concentra sulla fase di prevenzione della formazione dei rifiuti, puntando a ridurre il più possibile gli sprechi di materia prima.

Tra i progetti svolti in tal senso, ispirati ai principi dell'economia circolare, che hanno prodotti risultati significativi nell'anno 2022 vale la pena annoverare:

- il progetto relativo alla gestione e riduzione dell'overspray di verniciatura;
- il progetto relativo al recupero e riutilizzo delle anime interne del film estensibile usato per imballare i profili;
- il progetto relativo all'Eco design del packaging DFV.

Tutti questi progetti sono descritti e approfonditi nel paragrafo 3.4.

4

CAPITALE
UMANO

CAPITALE
UMANO

CAPITALE
UMANO

CAPITALE
UMANO

4.1

GESTIONE STRATEGICA DEL CAPITALE UMANO

Costituzione Team HR

L'attenzione crescente verso il wellbeing aziendale e un approccio 'People focused' hanno spinto il Gruppo DFV a costituire il Dipartimento Human Resources a livello Corporate che, con il supporto anche di uno psicologo del lavoro, è impegnato nelle seguenti attività:

- screening, recruiting e hiring sia di figure produttive, sia di professionisti da inserire nelle categorie di middle e top management;
- disponibilità per ascolto e risoluzione di criticità;
- cura del rapporto lavoratore-azienda, dal punto di vista sia della disciplina del lavoro, sia della valorizzazione del capitale umano;
- implementazione e sviluppo dei sistemi di Welfare Aziendale atti a favorire un ottimale work-life balance;
- supporto alla direzione nella definizione di presidi organizzativi, piani di carriera e procedure di allineamento delle condizioni professionali e retributive del personale;
- stesura di mansionari e programmi di assessment;
- implementazione di strumenti di monitoraggio e valutazione dei dipendenti;
- training del personale interno a tutti i livelli.

Cultura HR

Nel 2022, DFV ha lavorato per interiorizzare e condividere la propria Cultura Aziendale, sia internamente tra i collaboratori che esternamente sul territorio. Il Gruppo DFV si presenta come un'entità in continua evoluzione, sostenuta da tradizione e innovazione, con valori e visione che la rendono adattabile alle esigenze sociali e di mercato, mantenendo l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità.

L'obiettivo è offrire ai collaboratori un'esperienza di lavoro che favorisca il benessere personale e professionale. In tal senso, è stata avviata un'attività di ascol-

to orientata a supportare i dipendenti nelle dinamiche di vita lavorativa e nei percorsi di crescita professionale. L'attività è stata rivolta ai dipendenti appartenenti alle sedi operative di DFV S.r.l. e DFV Bari, selezionati sulla base delle segnalazioni pervenute. L'attività di ascolto ha coinvolto 5 quadri, 13 impiegati e 12 operai.

Questo processo ha incoraggiato le persone a condividere punti di forza e criticità e ad esplorare il proprio potenziale, attraverso l'acquisizione di consapevolezza e responsabilità.

WELLBEING



Approccio alla gestione del capitale umano

DFV opera secondo una metodologia basata su:

- **Confronto** - importanza del feedback;
- **Allineamento** - il clima aziendale favorisce la convergenza delle opinioni e degli obiettivi;
- **Decisione** - una diretta conseguenza di un processo di allineamento ben sviluppato;
- **Azione** - Passaggio delle responsabilità, ovvero ogni figura coinvolta partecipa in modo attivo e con compiti ben assegnati allo svolgimento delle attività al fine di poter completare entro i termini stabiliti.

A supporto della gestione strategica delle risorse umane, è stato selezionato un software provider per l'implementazione di un gestionale HR finalizzato all'integrazione e all'ottimizzazione delle attività di rilevazione delle presenze, di scheduling, di rappresentazione ed esplicitazione dell'organigramma orga-

nizzativo, di recruiting e formazione del personale, di definizione delle politiche di compensation e benefits, di elaborazione di assessment con focus sulle soft skills, di feedback e valutazione del personale, di analisi del clima aziendale e delle performance professionali.

Valorizzazione del personale

All'interno di un'organizzazione aziendale ogni persona è importante e può rappresentare un potenziale talento. È proprio per questo che DFV sostiene che la persona deve essere valorizzata e stimolata attraverso sistemi di incentivazione che siano in linea con gli obiettivi aziendali. Anche nel 2022 il Gruppo ha messo a punto un piano di welfare aziendale che punta a favorire l'employee work life balance.

Il focus è rivolto alla tipologia del "Welfare Contrattuale", legato alla definizione dei premi di risultato stabiliti sulla base di un Accordo sindacale di Secondo Livello, valevole per il triennio 2022-2024 che riguarda i dipendenti di DFV S.r.l. coinvolti nelle attività di produzione. In questo modo, DFV S.r.l. conferisce al singolo dipendente il diritto di scelta in merito alla modalità di erogazione del premio, con l'ulteriore vantaggio della defiscalizzazione nel caso di scelta di conversione del premio di risultato in beni e servizi di welfare. Per quanto riguarda DFV Brasile, invece, non vi è un Accordo Sindacale di Secondo Livello, ma la valutazione delle performance ha coinvolto tutti i dipendenti.

Inoltre, per i dipendenti delle società italiane del Gruppo, vi è il sistema di benefici rivolti derivanti dal rinnovo dell'Accordo Sindacale di Primo Livello (ovvero CNLL Metalmeccanici Industria) rinnovato nel febbraio 2021, quali

il Fondo Metasalute (assistenza integrativa gratuita per tutti i dipendenti ed i loro familiari) e i servizi di Flexible benefits che l'azienda ha deciso di erogare mediante buoni carburante. Per far fronte ai rincari benzina e bollette energetiche, DFV ha ritenuto di dare un segnale di vicinanza ai dipendenti mettendo a disposizione, nel mese di dicembre, un ulteriore servizio di buoni carburante erogati in qualità di Fringe benefits. Per quanto riguarda i dirigenti della sola DFV S.r.l., oltre ai buoni carburante, è prevista un'assicurazione sulla vita. Per DFV Brasile è prevista, oltre ai buoni carburante, anche l'erogazione di un servizio mensa interno allo stabilimento e una convenzione per l'acquisto di farmaci rivolta a tutti i dipendenti.

La remunerazione del personale si basa sul rispetto dei vincoli contrattuali e tiene conto del contributo che le competenze dei singoli possono dare al successo del business aziendale.

Il Gruppo non ha ancora adottato una Policy remunerativa ma, nel corso del 2022, la Direzione, con il supporto del Dipartimento HR, ha avviato l'elaborazione di una procedura standardizzata interna per la determinazione della retribuzione del personale impiegato in Produzione e nell'area Customer Care.



4.2

COMPETENZE
DEL PERSONALE

Il Gruppo DFV ha erogato nel corso del 2022 attività di formazione del personale a tutti i livelli. La formazione, nella maggior parte dei casi, considerate le caratteristiche del business, è stata progettata ed erogata nella forma dell'addestramento on the job, finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali.

Da un punto di vista formativo, DFV definisce ed attua, in modo sistematico e periodico, attività di formazione, informazione e addestramento per tutti i dipendenti, inclusa la prima informazione e formazione in fase di on boarding.



Contenuti formativi

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;
- procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare informazioni circa le modalità di chiamata dei vigili del fuoco, le azioni da attuare in caso di incendio e l'azionamento dell'allarme;
- nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e primo soccorso;
- nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;
- rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- rischi di incendio e di esplosione legati all'attività svolta ed alle specifiche mansioni svolte;
- pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- misure e attività di protezione e prevenzione adottate;
- compiti e responsabilità individuali circa il proprio ruolo nella gestione della sicurezza in azienda;
- possibili conseguenze derivanti dallo scostamento dalle procedure aziendali.

Formazione obbligatoria

Ha coinvolto tutti gli stabilimenti del Gruppo, sia in Italia che in Brasile, con attività periodiche in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, Antincendio, Preposti, Primo Soccorso, conseguimento patentini per carrelli elevatori e carroponti.

Piano di formazione industria 4.0

Formazione rivolta al personale produttivo dei 3 stabilimenti di DFV S.r.l. e a specifiche figure organizzative con ruoli di responsabilità organizzativa.

Fondo nuove competenze - ANPAL

Piano rivolto al personale di DFV S.r.l., orientato a sviluppare la pianificazione strategica e il controllo di produzione, Customer Relationship Management, Supply Chain Management, la gestione del magazzino, le strategie economico-finanziarie e fiscali, e la gestione dei processi innovativi.

Fondi interprofessionali

Progetto Formativo 'Fondimpresa' indirizzato ad alcuni dipendenti dell'area Amministrazione Finanza e Marketing del Gruppo, erogato attraverso lezioni mirate, basate sulla metodologia didattica mista, e focalizzate sul macro-tema "strumenti e metodi per il bilancio consolidato".

Apprendistato - Tirocini

Definizione di piani formativi individuali, progetti formativi, certificazione delle competenze e percorsi guidati nel ramo Apprendistato professionalizzante (o di secondo livello) e Tirocini Curricolari ed Extracurricolari.

Per quanto riguarda i programmi di formazione mirati ad accrescere le competenze dei dipendenti, DFV provvede a erogare corsi di formazione (art.

37 del dlgs 81/2008) per lavoratori, preposti e per i responsabili per la sicurezza dei lavoratori.

Tutti i lavoratori devono partecipare alle seguenti attività di formazione, informazione ed addestramento:

- **Formazione generale all'inizio del rapporto di lavoro**
- **Formazione specifica sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione sui compiti assegnati, compresi i rischi connessi all'uso dei luoghi di lavoro, delle macchine, degli impianti e delle sostanze**
- **Addestramento specifico in caso di esposizione ad un rischio grave e specifico**
- **Formazione sulle procedure da seguire in caso di emergenza**

La formazione viene ripetuta periodicamente. La formazione viene aggiornata in caso di cambio di mansione o introduzione di nuove macchine, impianti, sostanze ed in caso il lavoratore venga adibito a nuovi compiti.

DFV, nel corso del 2022, ha provveduto a erogare corsi di formazione per addestramento antincendio e primo soccorso, per operatore conducente di carrelli elevatori industriali e di piattaforma di lavoro elevabile con/ senza stabilizzatori e per lavori in quota e sui Dispositivi di Protezione individuale di terza categoria. Inoltre, sono stati svolti corsi di formazione per la mitigazione del rischio chimico e corsi propedeutici alla gestione dei rifiuti.

Il Gruppo si impegna, inoltre, a offrire supporto ai dipendenti che sono in procinto di andare in pensione o che hanno concluso il proprio rapporto di lavoro fornendogli programmi di assistenza alla transizione. Questi programmi comprendono: piani di prepensionamento per dipendenti in procinto di andare in pensione, piani di riqualificazione professionale per coloro che intendono continuare a lavorare, servizi di collocamento e servizi di assistenza alla transizione verso una vita non lavorativa.

4.3

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Per DFV, sicurezza significa “sentirsi al sicuro”: per questo, l’obiettivo del 2022 è stato quello di pensare alla sicurezza in modo nuovo, “integrale ed integrato”, attraverso l’ottemperanza alle prescrizioni legali, nel rispetto dei regolamenti interni, e mediante lo sviluppo di un modello integrato capace di influenzare il lavoro, i comportamenti, le azioni di tutto il personale, all’insegna di un “safe thinking” che diventa strategia elettiva di sicurezza.

DFV crede fermamente che la vera Cultura Aziendale passi per una grande attenzione al rispetto della Salute e Sicurezza dei Lavoratori. La Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro è attuata secondo un Sistema di Gestione conforme allo standard ISO 45001 per tutti i lavoratori e in tutti i luoghi di lavoro, in particolare, per i tre stabilimenti di DFV SRL, tale standard è sottoposto ad audit annualmente da parte di un Ente accreditato.

Tutto il personale viene costantemente formato ed informato sulle norme e comportamenti da tenere in Azienda, sulla valutazione dei rischi reali e potenziali, sulle specificità delle schede tecniche e di sicurezza delle materie prime: il tutto con una lente doppia che guarda all’uomo ed all’ambiente, secondo una circolarità virtuosa volta alla salute del lavoratore ed allo sviluppo del contesto territoriale come investimento, come vera fonte di profitto sostenibile secondo una visione che non si ferma al qui e ora (presente) ma va oltre, fino al qui e allora (futuro).

Il Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro (SGS-SLL) si applica a tutti i lavoratori ed a tutti i luoghi di lavoro sotto il controllo di DFV, compresi i lavoratori somministrati, distaccati, interinali, in tirocinio ed in formazione.

Esso si applica anche a tutte le attività sotto il controllo di DFV, che possono essere così suddivise:

- vendite, acquisti, amministrazione;
- logistica;
- verniciatura, Decorazione;
- manutenzioni delle macchine, impianti, infrastrutture;
- gestione delle informazioni e dei dati.

La valutazione dei rischi avviene, per le Società italiane del Gruppo, secondo una procedura interna elaborata sulla base delle Raccomandazioni UE, integrata, ove necessario, con i principi

ed i requisiti previsti dalla norma ISO 45001. Per quanto riguarda DFV Brasile la valutazione avviene secondo procedura interna basata sulla Legislazione Nazionale vigente.

Il processo di valutazione dei rischi si applica ai rischi potenzialmente presenti:

- nelle condizioni di lavoro normali;
- nelle condizioni anomale e di emergenza ragionevolmente prevedibili;
- ai lavori affidati in appalto a ditte esterne e a lavoratori autonomi;
- ai lavoratori in trasferta o distacco.

Per quanto riguarda le misure generali di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro si applicano

i principi gerarchici della prevenzione dei rischi prescritti nelle norme di legge applicabili.

I dipendenti possono segnalare la presenza dei pericoli nei seguenti modi:

- mediante segnalazione diretta ai propri superiori;
- mediante segnalazione agli Addetti alla Sicurezza di stabilimento;
- mediante segnalazione diretta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- mediante segnalazione diretta al Medico Competente;
- mediante segnalazione diretta al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- mediante cassetta della posta presente in ogni stabilimento dove i lavoratori possono inserire segnalazioni e suggerimenti in modo anonimo;
- mediante cassetta della posta in ogni stabilimento dove i lavoratori possono inserire segnalazioni e suggerimenti in modo anonimo.

SAFE THINKING

I dipendenti, i preposti, i dirigenti e tutti i decisori sono formati ed informati sul loro diritto ad allontanarsi dalle zone di lavoro che espongono ad un rischio grave e specifico e sul loro diritto a non subire pregiudizio alcuno.

La valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza viene applicata in modo sistematico e ciclico. Inoltre, viene effettuata una specifica valutazione previsionale prima di ogni modifica ivi incluse le modifiche agli impianti, alle macchine, alle sostanze, alle mansioni ed alla organizzazione del lavoro.

Prima di ogni modifica alle mansioni ed ai compiti assegnati a ciascun dipendente, viene effettuata l'informazione, la formazione e l'addestramento necessario in relazione ai rischi specifici della nuova mansione, alle corrette

modalità di esecuzione del lavoro ed alle misure di prevenzione e protezione applicabili.

La Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori è stata affidata a Medici competenti per ogni stabilimento coordinati da un Medico Coordinatore specialista in medicina del Lavoro.

I compiti del Medico Competente prevedono visite preventive e periodiche ai dipendenti, supportate da visite specialistiche ed esami di laboratorio ove ritenuto opportuno. Il Medico visita regolarmente i luoghi di lavoro e partecipa alla valutazione dei rischi ed alla riunione periodica sulla sicurezza. Durante tale riunione periodica, il Medico fornisce informazioni statistiche ed anonime sui risultati della sorveglianza sanitaria.

In ogni sede italiana è presente un Comitato per la Salute e Sicurezza composto da:

- datore di lavoro;
- direttore di stabilimento;
- responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- medico competente;
- rappresentante dei lavoratori (uno per ogni stabilimento);
- addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il comitato è un luogo di incontro per la valutazione dei rischi e di tutte le problematiche relative alla SSLL, ma le decisioni competono ai Datori di Lavoro ed ai Direttori di Stabilimento.

Per lo stabilimento in Brasile il comitato è composto da Responsabile di sta-

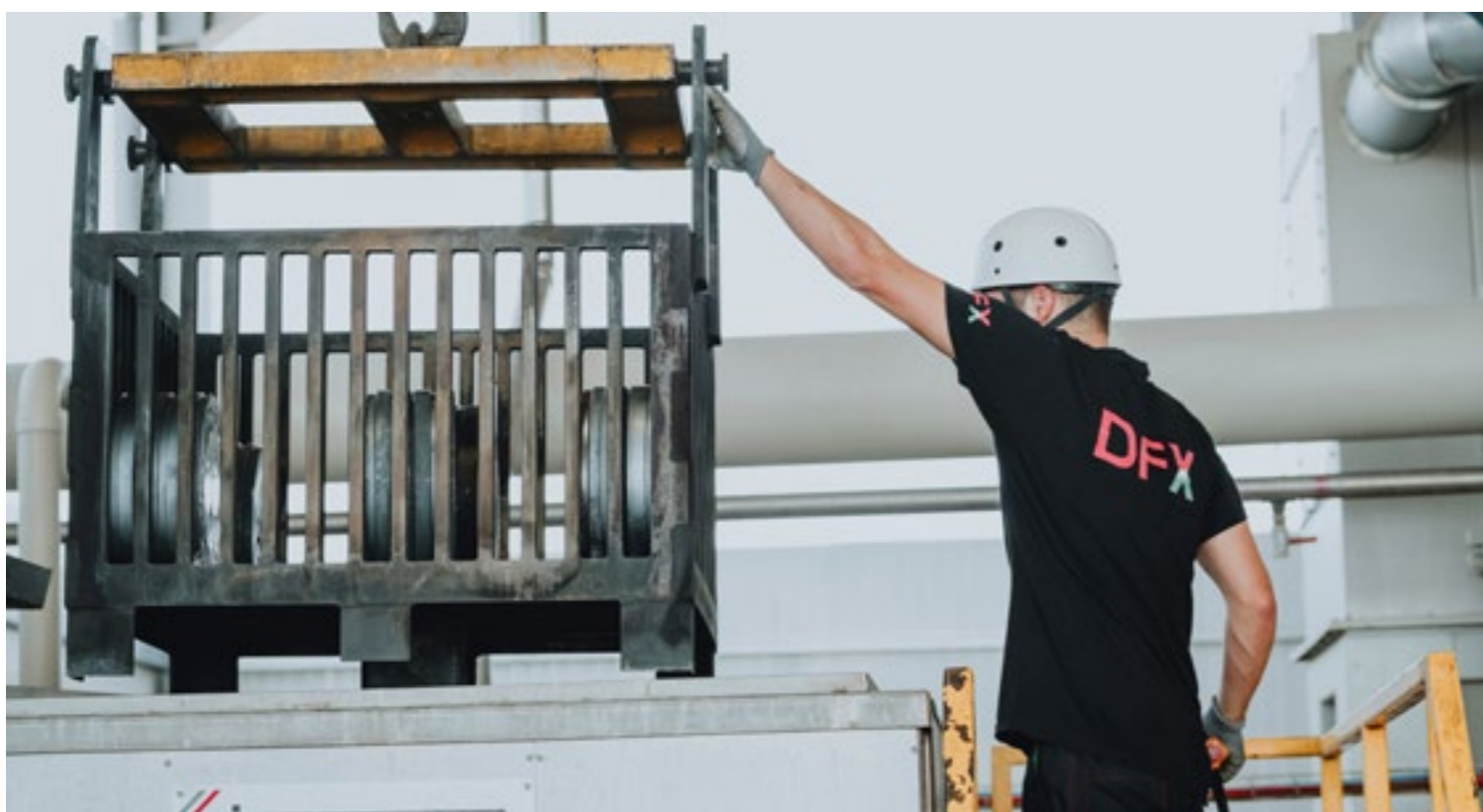
bilimento, Medico del lavoro, Tecnico della sicurezza e Rappresentante dei lavoratori e si riunisce mensilmente. Il comitato assiste l'area della sicurezza sul lavoro con ispezioni in fabbrica e supervisiona al rispetto delle norme.

Tutti i dipendenti devono partecipare alle attività di formazione, informazione ed addestramento, di seguito elencate:

- formazione generale all'inizio del rapporto di lavoro;
- formazione specifica sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione sui compiti assegnati, compresi i rischi connessi all'uso dei luoghi di lavoro, delle macchine, degli impianti e delle sostanze;
- addestramento specifico in caso di esposizione ad un rischio grave e specifico;
- formazione sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

La formazione viene ripetuta periodicamente, in particolare, in caso di cambio di mansione o introduzione di nuove macchine, impianti, sostanze

ed in caso il lavoratore venga adibito a nuovi compiti viene effettuata una formazione indirizzata all'aggiornamento del lavoratore in tal senso.



I contenuti di tale formazione includono:

- rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;
- le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- le procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare informazioni circa le modalità di chiamata dei Vigili del fuoco, le azioni da attuare in caso di incendio e l'azionamento dell'allarme;
- i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e primo soccorso;
- i nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;
- rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- rischi di incendio e di esplosione legati all'attività svolta ed alle specifiche mansioni svolte;
- pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- misure e attività di protezione e prevenzione adottate;
- compiti e responsabilità individuali circa il proprio ruolo nella gestione della sicurezza in azienda;
- possibili conseguenze derivanti dallo scostamento dalle procedure aziendali.

Infine, DFV provvede a versare per tutti i dipendenti diretti un corrispettivo mensile per la copertura sanitaria tramite assicurazione medica integrativa: Piano base – Metasalute - Fondo sanitario Lavoratori Metalmeccanici. Per quanto riguarda il Brasile, invece, l'azienda è convenzionata con il centro medico "Unimed de Capivari Cooperativa de Trabalho Médico". L'accordo comprende diversi servizi per le cure mediche.

DFV è impegnata nella promozione della salute e sicurezza dei suoi lavoratori, per questo adotta misure preventive

e protettive in tutte le attività aziendali per garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i dipendenti.

Nel corso del 2022, si sono registrati 22 infortuni temporanei, di cui 2 negli stabilimenti italiani del Gruppo e 20 nello stabilimento in Brasile, tutti relativi a dipendenti impiegati in Produzione. Il Gruppo, al fine di prevenire e mitigare pro futuro il rischio di infortuni sul luogo di lavoro, si adopera sempre ad individuare e colmare gli eventuali gap formativi individuali che hanno portato al verificarsi degli infortuni.



4.4

COMPOSIZIONE ORGANICA DEL PERSONALE E PARITÀ DI GENERE

Il Gruppo DFV è convinto che la diversità di genere sia essenziale per tendere alla costruzione di una società più equa e per consentire a tutte le persone di realizzare il proprio potenziale senza ostacoli basati sul genere.

DFV si impegna a sostenere le donne nelle loro carriere e a creare un ambiente di lavoro inclusivo, dove il merito e le competenze guidano le opportunità di crescita professionale, indipendentemente dal genere.

La promozione della diversità di genere non è solo un obiettivo isolato, ma è parte integrante di una Vision aziendale sempre più rivolta ad uno sviluppo sostenibile.

DFV crede fermamente che una società che riconosce e valorizza il contributo di tutti i suoi membri sia in grado di raggiungere livelli più elevati di prosperità, stabilità e armonia.

ARMONIA



5

VALORE CONDIVISO
CON GLI STAKEHOLDER

STA
KE
HOL
DER

VALORE
CONDIVISO
CON GLI
STAKEHOLDER

VALORE
CONDIVISO
CON GLI
STAKEHOLDER

5.1

VALORE ECONOMICO
GENERATO E DISTRIBUITO

Per quanto riguarda gli impatti economici diretti e indiretti e la generazione/distribuzione di valore economico, la seguente tabella rappresenta la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto relativo all'intero perimetro di consolidamento finanziario. In riferimento ai principali rischi di natura finanziaria e non finanziari si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo DFV (paragrafo principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società).

Gli eventi legati al cambiamento climatico possono avere implicazioni fisiche, economiche e normative, con ripercussioni finanziarie sul Gruppo.

Per quanto riguarda i rischi, quelli di tipo fisico sono da considerarsi remoti, mentre tra i rischi di tipo normativo in tema di sostenibilità occorre considerare da un lato la possibilità che il legislatore introduca una Carbon Tax e dall'altro le ripercussioni sui cambiamenti delle esigenze di mercato alla luce della normativa sul Green Deal Europeo di recente introduzione. Per i suddetti rischi normativi sono premature, allo stato attuale, stime sulle implicazioni finanziarie derivanti per il Gruppo.

DFV considera questi rischi anche come leve per il business e partecipa al dibattito sul tema.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO IN EURO	2020	2021	2022
Valore economico generato dal Gruppo (A)	37.715.388	62.849.543	114.197.656
Ricavi delle vendite e prestazioni	36.404.451	59.215.102	108.287.883
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-178.988	1.388.166	1.484.943
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	13.549	368.110
Altri proventi	1.485.648	1.024.513	2.812.244
Proventi finanziari	4.277	1.208.213	1.244.476
Valore economico distribuito dal Gruppo (B)	30.873.599	53.707.108	98.000.209
Fornitori	20.134.566	33.100.969	61.662.889
Remunerazione dei collaboratori	9.106.387	13.987.442	22.108.022
Remunerazione dei finanziatori	219.665	781.199	1.287.731
Remunerazione degli investitori	0	3.000.000	6.000.000
Remunerazione della pubblica amministrazione	1.372.681	2.833.338	6.928.435
Liberalità esterne	40.300	4.160	13.132
Valore economico trattenuto dal Gruppo (A)-(B)	6.841.789	9.142.435	16.197.447

5.2

COMUNITÀ E TERRITORIO

DFV da sempre vive la propria quotidianità d'impresa in modo strettamente connesso ai contesti territoriali in cui opera, contribuendo in modo costante

allo sviluppo di questi mediante programmi di coinvolgimento comunitario e collaborazioni con le istituzioni locali.

A conferma di quanto registrato nell'anno precedente il Gruppo aziendale ha dato continuità alla propria collaborazione e al proprio sostegno finanziario verso attività culturali e nel campo della solidarietà sociale, mediante erogazioni liberali rivolte ad attori di rilevanza nazionale e ad eventi locali:

- Associazione Medici Brianza, al fine di supportare progetti in Italia e all'estero diretti ad aiutare l'infanzia in difficoltà;
- Fondazione Telethon, per la lotta contro le malattie genetiche rare;
- Sponsorizzazione di feste e iniziative socioculturali locali, finalizzate alla diffusione dello spirito di comunità e del rispetto per il Territorio e le Tradizioni popolari.
- Borsa di studio destinata al finanziamento di un Master in Alta Formazione Amministrativa e manageriale, comprensivo di stage aziendale, presso AFORISMA School of Management. Da sottolineare anche le attività di sponsorship rivolte a realtà sportive, prima fra tutte l'US Lecce di cui DFV è Premium Partner.

Tutte queste iniziative riflettono l'impegno da parte del Gruppo a lavorare in armonia con le comunità locali e a contribuire positivamente ad uno sviluppo sostenibile del territorio.



Scala dei Turchi, Sicilia, Italia



5.3

RICERCA E SVILUPPO

Ricerca, sviluppo e innovazione

Il Gruppo DFV investe nella Ricerca e Sviluppo e nell'Innovazione come leve strategiche per la crescita aziendale.

Si pone come obiettivo il miglioramento continuo dei propri processi attraverso l'accesso alle tecnologie innovative, ai nuovi materiali e ai sistemi informatici più avanzati, derivanti dalla ricerca accademica ed industriale d'avanguardia.

In questo percorso di sviluppo, il Gruppo DFV ha sempre instaurato partnership durature e relazioni di condivisione con le Università. Tra le sinergie sviluppate, possiamo annoverare l'investimento da parte del Gruppo DFV sulla formazione dei giovani talenti. In particolare, nel corso del 2022 abbiamo ospitato 6 studenti che hanno svolto il loro tirocinio extra-curricolare presso la nostra azienda.

Un altro progetto ad alto impatto sia per il Gruppo DFV che per il territorio è stato il co-finanziamento di 2 borse di Dottorato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento. Infatti, il Gruppo DFV ha accolto l'opportunità della Regione Puglia di poter sviluppare dei Dottorati industriali il cui oggetto di ricerca esprima un bisogno specifico industriale.

Grazie a questa iniziativa di Trasferimento Tecnologico, il bisogno industriale viene tradotto in un vero e proprio progetto di ricerca dal dottorando, il quale, lavorando in sinergia tra Università e azienda e mettendo a fattor comune il know-how accademico e la cultura d'impresa, analizza il quesito industriale scientificamente e ricerca la soluzione più originale e specifica per l'azienda stessa.

PARTNERSHIP KNOW-HOW

Il Gruppo DFV ha attivato le seguenti **Borse** nell'anno 2022:

• **Borsa finanziata** da DFV S.r.l., titolo del progetto di ricerca:

“Ottimizzazione del ciclo produttivo nell'ambito di ricoprimenti superficiali di profili in alluminio”.

Il quesito scientifico riguarda lo studio di un modello innovativo per l'applicazione ad un sistema di pianificazione automatica dell'impianto di verniciatura verticale e dei relativi impianti di decorazione. Il modello sarà la base per la costruzione di un simulatore multi-obiettivo che includa, in fase di pianificazione, obiettivi legati sia al livello di servizio aziendale che alla riduzione dell'impatto ambientale. Il sistema si configurerà come un Sistema di Supporto Decisionale (SSD) e consentirà ai pianificatori del Gruppo DFV di lavorare con un livello di informazione e di previsione molto elevato, consentendo di ottenere come risultato l'offerta ai nostri clienti di un servizio sempre più completo, con prodotti di qualità e sostenibilità garantita.

• **Borsa finanziata** da DFX S.r.l., titolo del progetto di ricerca:

“Modellizzazione agli elementi finiti del processo di estrusione di leghe di alluminio”.

Il quesito scientifico riguarda lo studio di un Digital Twin del nostro impianto di estrusione. La ricostruzione digitale della nostra pressa, che sarà basata sia su modelli fisico-matematici che su dati di campo raccolti presso il nostro impianto, ci consentirà di predire l'esito di estrusioni per diversi set di variabili di processo e di simulare l'effetto di cicli di processi fisici. Il progetto si pone obiettivi riguardanti la qualità predittiva, la prevenzione di sprechi di materia prima ed energia dovuti a rilavorazioni e la manutenzione predittiva degli impianti. Una volta a regime, il modello sarà impiegato dal nostro Ufficio Tecnico come un Sistema di Supporto Decisionale (SSD), consentendo il raggiungimento della qualità degli estrusi desiderata minimizzando tempi e costi. Questo strumento, che sarà a disposizione dei nostri clienti, offrirà loro un servizio digitale altamente avanzato e predittivo, con benefici di riduzione della carbon footprint lungo l'intera filiera.

• **Borsa di studio** che copre totalmente il costo per la partecipazione al **Master in Business Administration Di Aforisma School Of Management.**



5.4

OPEN INNOVATION E TALENT DEVELOPMENT

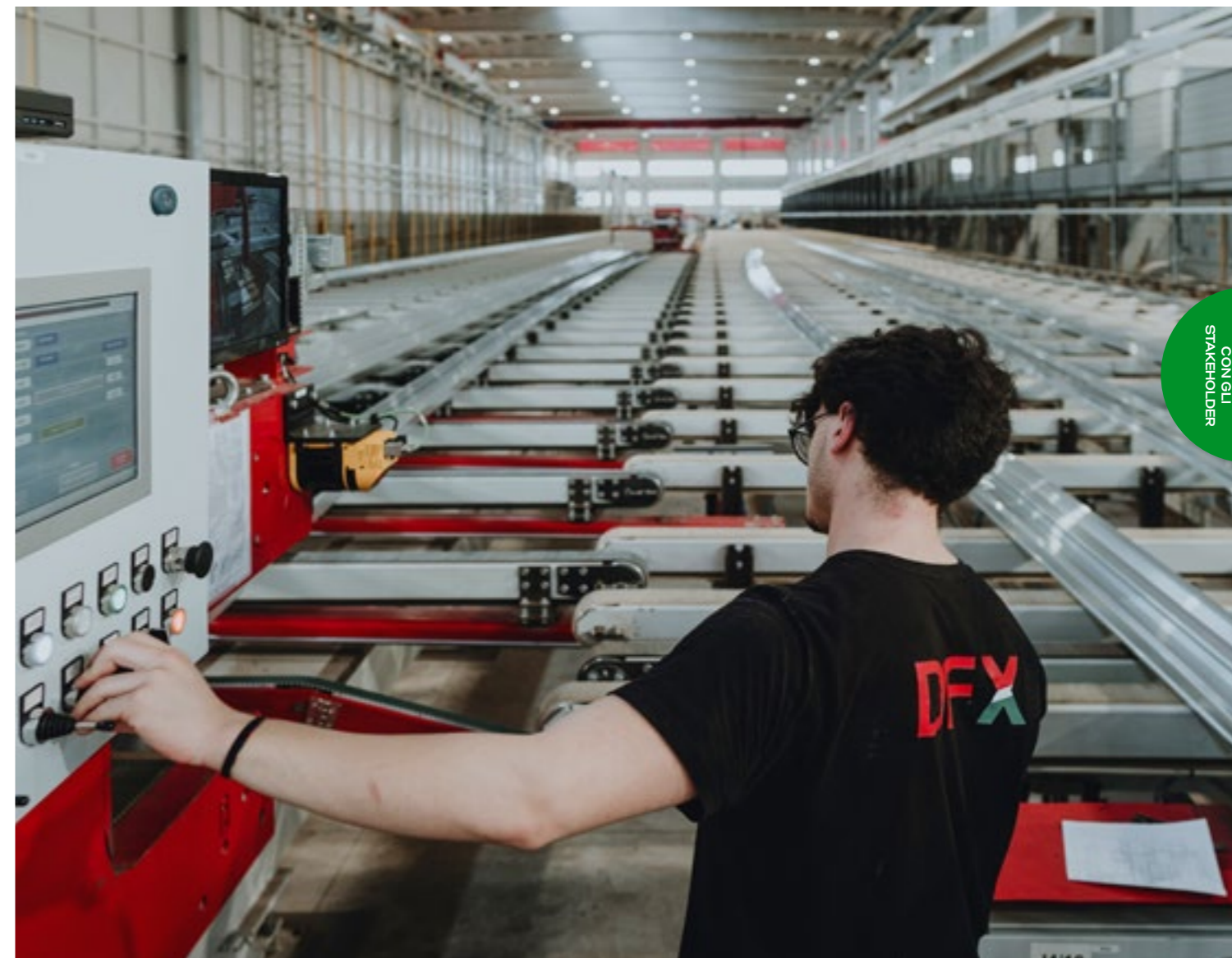
La politica dell'Innovazione del Gruppo DFV, espressa e condensata nel nuovo brand MAKE IT, mette al centro della crescita aziendale e del suo vantaggio competitivo i temi strategici dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità.

Siamo convinti che tali sfide debbano essere colte e declinate in tutti i settori aziendali e che la loro implementazione reale debba essere considerata il volano dello sviluppo dell'impresa.

La strategia attraverso la quale l'azienda sfrutta le leve dell'innovazione e della sostenibilità si basa sull'Ecosistema che il Gruppo DFV ha costruito in questi 50 anni di storia. Infatti, un continuo confronto con gli attori della nostra filiera, grazie alle relazioni solide e durature formate nel tempo, ci consente di ascoltare i bisogni dei nostri clienti, sempre al centro del nostro operato, e tradurli in reali progetti di innovazione. Il continuo confronto con i fornitori, in particolare con i loro reparti tecnici e di Ricerca e Sviluppo, ci consente inoltre di essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie e sui nuovi materiali, potendo accedere ad essi valutandone il potenziale.

Tutti gli stakeholder della nostra filiera, il nostro Ecosistema, comprende anche attori non direttamente legati al nostro business ma con alto potenziale di innovazione: per questo il nostro approccio è basato sulla Open Innovation, strategia mediante la quale il Gruppo DFV riesce ad intercettare la conoscenza e l'innovazione sviluppata all'"esterno" e ad internalizzarla. Ci riferiamo in particolare a tutte le Università e ai Centri di Ricerca, agli spin-off universitari e alle start-up innovative, così come anche alle aziende che propongono soluzioni tecnologiche cutting-edge.

Per attrarre ed intercettare continuamente la conoscenza e le innovazioni di cui necessitiamo, un grande contributo è dato dalle nostre persone, dalla loro sensibilità al tema e dalla loro formazione e tensione al continuo miglioramento. Il Gruppo DFV, infatti, affida la guida di progetti di trasformazione tecnologica e digitale a personale altamente qualificato proveniente da percorsi accademici tecnici e specialistici. In particolare, 4 dei nostri collaboratori hanno svolto



un Dottorato di Ricerca prima di assumere in DFV la guida di percorsi di trasformazione tecnologica o ecologica.

Un altro attore cruciale del nostro Ecosistema è l'Associazione Italiana Trattamenti Superficiali Alluminio (AITAL), di cui il Gruppo DFV è socio e partecipante proattivo. L'associazione, che annovera tra i soci sia le aziende del comparto dei trattamenti superficiali dell'alluminio che le aziende che operano nella filiera, conta tra gli associati del comparto ossidazione anodica circa il 70% e tra i soci

verniciatori oltre il 75% della capacità produttiva nazionale.

In particolare, grazie alla partecipazione nel Consiglio Direttivo del Dott. Francesco De Francesco, Amministratore Delegato della DFV srl, in qualità di Vicepresidente, e della Dott.ssa Martina Montinaro, Innovation & Sustainability Manager, in qualità di Consigliere, il Gruppo DFV svolge un ruolo significativo nelle scelte associative, sia di natura gestionale che di natura tecnica.

Tra le iniziative promosse e sviluppate in AITAL con il contributo fattivo del Gruppo DFV, ricordiamo:

- L'organizzazione dell'Industrial Short Master - Protezione e finitura di superfici metalliche. Progettazione e tecnologia per il ferro e l'alluminio, master alla sua 10° edizione organizzato dal Politecnico di Milano, da AITAL e QUALITAL, con la collaborazione dell'università di Trento, dall'Università di Padova, dall'Università di Federico II di Napoli e, grazie alla partnership con DFV, dall'Università del Salento. Grazie al contributo dell'azienda, infatti, due giornate formative del master si tengono in Puglia, la prima presso l'Università del Salento e la seconda presso lo stabilimento di Surano del Gruppo DFV. Grazie alla nostra partnership e sponsorship, l'intero master è fruibile gratuitamente da tutti gli studenti, neodiplomati e neolaureati di tutto il territorio italiano. Mediante questa iniziativa, vogliamo fornire il nostro contributo alla formazione di giovani talenti del nostro territorio, che possono acquisire competenze tecniche altamente specialistiche, molto ricercate dalle aziende, sin dagli anni universitari. Il Gruppo DFV partecipa sia nel Comitato Tecnico-Scientifico del Master, in rappresentanza dell'industria italiana dei trattamenti di superficie sui metalli, sia come soggetto organizzatore ed ospitante di uno dei moduli, denominato "Architettura sostenibile".



- La promozione di iniziative di informazione scientifica e di accompagnamento delle aziende associate nel percorso di Transizione Ecologica, in particolare in merito alla decarbonizzazione del settore e all'introduzione di innovazioni sostenibili nel processo produttivo, come ad esempio l'organizzazione dell'evento The surface treatment's future. Less CO₂, Energy, AI and Automation, svoltosi tra settembre e dicembre 2022 presso il Politecnico di Milano. In questo evento, l'Innovation & Sustainability Manager del Gruppo DFV ha presentato il progetto di transizione ecologica aziendale, focalizzandosi sulle tecnologie innovative che abilitano la decarbonizzazione industriale.
- La creazione del gruppo di lavoro Aluminium Ecobuilding, gruppo che ha come obiettivo lo studio di soluzioni innovative per contribuire alla decarbonizzazione del comparto dell'alluminio italiano. Il gruppo riunisce l'intera filiera del settore industriale dei trattamenti superficiali e si pone come obiettivo l'analisi tecnico-scientifica dei processi di lavorazione sull'intera filiera e lo studio del loro effetto sulla resistenza alla corrosione dei prodotti finiti, con l'obiettivo ultimo di aumentare la durabilità dei prodotti in alluminio. La ricerca, che verrà svolta in partnership con le Università italiane, analizzerà l'impronta di carbonio della filiera dei trattamenti superficiali e metterà in atto una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale. Grazie a questo progetto, lanciato e coordinato in AITAL dal Gruppo DFV, ci si vuole spingere a misurare l'impronta ecologica non solo limitatamente ai confini aziendali ma anche globalmente, rispetto all'impatto ambientale globale del prodotto finito. In particolare, un ruolo cruciale in tal senso è svolto dalla misurazione della durabilità del prodotto. La ricerca, basata su un approccio Science Based, ha come obiettivo la condivisione di conoscenza ed informazioni lungo l'intera filiera, finalizzata all'implementazione di buone pratiche condivise e di simbiosi industriali volte alla decarbonizzazione dell'intero comparto. Attraverso una campagna di test chimico-fisici relativi alla durabilità, verranno esaminati centinaia di campioni di alluminio processati con differenti set di variabili di processo. Si valuteranno non solo gli aspetti ambientali specifici di ciascun segmento della filiera ma anche gli impatti ambientali globali dei processi. Questo approccio scientifico consentirà di quantificare in maniera mirata l'impronta di carbonio generata dalle varie fasi e di connetterla alla stima di durabilità del prodotto finito.

5.5

APPROCCIO ALLA FISCALITÀ

Nella gestione amministrativa, nella redazione del Bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile, DFV rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti applicabili, adotta le prassi ed i principi contabili generalmente accettati e si ispira al principio della trasparenza dei rapporti con gli stakeholders, ivi inclusa l'autorità fiscale. Il Gruppo assicura, inoltre, una rappresentazione

fedele dei fatti di gestione, secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza e pone particolare attenzione all'evoluzione della normativa fiscale. DFV elabora strategie fiscali volte a disciplinare l'operatività aziendale, seguendo e recependo le modifiche normative di volta in volta implementate e nel rispetto del Codice Etico e del MOGC.

I principi di riferimento per garantire un'uniforme gestione della fiscalità possono essere riassunti come segue:

- Rispettare tutte le leggi, i regolamenti ed assolvere tutti gli adempimenti dichiarativi di volta in volta previsti;
- Applicare la debita diligenza professionale per raggiungere conclusioni ben motivate, assicurando che tutte le decisioni siano prese ad un livello appropriato e supportate da una documentazione che evidenzi il processo decisionale;
- Nel caso in cui la normativa fiscale non fosse chiara o soggetta a diverse interpretazioni, effettuare un'adeguata valutazione del rischio, supportata da un'adeguata attività di consulenza ed assistenza fiscale al fine ottenere il maggior grado di certezza possibile in merito alle posizioni fiscali adottate;
- Sviluppare e promuovere rapporti di trasparenza e di cooperazione con le autorità fiscali, enti governativi e altre terze parti correlate;
- Rispettare la normativa vigente in tema di anticorruzione.

La responsabilità della compliance fiscale è in capo ad Amministrazione, Finanza e Controllo, che assicura l'integrazione dell'approccio fiscale nonché l'identificazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi fiscali, oltre ai presidi di controllo previsti nell'ambito del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, compresi i meccanismi di segnalazione delle cri-

ticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione in materia fiscale nonché la gestione delle relazioni con le autorità fiscali e gli altri stakeholder interessati. Specifiche procedure di verifica sugli aspetti di compliance fiscale sono svolte dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei bilanci.

TRASPARENZA
COOPERAZIONE

5.6

MARKETING E
COMUNICAZIONE

Per progredire sul percorso di sostenibilità intrapreso è necessario che tutti comprendano qual è il valore degli obiettivi di sviluppo sostenibile, perché sono importanti e come poter contribuire al loro raggiungimento. Il dialogo costante con tutti gli stakeholder, su tutti i canali gioca quindi un ruolo strategico.

Per questo abbiamo ideato Makelt per esprimere, dare un'identità visibile e tangibile al nostro impegno verso la sostenibilità e parallelamente diffondere la consapevolezza e coinvolgere tutti gli stakeholder in questo percorso, combinando una serie di strategie e strumenti mirati per raggiungere tutte le persone che in qualche modo sono toccate da DFV.

Un progetto in itinere, relativamente al quale sono state gettate le basi con l'attività di Comunicazione Corporate 2022 che è stata focalizzata sulla crescita del Gruppo, gli investimenti effettuati, quale l'avvio dell'attività di estrusione, le novità di prodotto oltre alle attività svolte sul territorio, partendo anche dalla mappatura degli stakeholder e dall'analisi di materialità.

Stiamo lavorando all'implementazione del progetto Makelt in tutto il nostro materiale e campagne di comunicazione, nonché canali social e siti.

Attività di comunicazione
2022 per macro-aree

- Prodotti e loro applicazioni: un viaggio nel mondo dei colori DFV, dei sistemi Sinergy e Forme, delle tecniche di decorazione e verniciatura e le realizzazioni dei clienti;
- il mondo DFV: un viaggio all'interno del mondo DFV per presentare servizi, processi, numeri, risultati raggiunti;
- premi e riconoscimenti. Il 2022 è stato per il Gruppo DFV un anno ricco di premi e riconoscimenti, che attestano i risultati raggiunti in Italia e all'estero, nonché la spinta ad una crescita solida e sostenibile e ad un approccio innovativo, caratterizza da ricerca e sviluppo e digitalizzazione;
- acquisizioni ed investimenti;
- partecipazione a fiere, eventi, tavoli tecnici, sponsorizzazioni;
- 50 anni DFV.

Nel corso del 2022 il gruppo DFV è stato spesso citato negli articoli di scenario dedicati all'industria dell'alluminio e non solo, che hanno contribuito al posi-

zionamento del Gruppo come leader di settore, fortemente orientato ad una crescita nel rispetto dei principi della sostenibilità.



IDENTITÀ

Comunicazione digitale

www.dfvgroup.it	Il sito istituzionale del Gruppo.	Istituzionale
www.dfvgroup.it	Dedicato al mondo della verniciatura DFV, repository di tutte le informazioni relative ai: prodotti, garanzie, certificazioni, notizie.	Verniciatura
www.mysinergy.eu	Dedicato al mondo dei sistemi ed accessori per serramenti a marchio Sinergy.	Architettura
www.formedoor.it www.formeskin.it	Dedicato al mondo dei pannelli in alluminio per portoncini d'ingresso, i sistemi di rivestimento in alluminio battens e skin.	Architettura
www.dfxalluminio.it	Dedicato al mondo dell'estrusione DFX.	Estrusione
www.ezycolor.com.br	Sito Ezycolor dedicato al mondo della verniciatura DFV in Brasile.	Verniciatura
www.dfvaustralia.com.au	Sito DFV Australia dedicato al mondo della verniciatura DFV in Australia.	Verniciatura

Dai portali DFV, Sinergy e Forme ogni cliente, oltre ad accedere in modo personalizzato alle informazioni sui prodotti, può caricare e monitorare lo stato avanzamento ordini e delle spedizioni. Per quanto riguarda il mondo dell'ar-

chitettura è stato implementato un configuratore on line FORMEDOOR che consente al singolo cliente di scegliere e personalizzare il proprio sistema portoncini d'ingresso e generare il relativo preventivo d'ordine.

Social

Linkedin, Facebook ed Instagram le piattaforme social con account corporate e single company.

L'account DFV Worldwide Qualicoating su LinkedIn ha segnato nel 2022 una grande crescita in numero di contatti e interazioni: +135% follower rispetto al 2021.

La pagina Facebook DFV ha visto nel 2022 una copertura organica totale del

+79,9% ed un aumento delle visite del +174,9% rispetto al 2021.

Il profilo Instagram DFV Worldwide Qualicoating ha registrato una copertura organica del +79% e +85% in termini di visite rispetto al 2021.

Le informazioni condivise sui social riportano i principali eventi aziendali, uscite redazionali, prodotti, premi, eventi a cui le aziende del gruppo hanno preso parte.

Newsletter

È uno strumento usato per la comunicazione diretta con i clienti, che di concerto con la divisione HR si sta poten-

ziando per la comunicazione interna, insieme ad altri canali quali Whatsapp.

DIGITALIZZAZIONE



Presenza sui media

• Nell'intervista rilasciata dal Presidente Luciano De Francesco al Quotidiano di Puglia in occasione dell'inaugurazione del nuovo Stabilimento DFX, si sottolineano i temi della crescita a livello di gruppo con investimenti in Italia e all'estero, sostenuta da una forte attenzione all'efficienza, soprattutto energetica;



• La ricaduta sul territorio e sulle comunità locali il focus dell'Intervista rilasciata a più voci dalla proprietà sul Gallo dove si parla anche della Fondazione Pietro De Francesco



• Qualità certificata, garanzia prodotti, verniciatura in Classe 2 i temi presentati con dettaglio su serramentinews.it



• Martina Montinaro Innovation & Sustainability Manager DFV illustra il progetto Ecobuilding sulla rivista Oxit di Aital, in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione Italiana Trattamento Alluminio. Il progetto si focalizza della diminuzione dell'impatto ambientale dell'intera filiera dell'alluminio del quale DFV è parte attiva.



• Andrea Coghe presenta sulla rivista Finestra Italiana il progetto DFX, quale parte integrante di una strategia di crescita sostenibile del gruppo DFV, in una logica di filiera integrata, che consente di ridurre l'impatto ambientale.



• Design sostenibile ispirato alle forme della natura. Su Finestra Italiana vengono presentati i prodotti della linea Skin e Door.



Premi e riconoscimenti

Impresa Controvento 2022	L'Istituto di Ricerca Nomisma, in collaborazione con CRIF e CRIBIS, nello studio dell'Osservatorio "Controvento: le aziende che guidano il Paese", ha esaminato i bilanci degli anni 2015-2020 di oltre 75 mila società di capitali che rappresentano il 20% della manifattura italiana, ma generano il 75% dei ricavi del settore, impiegando il 70% dei dipendenti. "L'identikit delle aziende Controvento richiede un circolo virtuoso che comprende investimenti e ritorni, solidità patrimoniale, flessibilità finanziaria e sostenibilità, specie in un contesto molto competitivo e variabile, caratterizzato da forti incertezze".
DFV ha ottenuto il certificato Elite	DFV ha conseguito il Certificato ELITE quale società di eccellenza nel panorama Europeo delle aziende con alto potenziale di crescita. Essere azienda Certificata Elite attesta la qualità del lavoro svolto fino ad oggi e soprattutto la volontà di DFV di rendere sempre più sostenibile la propria visione.
Impresa Champions 2022	Nella ricerca realizzata per L'Economia del Corriere della Sera sui bilanci degli ultimi sei anni dal Centro Studi ItalyPost, DFV risulta tra le 21 aziende pugliesi che hanno performato meglio negli ultimi 6 anni.
Premio Industria Felix 2022	Industria Felix premia le 203 imprese più competitive e affidabili d'Italia.



Eventi: 50 anni DFV e inaugurazione nuovo stabilimento DFX

Il 2022 è stato un anno “miliare” per il Gruppo DFV che ha festeggiato i 50 anni di attività di verniciatura ed inaugurato a Surano il nuovo stabilimento DFX dedicato all'estrusione.

1972 – 2022: 50 anni di colore, 50 anni di passione e impegno costanti, 50 anni di crescita e di risultati eccezionali. In tutti questi anni, il nostro sguardo è sempre stato proiettato al futuro e le nostre radici sono diventate esperienza, forza e determinazione.

Il doppio evento è stato condiviso a settembre con i Clienti della verniciatura attraverso un primo appuntamento a Surano per il varo ufficiale della Pressa di estrusione ed una cena di gala e a seguire una Crociera di una settimana nel corso della quale, insieme alle famiglie, si sono stabilite relazioni e realiz-

zate connessioni, che ci hanno permesso di condividere i nostri valori e il nostro essere per ognuno di loro un partner autentico nel mercato.

A dicembre una giornata di Open day dedicata ai clienti del mondo Architettura, ai Dipendenti e loro famiglie e a tutto il territorio locale. Gli stabilimenti DFV, DFX e Sinergy hanno ospitato oltre 1000 persone che, attraverso dei tour guidati, hanno potuto toccare con mano l'intero eco-sistema DFV, che rappresenta per il territorio un faro economico e sociale.

I fratelli De Francesco hanno inoltre presentato al territorio i progetti futuri del gruppo e assegnato dei riconoscimenti speciali a dipendenti e collaboratori che hanno condiviso questi 50 anni di storia dell'azienda.





VALORE
CONDIVISO
CON GLI
STAKEHOLDER

VALORE
CONDIVISO
CON GLI
STAKEHOLDER

Fondazione Pietro De Francesco

In occasione dei 50 anni di DFV e a due anni dalla scomparsa del suo fondatore è stata presentata al **Fondazione Pietro De Francesco** per la promozione della cultura e sviluppo del territorio.

Fortemente voluta dai figli è un modo per coltivare i valori da lui seminati: solidarietà, correttezza e trasparenza, alla base di un'imprenditorialità che non guarda

solo alla crescita propria ma a quella di tutto il territorio, con uno sguardo particolare ai giovani e alla loro formazione.

Nell'ottica di rispondere al bisogno sempre più stringente di diffondere la cultura digitale sul territorio facendo perno sulla partecipazione attiva della popolazione scolastica, ha sostenuto il **progetto Scuola Smart**.



Finanziamenti e sponsorizzazioni

UNISALENTO	DFV cofinanzia 2 borse di studio per il dottorato in Ingegneria dei Sistemi Complessi.
POLIEFUN POLITECNICO DI MILANO	DFV è Partner e membro del comitato scientifico dell'INDUSTRIAL SHORT MASTER dedicato al mondo delle Protezioni e finitura di superfici metalliche. Grazie a questa collaborazione una tappa del master si svolge presso lo stabilimento DFV di Surano

Fiere

Febbraio 2022 - Vicenza YED FIERA	Vicenza ospita la prima e unica Fiera in Italia per tutto il settore dei serramenti. DFV assieme a ForMe Design ha presentato le decorazioni effetto legno Élite e le finiture iperrealistiche Egò per valorizzare le collezioni SKIN e DOOR di ForMe Design.
Ottobre 2022 - Parigi BATIMAT - Le Salon International de la Construction	Batimat è uno dei saloni più importanti al mondo dedicati ai professionisti dell'edilizia e dell'architettura. Il Gruppo DFV ha presentato diverse novità di prodotto e le ultime soluzioni dell'architettura sostenibile in alluminio per costruzioni a basso impatto ambientale.
Ottobre 2022 SIA HOSPITALITY DESIGN	SIA è l' unica fiera in Italia dedicata esclusivamente all'ospitalità e ai nuovi concept dell'accoglienza. DFV attraverso ForMeDesign ha presentato i sistemi di rivestimento in alluminio SKIN rifiniti con le decorazioni effetto legno DFV.

6

APPENDICE

APPENDICE

APPENDICE

APPENDICE

6.1

INDICATORI QUANTITATIVI

Impegno verso i clienti

MARKETING ED ETICHETTATURA	UM	2020	2021	2022
Casi di non conformità alla normativa che hanno comportato una sanzione/ammenda	n.	0	0	0
Casi di non conformità alla normativa che hanno solo un avvertimento	n.	0	0	0
Casi di non conformità a norme non obbligatorie (ad es. codici di autoregolamentazione)	n.	0	0	0

Ambiente

MATERIALI UTILIZZATI	UM	2020	2021	2022
Materiali non rinnovabili	t	2.845	3.754	6.353
Prodotti chimici e vernicianti	t	1.593	2.071	3.544
Estrusi di alluminio	t	791	1.100	1.967
Imballi	t	420	528	732
Altro	t	40	55	109
Materiali rinnovabili	t	622	897	1.193
Imballi	t	622	897	1.193

PRELIEVO IDRICO	UM	2020	2021	2022
Acque di superficie	ML	2,1	1,0	0,3
Acque sotterranee	ML	32,1	37,8	45,0
Risorse idriche di terze parti	ML	4,8	7,4	13,0
Totale	ML	39,0	46,2	58,9
Di cui da aree a stress idrico	ML	18,0	22,3	30,3

SCARICO IDRICO	UM	2020	2021	2022
Totale scarico idrico	ML	31,3	35,7	33,3
di cui in aree a stress idrico	ML	11,4	13,1	13,1

CONSUMO DI ACQUA	UM	2020	2021	2022
Totale aree	ML	7,7	10,5	25,6
di cui in aree a stress idrico	ML	6,6	9,2	17,2

Energia consumata all'interno dell'organizzazione e intensità energetica

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	UM	2020	2021	2022
Energia consumata da combustibile non rinnovabile	MJ	46.045.076	59.404.204	91.630.021
di cui Metano	MJ	27.924.746	36.454.568	39.085.443
di cui GPL	MJ	18.120.330	22.949.636	52.544.578
Energia consumata per elettricità, riscaldamento e raffreddamento	MJ	18.518.731	23.958.511	36.370.769
Energia elettrica acquistata da fonti convenzionali	MJ	10.314.933	12.095.496	18.794.104
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	MJ	8.203.798	10.254.243	10.943.402
Energia elettrica autoprodotta con fotovoltaico	MJ	0	1.608.772	6.633.263
Totale energia consumata	MJ	64.563.808	83.362.715	128.000.790

INTENSITÀ ENERGETICA	UM	2020	2021	2022
Energia consumata/Kg di alluminio verniciato	MJ/kg	2,78	2,68	2,65

Energia consumata al di fuori dell'organizzazione

ENERGIA CONSUMATA AL DI FUORI DELL'ORGANIZZAZIONE	UM	2020	2021	2022
Trasporto a valle	GJ	162.986	202.137	289.674

EMISSIONI	UM	2020	2021	2022
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)				
Emissioni da combustione	tCO ₂ eq	2.674	3.447	5.923
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)				
Emissioni indirette da consumo di energia elettrica	tCO ₂ eq	1.519	1.965	2.480
Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)				
Emissioni da trasporto e distribuzione a valle	tCO ₂ eq	1.063	1.318	1.669
Totale	tCO₂eq	5.256	6.730	10.072
Parametro specifico (tonnellate di Alluminio verniciato)	t	23.204	31.151	48.223
Intensità delle emissioni in GHG	tCO₂eq/t	0,23	0,22	0,21

Rifiuti prodotti

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	UM	2022
Non pericolosi	t	12.413
Recuperati	t	838
Smaltiti	t	11.576
Pericolosi	t	3.229
Recuperati	t	2
Smaltiti	t	3.227
Totale rifiuti prodotti	t	15.643

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	UM	2022
Rifiuti pericolosi	t	2
Rifiuti non pericolosi	t	838
Totale	t	840

MODALITÀ DI RECUPERO	UM	2022
Rifiuti pericolosi	t	0
In loco	t	0
Presso sito esterno	t	2
Rifiuti non pericolosi	t	838
In loco	t	0
Presso sito esterno	t	838

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	UM	2022
Rifiuti pericolosi	t	3.227
Rifiuti non pericolosi	t	11.576
Totale	t	14.803

MODALITÀ DI SMALTIMENTO	UM	2022
Rifiuti pericolosi	t	3.227
In loco	t	0
Presso sito esterno	t	3.227
Rifiuti non pericolosi	t	11.576
In loco	t	0
Presso sito esterno	t	11.576

Conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale

CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	UM	2020	2021	2022
Numero totale di sanzioni monetarie	n	0	0	0
Numero totale di sanzioni non monetarie	n	0	0	0

Capitale umano

N. dipendenti suddivisi per genere, tipologia contrattuale, tipo d'impiego e area geografica

	31-12-2020			31-12-2021			31-12-2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo indeterminato	245	19	264	266	20	286	445	67	512
Tempo determinato	5	0	5	3	1	4	21	2	2
Totale	250	19	269	269	21	290	466	68	534

	31-12-2020			31-12-2021			31-12-2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Part-time	1	6	7	1	6	7	12	7	9
Full-time	249	13	262	268	15	283	464	61	525
Totale	250	19	269	269	21	290	466	68	534

REGIONE	31-12-2020			31-12-2021			31-12-2022		
	TEMPO INDET.	TEMPO DETER.	TOTALE	TEMPO INDET.	TEMPO DETER.	TOTALE	TEMPO INDET.	TEMPO DETER.	TOTALE
Puglia	126	0	126	135	2	137	231	16	247
Sicilia	67	0	67	67	0	67	75	0	75
Veneto	71	5	76	84	2	86	95	1	96
Brasile	-	-	-	-	-	-	111	5	116
Totale	264	5	269	286	4	290	512	22	534

N. lavoratori non dipendenti

LAVORATORI NON DIPENDENTI	UM	2021	2022
Tirocini - Stage	n	6	6
Interinali - Somministrati	n	10	29
Periti Esterni	n	0	5
Agenti esterni	n	3	13
Contratti d'opera professionale	n	2	6
Totale	n	21	59

Contratti collettivi

DIPENDENTI INQUADRATI IN CONTRATTI COLLETTIVI	UM	2020	2021	2022
Percentuale di dipendenti	%	100	100	100

Pari opportunità e non discriminazione

Percentuale di dipendenti suddivisi per genere e fascia di età e qualifica professionale (percentuali sul numero totale dei dipendenti al 31/12 suddiviso secondo le richieste del GRI)

GENERE	UM	2020	2021	2022
Dirigenti	%	2,0	2,3	1,5
Donne	%	0,0	0,0	0,0
Uomini	%	2,0	2,3	1,7
Quadri	%	5,5	5,4	6,6
Donne	%	1,0	1,2	11,8
Uomini	%	4,5	4,2	5,8
Impiegati	%	13,3	13,3	13,9
Donne	%	4,0	4,3	54,4
Uomini	%	9,3	9,0	7,9
Operai	%	79,2	79,0	78,0
Donne	%	2,0	1,0	33,8
Uomini	%	75,2	69,0	84,5
Totale	%	100,0	100,0	100,0

FASCIA DI ETÀ	UM	2020	2021	2022
Dirigenti	%	1,7	2,5	1,0
<30	%	0,0	0,0	0,0
30-50	%	1,0	1,25	2,0
>50	%	0,7	1,25	3,0
Quadri	%	5,7	5,7	7,0
<30	%	0,0	0,0	5,0
30-50	%	3,7	3,0	7,0
>50	%	2,0	2,7	8,0
Impiegati	%	13,3	13,5	14,0
<30	%	0,7	1,7	13,0
30-50	%	7,8	6,6	12,0
>50	%	4,8	5,2	20,0
Operai	%	79,3	79,3	78,0
<30	%	11,5	12,0	82,0
30-50	%	49,1	48,0	79,0
>50	%	18,6	19,3	70,0

CATEGORIE PROTETTE (LEGGE 68/99) E MINORANZE VULNERABILI	UM	2020	2021	2022
Art. 1	%	6,3	6	5
Art. 18	%	0,7	0,7	1
Altro	%	0	0	0

Composizione Consiglio di Amministrazione della capogruppo

FASCIA DI ETÀ	UM	2020	2021	2022
<30	%	0	0	0
Donne	%	0	0	0
Uomini	%	0	0	0
31-50	%	20	20	20
Donne	%	100	100	0
Uomini	%	40	40	50
>50	%	40	40	80
Donne	%	0	0	100
Uomini	%	50	50	50

Occupazione

Percentuali sul numero totale dei dipendenti al 31/12 suddiviso secondo le richieste del GRI

FASCIA DI ETÀ	UM	2020	2021	2022
<30				
Assunzioni nette	n.	16	49	107
	%	6,0	17,0	61,5
Cessazioni nette	n.	11	34	57
	%	4,0	12,0	54,8
30-50				
Assunzioni totali	n.	15	31	65
	%	6,0	11,0	37,4
Cessazioni totali	n.	8	24	38
	%	3,0	8,0	36,5
>50				
Assunzioni totali	n.	4	4	2
	%	1,0	1,0	1,1
Cessazioni totali	n.	4	5	9
	%	1,0	1,7	8,7

GENERE	UM	2020	2021	2022
DONNE				
Assunzioni totali	n.	3	3	17
	%.	1,0	1,0	9,8
Cessazioni totali	n.	1	1	5
	%.	0,4	0,3	4,8
UOMINI				
Assunzioni totali	n.	32	81	157
	%.	12,0	28,0	90,2
Cessazioni totali	n.	22	62	99
	%.	8,0	21,0	95,2

REGIONE	UM	2020	2021	2022
SICILIA				
Assunzioni totali	n.	1	1	9
	%.	0,3	1,2	5,2
Cessazioni totali	n.	0	1	1
	%.	0,0	1,6	1,0
VENETO				
Assunzioni totali	n.	20	20	24
	%.	57,1	23,8	13,8
Cessazioni totali	n.	11	12	9
	%.	47,8	19,0	8,7
PUGLIA				
Assunzioni totali	n.	14	63	95
	%.	40,0	75,0	54,6
Cessazioni totali	n.	12	50	70
	%.	52,2	79,4	67,3
BRASILE				
Assunzioni totali	n.	-	-	46
	%.	-	-	26,4
Cessazioni totali	n.	-	-	24
	%.	-	-	23,1

OCCUPAZIONE

Tassi di rientro al lavoro e di permanenza dopo il congedo parentale

TURNOVER E RETENTION DEL PERSONALE	UM	2022
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n	534
Uomini	n	466
Donne	n	68
Tasso di ritorno al lavoro	%	100%
Uomini	%	100%
Donne	%	100%
Tasso di retention	%	88%
Uomini	%	100%
Donne	%	67%
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel periodo di rendicontazione	n	8
Uomini	n	5
Donne	n	3
Dipendenti rientrati al lavoro al termine del congedo parentale nel periodo di rendicontazione	n	8
Uomini	n	5
Donne	n	3
Dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale e hanno continuato a lavorare 12 mesi dopo il rientro	n	7
Uomini	n	5
Donne	n	2

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

NUMERO LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	UM	2022
Lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti da tale sistema	n	593
Lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti da tale sistema sottoposto a audit	n	340
PERCENTUALE LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	UM	2022
Lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti da tale sistema	%	100
Lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti da tale sistema sottoposto a audit	%	57

Infortuni sul lavoro

DIPENDENTI				
TIPOLOGIE DI INFORTUNIO SUL LAVORO	UM	2020	2021	2022
Infortuni mortali	n	0	0	0
Infortuni permanenti	n	0	0	0
Infortuni temporanei	n	3	4	22
Ore lavorate	h/000*	419	547	951
Tasso di infortuni mortali sul lavoro	n	0	0	0
Tasso di infortuni permanenti sul lavoro	n	0	0	0
Tasso di infortuni temporanei sul lavoro	n	7	7	23

* n° di infortuni/ore lavorate x 1.000.000. Il tasso indica il numero di infortuni ogni 500 lavoratori

NON DIPENDENTI				
TIPOLOGIE DI INFORTUNIO SUL LAVORO	UM	2020	2021	2022
Infortuni mortali	n	0	0	0
Infortuni permanenti	n	0	0	0
Infortuni temporanei	n	0	0	0

Malattie professionali

MALATTIE PROFESSIONALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI	UM	2020	2021	2022
Numero di decessi	n	0	0	0
Numero casi di malattie registrabili	n	0	0	0

MALATTIE PROFESSIONALI DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI	UM	2020	2021	2022
Numero di decessi	n	0	0	0
Numero casi di malattie registrabili	n	0	0	0

Ore medie di formazione annua per dipendente
Calcolate sul numero totale di dipendenti

CATEGORIA	UM	2020	2021	2022
Dirigenti	h/dip.	2,8	0,8	0,3
Donne	h/dip.	0,0	0,0	0,0
Uomini	h/dip.	2,8	0,8	0,3
Quadri	h/dip.	0,7	1,4	2,1
Donne	h/dip.	0,0	0,0	0,6
Uomini	h/dip.	0,7	1,4	1,5
Impiegati	h/dip.	10,0	9,8	1,6
Donne	h/dip.	2,5	2,8	0,2
Uomini	h/dip.	7,6	7,0	1,4
Operai	h/dip.	37,5	42,0	48,6
Donne	h/dip.	0,4	0,0	3,3
Uomini	h/dip.	37,1	42,0	45,3
Totale	h/dip.	51,0	42,0	52,5
Totale donne	h/dip.	2,8	0,0	4,0
Totale uomini	h/dip.	48,2	42,0	48,2

Dipendenti che hanno ricevuto una valutazione delle performance
Calcolate sul numero totale di dipendenti

CATEGORIA	UM	2020	2021	2022
Dirigenti	%	60	60	50
Donne	%	0	0	0
Uomini	%	60	60	50
Quadri	%	0	18	46
Donne	%	0	0	63
Uomini	%	0	21	41
Impiegati	%	0	21	43
Donne	%	0	27	51
Uomini	%	0	17	35
Operai	%	0	36	82
Donne	%	0	14	100
Uomini	%	0	37	81

Rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini

	2021	2022	
RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE	ITALIA	ITALIA	BRASILE
Dirigenti	-	-	-
Quadri	0,79	0,99	1,42
Impiegati	0,95	0,91	0,72
Operai	0,93	0,96	1,02

	2021	2022	
RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE BASE	ITALIA	ITALIA	BRASILE
Dirigenti	-	-	-
Quadri	0,75	0,78	1,56
Impiegati	0,93	0,90	1,55
Operai	0,81	0,87	0,86

Rapporto di retribuzione totale annuale
Dato riferito a DFV S.r.l.

RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE	2022
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	4,0
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	2,0

Anticorruzione

Sedi valutate per i rischi legati alla corruzione

SEDI VALUTATE PER I RISCHI LEGATI ALLA CORRUZIONE	UM	2020	2021	2022
Numero sedi valutate	n	3	3	3
Percentuale sedi valutate	%	100	100	43

Consiglio di Amministrazione di DFV S.r.l.

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2020	2021	2022
Membri CdA che hanno ricevuto comunicazione	n	5	5	5
Percentuale membri CdA	%	100	100	100

FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2020	2021	2022
Membri CdA che hanno ricevuto comunicazione	n	5	5	5
Percentuale membri CdA	%	100	100	100

Dipendenti

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Dirigenti	n	6
Quadri	n	18
Impiegati	n	33
Operai	n	249
Totale	n	306

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Dirigenti	%	75,0
Quadri	%	51,4
Impiegati	%	44,6
Operai	%	59,7
Totale	%	57,3

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Puglia	n	135
Sicilia	n	75
Veneto	n	96
Brasile	n	0
Totale	n	306

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Puglia	%	54,7
Sicilia	%	100,0
Veneto	%	100,0
Brasile	%	0,0
Totale	%	57,3

FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Dirigenti	n	6
Quadri	n	15
Impiegati	n	28
Operai	n	0
Totale	n	49

FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Dirigenti	%	75,0
Quadri	%	42,9
Impiegati	%	37,8
Operai	%	0,0
Totale	%	9,2

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Puglia	n	29
Sicilia	n	7
Veneto	n	13
Brasile	n	0
Totale	n	49

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Puglia	%	11,7
Sicilia	%	9,3
Veneto	%	13,5
Brasile	%	0,0
Totale	%	9,2

Partner Commerciali

Dati riferiti a DFV S.r.l. e pertanto riferiti all'Italia.

Oltre ai soggetti di seguito indicati, alla formazione hanno partecipato anche 11 soggetti esterni (lavoratori interinali non più presenti in azienda, collaboratori esterni, agenti plurimandatari).

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UM	2022
Partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione	n	5
Percentuale Partner commerciali	%	100,0

Episodi di corruzione accertati

Dati riferiti a DFV S.r.l.

EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI	UM	2022
Numero episodi di corruzione accertati	n	0
Numero dipendenti licenziati per episodi di corruzione	n	0
Numero di dipendenti che sono stati oggetto di provvedimenti per corruzione	n	0
Numero contratti risolti con Partner commerciali per episodi di corruzione accertati	n	0
Numero contratti non rinnovati con Partner commerciali per episodi di corruzione accertati	n	0

Concorrenza

Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

AZIONI LEGALI PER COMPORTEMENTI ANTICONCORRENZIALI	UM	2020	2021	2022
Numero di azioni legali in corso	n	0	0	0
Numero di azioni legali concluse	n	0	0	0

Privacy dei clienti

Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

VIOLAZIONI DELLA PRIVACY E PERDITA DI DATI DEI CLIENTI	UM	2020	2021	2022
Numero totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	n	0	0	0
Numero totale rilevato di fughe, furti o perdite di dati dei clienti	n	0	0	0

Assistenza finanziaria ricevuta dalla pubblica amministrazione

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO 2022			
PAESE	ENTE EROGATORE	CAUSALE	Importo (€)
ITALIA	AdE	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno	1.070.970
	AdE	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore	592.932
	AdE	Credito d'imposta a favore delle imprese gasivore	326.265
	AdE	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore	100.167
	INPS	Decontribuzione SUD art.27 D.L. n. 104/20	692.983
	INPS	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	8.300
	Puglia Sviluppo S.p.A.	Sovvenzioni per costi esplorativi	53.250
	Puglia Sviluppo S.p.A.	Garanzia di portafoglio MINIBOND	57.841
	TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE		
BRASILE			48.900
	TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE		
TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE			2.951.608

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO 2021			
PAESE	ENTE EROGATORE	CAUSALE	Importo (€)
ITALIA	AdE	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi	350.181
	Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	145.649
	Puglia Sviluppo S.p.A.	Garanzia di portafoglio MINIBOND	57.841
TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE			553.671

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO 2022			
PAESE	ENTE EROGATORE	CAUSALE	Importo (€)
ITALIA	AdE	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi	203.716
	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	Garanzia del fondo a valore sulla sezione speciale di cui all'articolo 56 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18	2.276
	Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	141.951
	Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato - COVID 19	648.500
TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE			996.443

6.2

NOTA METODOLOGICA

Il presente Report di Sostenibilità si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ("In Accordance") agli standard di rendicontazione "Consolidated set of GRI Standards" definiti del Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021.

L'esercizio 2022 è il secondo esercizio in cui DFV ha redatto il Report di Sostenibilità.

Rispetto al Report di Sostenibilità dell'esercizio precedente, redatto in conformità ai "GRI Standards" definiti nel 2016 dal GRI e secondo l'opzione "Core", il presente Report presenta un'informazione più ampia ed articolata per effetto dei maggiori requirement adottati.

Il perimetro del Report di Sostenibilità comprende le società consolidate integralmente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 (sottoposto a revisione legale come depositato presso il Registro delle Imprese e pertanto di dominio pubblico), nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento,

dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto. Tale principio di materialità è stato utilizzato per individuare i temi da rendicontare.

I dati economici 2022 del Report di Sostenibilità si riferiscono al perimetro del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022, composto dalla Capogruppo DFV S.r.l. e dalle società controllate **Forme S.r.l., DFX S.r.l., DFV Bari S.r.l., Sinergy S.r.l., Ezy Color**. I dati comparativi relativi al 2020 riguardano la Capogruppo e Forme S.r.l.; i dati del 2021 riguardano la Capogruppo e le società controllate Forme S.r.l., DFX S.r.l., DFV Bari S.r.l., Sinergy S.r.l. e Ezy Color.

I dati sociali e ambientali 2022 del Report di Sostenibilità si riferiscono alla Capogruppo DFV S.r.l. e alle società controllate **DFV Bari S.r.l., Sinergy S.r.l. e Ezy Color**. Pertanto, non comprendono le società **Forme S.r.l.** e **DFX S.r.l.**, incluse nel bilancio consolidato, avendone verificato la scarsa incidenza, sia singolarmente che cumulativamente, rispetto al totale consolidato in termini di fatturato.

I dati comparativi relativi al 2020 e 2021 corrispondono a quelli pubblicati nel Report di Sostenibilità 2021, riferiti alla sola DFV S.r.l., avendo verificato la scarsa incidenza, sia singolarmente che cumulativamente, delle società controllate rispetto al totale consolidato.

L'approccio seguito nel consolidato dei dati delle società del perimetro è di tipo aggregativo.

Al paragrafo "Tabella di raccordo" del presente Report è rappresentata, in forma sintetica, una tabella di correlazione tra le informazioni rendicontate ritenute materiali e gli indicatori GRI.

Sono tracciati nel GRI Content Index gli indicatori quantitativi pubblicati per la prima volta nel presente Report per i quali mancano i dati comparativi a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni. Il punto di contatto per domande sulla

Processo di reporting

I contenuti del Report sono il risultato di un processo interno di rendicontazione che ha coinvolto il vertice aziendale e i referenti delle diverse aree aziendali competenti, anche se è assente una procedura formalizzata di revisione interna e approvazione delle informazioni. Il Report di Sostenibilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è sottoposto ad Assurance da parte di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..

rendicontazione e sulle informazioni riportate è innovability@dfv.it.

Le emissioni di CO₂ riportate nel presente Report sono state calcolate seguendo la direttiva Emission Trading, ETS - UNFCCC 2019 e per i fattori di conversione relativi agli altri gas sono state utilizzate come riferimento le tabelle ISPRA. In particolare, per la rendicontazione delle emissioni relative ai mezzi di trasporto, si è fatto riferimento ai fattori di emissione forniti da COPERT mentre per le emissioni generate dall'approvvigionamento energetico alla banca dati Ecoinvent.

Rispetto al Report di Sostenibilità dello scorso anno, per gli indicatori GRI 302 è stato utilizzato il parametro di conversione dell'inventario nazionale UNFCCC dei parametri standard nazionali ritenuto più appropriato per il GPL; conseguentemente il dato degli esercizi precedenti è stato adeguato.

I contenuti definitivi sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo DFV S.r.l. e soggetti a verifica da parte di RSM Società di Revisione e organizzazione contabile S.p.A., aderente al network internazionale RSM, secondo le metodologie previste dallo standard ISAE 3000 nella forma della Limited Assurance. La presente Dichiarazione è rinvenibile sul sito internet di DFV.

6.3

RACCORDO TRA TEMI MATERIALI E SPECIFIC GRI STANDARDS

ESG	TEMI MATERIALI EMERSI DALLA MATRICE DI MATERIALITÀ	TOPIC SPECIFIC GRI STANDARDS
Governance	Sostenibilità economica	GRI 201 - Performance economiche
	Etica e anticorruzione	GRI 205 - Anticorruzione
	Etica e anticorruzione	GRI 206 - Comportamento anticoncorrenziale
Environmental	Gestione sostenibile dei materiali utilizzati	GRI 301 - Materiali
	Efficienza energetica	GRI 302 - Energia
	Consumi idrici	GRI 303 - Acqua e scarichi idrici
	Gestione rifiuti e sversamenti	GRI 306 - Scarichi idrici e rifiuti
	Compliance ambientale	GRI 307 - Compliance ambientale
Social	Talent acquisition e retention del personale	GRI 401 - Occupazione
	Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403 - Salute e Sicurezza sul lavoro
	Formazione e sviluppo del personale	GRI 404 - Formazione e Istruzione
	Non discriminazione e tutela dei diritti umani	GRI 405 - Diversità e pari opportunità
	Qualità dei prodotti, trasparenza e customer satisfaction	GRI 417 - Marketing ed etichettatura

6.4

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	PAGINA	OMISSIONI E DESCRIZIONE
Statement of use	Il Gruppo DfV rendiconta le informazioni con i GRI Standards per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		
GRI USED	GRI 1: Foundation 2021		
GRI Sectors standard applied	N.A.		
GRI 2: General Disclosure			
L'organizzazione e le sue pratiche di rendicontazione			
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Pag. 18-29	
2-2	Entità esclusa nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 168	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 168, 169	
2-4	Revisione delle informazioni	Pag. 169	
2-5	Assurance esterna	Pag. 178	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altre rapporti di business	Pag. 18-29, 32, 64	
2-7	Dipendenti	Pag. 152	
2-8	Lavoratori che sono non dipendenti	Pag. 153	Nota 1
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	Pag. 54-56	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pag. 55	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Pag. 55	
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Pag. 56,57	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Pag. 45	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Pag. 52, 53, 56, 57	
2-15	Conflitti di interesse	Pag. 55	

2-16	Comunicazione delle criticità	Pag. 60	
2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Pag. 57	
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Pag. 57	
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Pag. 57	Nota 2
2-20	Procedura di determinazione della remunerazione	Pag. 109	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Pag. 162	Nota 3
Strategia, politiche e pratiche			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 7	
2-23	Politiche e impegni	Pag. 45	
2-24	Integrazione degli impagni in termini di policy	Pag. 58-61	
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	Pag. 57	Nota 4
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 60	
2-27	Conformità a leggi e a regolamenti	Pag. 152	
2-28	Adesione ad associazioni	Pag. 131	
Stakeholder engagement			
2-29	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 53	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 153	
GRI 3: Temi materiali			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 52,53	
3-2	Elenco dei temi materiali	Pag. 53	
Tema materiale: Sostenibilità economica			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 124	
GRI 200: Economico			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 124, 125	
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Pag. 124	
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		Nota 5
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Pag. 166	
Tema materiale: Qualità dei prodotti, trasparenza e customer satisfaction			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 138	
GRI 417: Marketing ed etichettatura			

417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		Nota 6
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 148	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Pag. 148	
Tema materiale: Competenze del personale			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 108-113	
GRI 401: Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 155, 157	
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Pag. 109	
401-3	Congedo parentale	Pag. 158	Nota 7
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Pag. 160	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Pag. 113	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Pag. 161	
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 114-119	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 114	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 115, 116	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 116	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 115	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 117, 118	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 119	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 114, 115	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 114, 115	

403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 159	
403-10	Malattie professionali	Pag. 159	
Tema materiale: Cyber Security			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 39	
GRI 418: Privacy dei clienti			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Pag. 165	
Tema materiale: Gestione dei rifiuti			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 103	
GRI 306: Rifiuti			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 35, 103	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 91-93, 103	Nota 8
306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 150	Nota 7
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Pag. 151	Nota 9
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Pag. 151	Nota 10
Tema materiale: Etica, anticorruzione e diritti umani			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 58, 120	
GRI 306: Anticorruzione			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Pag. 58, 120	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Pag. 162-164	Nota 3 riferita al dato sui partner commerciali
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 165	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Pag. 165	
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 153, 155	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pag. 161	Nota 1
Tema materiale: Decarbonizzazione			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 76-84	

GRI 302: Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 149	
302-2	Energia consumata all'esterno dell'organizzazione	Pag. 150	
302-3	Intensità energetica	Pag. 149	
302-4	Riduzione del consumo di energia		Nota 11
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Nota 11
GRI 305: Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 150	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 150	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Pag. 150	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Pag. 150	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG		Nota 11
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono		Nota 11
Tema materiale: Gestione sostenibile dei materiali utilizzati			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 86	
GRI 301: Materiali			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 148	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Pag. 91	Nota 7
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Pag. 91	Nota 7
Tema materiale: Gestione della risorsa idrica			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 94-98	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 94-97	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pag. 98	
303-3	Prelievo idrico	Pag. 149	Nota 12
303-4	Scarico di acqua	Pag. 149	Nota 7
303-5	Consumo di acqua	Pag. 149	

Nota 1

L'indicatore, rendicontato per la prima volta nel presente Report, è riferito al 2022 e 2021. Risultano omessi i dati comparativi 2020, a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni.

Nota 2

Per ragioni di riservatezza non è stato rendicontato il punto a. dell'informativa.

Nota 3

L'indicatore, rendicontato per la prima volta nel presente Report, è riferito solamente a DFV S.r.l. e al 2022. Risultano omessi i dati delle altre società del perimetro e i dati comparativi, a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni. DFV si impegna a fornire il dato secondo quanto richiesto dai GRI per l'indicatore dal prossimo esercizio.

Nota 4

L'organizzazione non ha stabilito procedure formali di reclamo per rimediare agli impatti negativi né partecipa a meccanismo volti a rimediare gli stessi.

Nota 5

Non applicabile. La maggior parte dei dipendenti lavora in Italia, con un sistema pensionistico altamente tutelato in favore dei lavoratori.

Nota 6

Non applicabile in quanto non vi sono procedure in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

Nota 7

L'indicatore, rendicontato per la prima volta nel presente Report, è riferito solamente al 2022. Risultano omessi i dati comparativi, a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni. DFV si impegna a fornire il dato secondo quanto richiesto dai GRI per l'indicatore dal prossimo esercizio.

Nota 8

I rifiuti prodotti sono conferiti a fornitori autorizzati, sulla base della legislazione nazionale vigente, al trasporto ed alla gestione degli stessi.

Nota 9

L'indicatore, rendicontato per la prima volta nel presente Report, è riferito solamente al 2022. Per motivi organizzativi non è stato possibile distinguere in maniera puntuale le operazioni di recupero dei rifiuti (punto b. e c. dell'informativa). Risultano omessi i dati comparativi, a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni. DFV si impegna a fornire il dato secondo quanto richiesto dai GRI per l'indicatore dal prossimo esercizio.

Nota 10

L'indicatore, rendicontato per la prima volta nel presente Report, è riferito solamente al 2022. Per motivi organizzativi non è stato possibile distinguere in maniera puntuale le operazioni di smaltimento dei rifiuti (punto b. e c. dell'informativa). Risultano omessi i dati comparativi, a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni. DFV si impegna a fornire il dato secondo quanto richiesto dai GRI per l'indicatore dal prossimo esercizio.

Nota 11

L'indicatore non è rendicontato a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni.

Nota 12

Per motivi organizzativi non è stato possibile distinguere in maniera puntuale il prelievo idrico per categorie di acqua (punto c. dell'informativa).

Nota 13

Per motivi organizzativi non è stato possibile distinguere in maniera puntuale lo scarico di acqua per tipologia di destinazione e per categorie di acqua (punto a. e b. dell'informativa).

6.5

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della **DFV S.r.l.**

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Report di Sostenibilità del Gruppo DFV (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori della DFV S.r.l. sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal

GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota Metodologica" del Report di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo DFV in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della Società di Revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di Etica e di Indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della Società di Revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri in-

dicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un lavoro completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informa-

zioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico generato e distribuito" del Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di DFV S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione

e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo DFV S.r.l.

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- per i siti di Surano (Lecce) e Favara (Agrigento), che abbiamo selezionato sulla base delle attività, del contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità del Gruppo DFV relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del Report di Sostenibilità.

Lecce, 12 dicembre 2023

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Pierpaolo Pagliarini
(Associate Partner - Revisore Legale)

DFV
WORLDWIDE QUALICOATING

MAKEIT
INNOVATION & SUSTAINABILITY

DFV GROUP

info@dfv.it - innovability@dfv.it
dfv.it | seguici su    